



# COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023 - 2025

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

**INDICE**  
**SEZIONE I**  
**IL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**Premessa - Introduzione**

**CAPO I - GESTIONE DEL RISCHIO**

- Art.1 Analisi del contesto Art.1.1 Contesto esterno Art.1.2 Profilo demografico Art.1.3 Contesto interno
- Art.1.4 Soggetti e ruoli nella prevenzione della corruzione Art.2 Responsabilità
- Art.2.1 Responsabilità dell'organo politico Art.2.2 Responsabilità del RPC
- Art.2.3 Responsabilità dei Responsabili dei Servizi –Posizioni Organizzative Art.2.4 Responsabilità dei dipendenti
- Art.3 Raccordo con gli altri strumenti di programmazione Art 3.1 Obiettivi
- Art.5 Analisi e monitoraggio del PTPC 2020/2022

**CAPO II – VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

- Art.6 Le fasi
- Art 7 La mappatura dei processi
- Art.8 Meccanismi di formazione, attivazione e controllo delle decisioni

**CAPO III – TRATTAMENTO DEL RISCHIO: INDIVIDUAZIONE MISURE**

- Art.9 MISURE DI PREVENZIONE GENERALI
- Art.10 MISURE DI CONTRASTO: I controlli Art.11 MISURE DI CONTRASTO: La trasparenza
- Art.12 MISURE SPECIALI per i servizi: Tecnico e Polizia Locale in materia di atti e provvedimenti e contratti
- Art.13 MISURE DI CONTRASTO: il conflitto di interessi
- Art.14.1. Rotazione dei responsabili dei Servizi e del Personale addetto alle aree a rischio corruzione
- Art.14.2 Altre misure di contrasto
- Art.14.3 Applicazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità – D. Lgs. n.39/2013
- Art.14.4 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro Art.14.5 Attività ed incarichi extraistituzionali
- Art.14.6 Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale Art.14.7 Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti Art.14.8 La gestione dei conflitti di interesse negli appalti
- Art. 14.9 Controllo analogo società in house
- Art.15 I FLUSSI INFORMATIVI E LA SEGNALEZIONE
- Art.15.1 Obbligo di informazione dei titolari delle posizioni organizzative nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione
- Art.15.2 I compiti dei dipendenti
- Art.15.3 Flusso informativo verso il R.C.P. - Whistleblowing

**Art.16 IL CODICE DI COMPORTAMENTO, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'**

- Art.16.1 Codici di comportamento Art.16.2 Formazione del personale
- Art.16.3 Le giornate della trasparenza e della legalità

**CAPO IV MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO**

- Art.17. Tipologie di Monitoraggio
- Art.17.1 Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti
- Art.17.2 Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i funzionari e i dipendenti dell'amministrazione

Art.17.3 Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

Art.17.4 Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive

Art.17.5 Organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C., con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa

## SEZIONE II TRASPARENZA

Premessa

Art. 1 Obiettivi strategici

Art. 2 Altri strumenti di programmazione

Art. 3 Comunicazione

Art. 4 Modalità di pubblicazione dati e monitoraggio Art.4.1 Modalità di pubblicazione

Art 4.2 Monitoraggio

Art 4.3 Azioni di implementazione, semplificazione e miglioramento della qualità dei dati

Art. 5 Il nuovo diritto di Accesso civico e generalizzato e le altre forme di accesso

Art. 6 Sistema di monitoraggio Piano 2020/2022

Art. 7 Sanzioni

Art. 8 Attuazione

Art. 9 Organizzazione

**Allegati:**

**All. 1 Scheda Mappatura dei processi e dei rischi con valutazione del livello del rischio**

**All. 2 Analisi dei Rischi**

**All. 3 Individuazione e programmazione delle misure**

**All. 4 Tabella degli Obblighi di pubblicazione secondo lo schema predisposto dall'ANAC con la delibera n. 1310 del 28/12/2016;**

**All. 5 Organigramma**

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

## SEZIONE I

### IL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

#### Premessa

Il presente Piano si pone in continuità con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione in vigore approvato, secondo le disposizioni della L. n. 190/2012, art. 1 comma 4, con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 19.04.2021, esecutiva a norma di legge, e rappresenta l'esito del monitoraggio delle attività previste nel Piano 2021/2023, e l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 19.04.2021, parimenti esecutiva, nonché dell'ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28.04.2022.

Il Piano è predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione individuato nel Segretario Generale con la collaborazione degli attori interni all'amministrazione che partecipano alla predisposizione secondo il personale livello di responsabilità, in relazione ai compiti effettivamente svolti ed alle previsioni attuative dello stesso P.T.P.C. che sono considerate anche sotto l'aspetto disciplinare, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013.

La l. n. 190/2012 vieta che l'elaborazione dei PTPCT sia affidata all'esterno (art. 1, co. 8). Lo scopo della norma è quello di considerare la predisposizione dei piani un'attività da svolgere necessariamente da parte chi opera esclusivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di identificare i profili di rischio; sia perché comporta l'individuazione delle misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate rispetto alle caratteristiche della specifica amministrazione o ente. Tutte queste attività, da ricondurre a quelle di gestione del rischio, trovano il loro logico presupposto nella partecipazione attiva e nel coinvolgimento di tutti i dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività delle pubbliche amministrazioni e degli enti.

D'altra parte, la citata disposizione va letta anche alla luce della clausola di invarianza della spesa che deve guidare pubbliche amministrazioni ed enti nell'attuazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati ad essa collegati. Pertanto, va considerato che, in assenza di altre norme o principi dell'ordinamento che giustificano una deroga alle suddette disposizioni, l'elaborazione del PTPCT, così come della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, non possono essere affidate a soggetti esterni all'ente, pena la configurazione di un danno all'erario a carico dell'ente (cfr. Corte dei Conti, Sez. giurisdizionale Lazio, sent. 269/2018 e Sez. giurisdizionale Piemonte, sent. 253/2019).

Il Piano è redatto ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 e secondo il nuovo Piano Nazionale dell'Anticorruzione 2019 approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13/11/2019.

Consiste nel mezzo – a livello locale – attraverso il quale prevenire non solo i fenomeni corruttivi come rubricati nel codice penale, ma altresì i fenomeni di c.d. “mala amministrazione” che, pur non fondando responsabilità penale, sono comunque sintomo di potenziale illegittimità, inefficienza, poca trasparenza della pubblica amministrazione in aperto contrasto con l'art. 97 Cost.

Il concetto di **corruzione** è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica che è disciplinata dagli artt. 318, 319 e 319-ter c.p. e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la P.A. – disciplinati nel Titolo II, Capo I del codice penale – ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un **malfunzionamento dell'amministrazione** a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

La *maladministration* è intesa come assunzioni di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa di un condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre quindi aver riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento del cittadino nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

È il caso, ad esempio, del pantouflage.

La parola di origine francese “pantouflage” viene utilizzata nel linguaggio corrente per indicare il passaggio di dipendenti pubblici al settore privato. Tale fenomeno, seppure fisiologico, potrebbe, in alcuni casi non adeguatamente disciplinati dal legislatore, rivelarsi rischioso per l'imparzialità delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, prima a livello internazionale, e successivamente a livello nazionale, è stata dedicata particolare attenzione alla materia. Il più significativo intervento internazionale in tema di pantouflage è contenuto nella Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC), con la quale è stata raccomandata l'adozione di

*MODULO SEZIONE 2 “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”, SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.*

un'apposita disciplina in materia con la previsione di specifiche restrizioni e limiti.

Il legislatore nazionale ha poi introdotto il comma 16-ter dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 che si applica ai casi di passaggio dal settore pubblico al privato a seguito della cessazione del servizio. La norma dispone nello specifico il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. In caso di violazione del divieto sono previste specifiche conseguenze sanzionatorie che hanno effetti sul contratto di lavoro e sull'attività dei soggetti privati. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono, infatti, nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati, riferiti a detti contratti o incarichi. Giova considerare che tale norma, come ribadito anche dal Consiglio di Stato, disciplina una fattispecie qualificabile in termini di "incompatibilità successiva" alla cessazione dal servizio del dipendente pubblico. La norma utilizza i termini "servizio" e "cessazione del pubblico impiego", quasi a riferirsi esclusivamente ai dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni.

Tuttavia, in coerenza con la finalità dell'istituto in argomento quale presidio anticorruzione, nella nozione di dipendenti della pubblica amministrazione sono da ricomprendersi anche i titolari di uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013. Sono, infatti, assimilati ai dipendenti della PA anche i soggetti titolari di uno degli incarichi previsti dal d.lgs. n. 39/2013 espressamente indicati all'art. 1, ovvero gli incarichi amministrativi di vertice, gli incarichi dirigenziali interni e esterni, gli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. Con riferimento ai soggetti che le amministrazioni reclutano al fine di dare attuazione ai progetti del PNRR il legislatore ha escluso espressamente dal divieto di pantouflage gli incarichi non dirigenziali attribuiti con contratti di lavoro a tempo determinato o di collaborazione per i quali non trovano applicazione i divieti previsti dall'art. 53, co.16-ter, del d.lgs. n. 165/2001. L'esclusione non riguarda invece gli incarichi dirigenziali. Presupposto perché vi sia pantouflage è l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali da parte del dipendente pubblico, inteso nei sensi sopra delineati. L'Autorità ha avuto già modo di chiarire che il potere autoritativo della pubblica amministrazione implica l'adozione di provvedimenti amministrativi atti ad incidere unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari. Si ritiene, pertanto, che con tale espressione il legislatore abbia voluto considerare tutte le situazioni in cui il dipendente ha avuto il potere di incidere in maniera determinante su un procedimento e quindi sul provvedimento finale. Tra questi, naturalmente, può ricomprendersi anche l'adozione di provvedimenti che producono effetti favorevoli per il destinatario e quindi anche atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere. Al fine di valutare l'applicazione del pantouflage agli atti di esercizio di poteri autoritativi o negoziali, occorrerà valutare nel caso concreto l'influenza esercitata sul provvedimento finale. Sono esclusi gli enti in house della pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente pubblico. In tal caso, l'attribuzione dell'incarico di destinazione nell'ambito di una società controllata avviene, infatti, nell'interesse della stessa amministrazione controllante e ciò determina l'assenza del dualismo di interessi pubblici/privati e del conseguente rischio di strumentalizzazione dei pubblici poteri rispetto a finalità privatistiche, che costituisce uno degli elementi essenziali della fattispecie del pantouflage.

Per questo si esclude la violazione del divieto di pantouflage anche nel caso in cui il soggetto giuridico destinatario dell'attività autoritativa o negoziale di un dipendente pubblico sia un ente pubblico. Il divieto di pantouflage si applica anche alle società con sede all'estero, purché le stesse siano state destinatarie di poteri autoritativi e negoziali efficaci secondo le regole di diritto vigenti nel nostro ordinamento.

L'ANAC ha, infine, evidenziato l'insussistenza di pantouflage anche quando l'ente privato di destinazione sia stato costituito successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego del dipendente.

In tal caso, tuttavia, è opportuno distinguere tra:

- ente privato di nuova costituzione che non presenta profili di continuità con enti già esistenti;
- ente, invece, solo formalmente nuovo.

Nel primo caso, si ritiene non applicabile la norma sul pantouflage in quanto non sussistono elementi di connessione tra l'esercizio di poteri autoritativi e negoziali da parte dell'ex dipendente pubblico - elemento fondamentale per integrarsi della fattispecie in esame - e la società di nuova formazione.

Nel secondo caso, invece, l'istituzione di una nuova società (società ad hoc) potrebbe essere volta ad eludere il divieto di pantouflage. La società, infatti, potrebbe avere, ad esempio, una diversa denominazione ma la medesima composizione o struttura operativa. L'attività lavorativa o professionale in questione va estesa a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale con i soggetti privati e quindi a:

- rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

□ incarichi o consulenze a favore dei soggetti privati.

Sono esclusi dal pantouflage gli incarichi di natura occasionale, privi, cioè, del carattere della stabilità: l'occasionalità dell'incarico, infatti, fa venire meno anche il carattere di "attività professionale" richiesto dalla norma, che si caratterizza per l'esercizio abituale di un'attività autonomamente organizzata.

Per garantire il rispetto della disposizione sul pantouflage si raccomanda alle amministrazioni/enti di adottare misure adeguate volte a prevenire tale fenomeno.

Con riferimento alle misure da inserire nei Codici di comportamento si potrebbe valutare l'opportunità di proporre l'inserimento all'interno del Codice di comportamento di un dovere per il dipendente di sottoscrivere, nell'imminenza della quiescenza/cessazione dal servizio, una dichiarazione con cui il dipendente prende atto della disciplina del pantouflage e si assume l'impegno di rispettare il divieto di pantouflage, nonché inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage, ed, infine, in caso di soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisca un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013, la previsione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.

Il PTPC rappresenta lo strumento programmatico con il quale l'Ente individua le aree ed i processi nei quali si nasconde il rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi e conseguentemente le misure atte a prevenirli.

Il Piano comunale Anticorruzione è definibile quale atto programmatico generale necessario – alla stregua di quelli previsti dall'art. 42, comma 2, lett. B) del D. Lgs. N. 267/2000 -, parte dall'esistenza di regole già sancite (codici etici, di comportamento, di legalità, di integrità), è finalizzato a :

-Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

-Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

-Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;

-Creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – performance, nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale".

Le finalità del Piano sono tradotte in linee strategiche e obiettivi operativi in coerenza con il DUP, il piano della performance ed il piano esecutivo di gestione e vanno a collocarsi nel più ampio quadro sistematico ed organizzativo del P.I.A.O., inserendosi in un contesto di forti cambiamenti dovuti alle molte riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, oggi reso ancor più problematico dagli eventi bellici in corso nell'Europa dell'Est.

Nel PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022, approvato dall'ANAC con Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, e nell'acclusa Relazione afferente l'analisi di impatto della regolamentazione, è ben evidenziata la delicatezza del momento storico: *"L'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, hanno reso quindi necessario il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione, per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative. Le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO) hanno importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, siano tali misure inserite nel PIAO, siano esse collocate nei PTPCT, o ad integrazione dei MOG 231, nel caso dei soggetti privati che adottano tale Modello in attuazione del d.lgs. n. 231/2001. Obiettivo principale del legislatore è, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni. Il PIAO è, altresì, misura che concorre all'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR"*.

Per quanto afferisce il concetto di "valore pubblico", ad avviso di ANAC va privilegiata una nozione ampia di valore pubblico intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. Si tratta di un concetto che non va limitato agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici 7, che ha diverse sfaccettature e copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo. In quest'ottica, la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel **MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"**.

prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa. Lo stesso concetto di valore pubblico è valorizzato attraverso un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio, in particolare per il profilo legato all'apprendimento collettivo mediante il lavoro in team. Anche i controlli interni presenti nelle amministrazioni ed enti, messi a sistema, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.

## Introduzione

Per gli Enti Locali, il primo adempimento da attuare consiste nel programmare, mettere in atto e monitorare una serie di attività di prevenzione della corruzione, predisponendo ed approvando il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), che costituisce specifico modulo del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113) da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno.

In considerazione dell'adozione del DECRETO del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, con cui si è disposto il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali (GU Serie Generale n.97 del 26-04-2023), il termine ultimo per l'adozione e la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 è il 30 Giugno 2023.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023-2025 (aggiornamento) è stato redatto secondo le indicazioni fornite con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 denominata "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019".

L'ANAC ha deciso, con tale delibera, di intraprendere un percorso nuovo, rivisitando e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni, già fornite con i precedenti Piani ed Aggiornamenti, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo ed oggetto di appositi atti regolatori.

L'obiettivo che l'ANAC si prefigge con il PNA è di rendere disponibile uno strumento di lavoro utile per chi è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione attraverso l'identificazione delle misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. Per l'ANAC l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza costituisce, altresì, un'importante occasione per l'affermazione delle pratiche di buona amministrazione e per la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità.

Il P.T.P.C.T. 2021-2023 è stato in alcuni punti rivisitato ed aggiornato alle nuove disposizioni mediante la redazione di un nuovo Piano.

Il P.T.P.C.T. 2022-2024, rispettando sostanzialmente l'impianto contenuto nei precedenti PTPCT, viene approvato dalla Giunta Comunale su proposta del RCPT, successivamente all'espletamento di una consultazione pubblica online aperta con avviso Prot. N. 56028 02.12.2021 e conclusa in data 02.01.2022 in seguito alla quale non è pervenuta alcuna proposta e/o suggerimento. L'adozione del piano, inoltre, è stata preceduta dal coinvolgimento (nota a firma del Responsabile Prevenzione Corruzione Ns. prot. nr. 56015 del 02.12.2021) dei Responsabili di posizione organizzativa.

Il PNA 2019 ha introdotto una serie di novità, tra le quali si annoverano le seguenti:

- Il nuovo PNA 2019 assorbe ed integra in un unico provvedimento tutte le parti generali contenute nei precedenti PNA, pertanto devono ritenersi superate le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti pregressi.

- Con il PNA 2019, l'ANAC ha inteso precisare il contenuto delle nozioni di "corruzione" e di "prevenzione della corruzione".

Sia per la Convenzione ONU che per altre Convenzioni internazionali predisposte da organizzazioni internazionali (es. OCSE e Consiglio d'Europa) firmate e ratificate dall'Italia, la *corruzione* consiste in comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli. La *prevenzione della corruzione*, invece, consiste nell'adozione di misure di carattere preventivo, volte cioè a prevenire il fenomeno corruttivo; tali misure si sostanziano tanto in misure di carattere organizzativo, oggettivo, quanto in misure di carattere comportamentale, soggettivo.

- La novità di maggior rilievo è sicuramente la revisione del processo di gestione del rischio. Nel PNA 2019 ed in particolare nell'allegato 1), l'Autorità fornisce nuove indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo. Secondo la "nuova" metodologia proposta dall'ANAC, il processo di gestione del rischio risulta articolato

**MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".**

nelle seguenti fasi:

- 1) Analisi del contesto
  - a. contesto esterno
  - b. contesto interno
- 2) Valutazione del rischio
  - a. Identificazione degli eventi rischiosi
  - b. Analisi del rischio
  - c. Ponderazione del rischio
- 3) Trattamento del rischio
  - a. Individuazione delle misure
  - b. Programmazione delle misure

Trasversalmente a queste tre fasi, esistono due attività che servono a favorire il continuo miglioramento del processo di gestione del rischio:

- 1) Monitoraggio e riesame
- 2) Consultazione e comunicazione

Nel PNA 2019, l'ANAC ha richiesto di includere **obiettivi strategici** all'interno del PTPCT adottato dagli Enti. Al riguardo si ritengono prioritari i seguenti obiettivi:

- **Promozione di un maggiore livello di trasparenza**, attraverso il necessario coinvolgimento di tutti i Servizi nei quali è articolata la struttura organizzativa dell'Ente, ciascuno dei quali dovrà adoperarsi –con riferimento al Servizio di propria competenza- per la pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013;

- **Incremento delle iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza**, al fine di rafforzare in tutti i dipendenti dell'Ente, sia Responsabili che non, la cultura dell'etica e della legalità

- **Implementazione della digitalizzazione**, infatti la digitalizzazione dei procedimenti consente evidenti semplificazioni delle procedure, standardizzazione delle stesse, risparmi in termini di tempi e di costi, nonché il continuo monitoraggio dell'evoluzione del procedimento; in questi termini, si aumenta esponenzialmente il controllo dell'intera fase di gestione della procedura. Inoltre, tutto rimane tracciato, diminuendo drasticamente la possibilità di incursioni patologiche nel procedimento.

Gli obiettivi strategici sopra indicati saranno trasfusi nei documenti di programmazione dell'Ente, in particolare nella Nota di Aggiornamento al DUP che il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare, unitamente al bilancio di previsione.

In coerenza con i richiamati obiettivi strategici e con le misure di prevenzione della corruzione contenute nel presente PTPCT dovranno essere anche definiti gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale.

In particolare, costituiranno obiettivi di performance organizzativa:

- Il generale incremento del livello di trasparenza dell'Ente;
- L'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione definite nel presente piano;
- L'innalzamento del livello di consapevolezza del personale dipendente sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza, attraverso l'incremento in corso d'anno delle iniziative formative;
- L'implementazione della digitalizzazione in tutti i Servizi dell'Ente.

Dovranno costituire obiettivi di performance individuale:

- L'adempimento degli obblighi di trasparenza relativamente ai dati, documenti ed informazioni di propria competenza;
- L'attuazione da parte di ciascun servizio delle misure di prevenzione della corruzione che riguardano la propria specifica competenza.

Il presente Piano una volta adottato sarà comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione all'Albo Pretorio on line;
- pubblicazione sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti - Corruzione"
- trasmissione a tutti i Responsabili dei Servizi ed agli Amministratori Comunali.

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

Nello studio dei fattori che favoriscono lo sviluppo della corruzione si possono distinguere tre principali paradigmi di analisi.

Il primo, di matrice economica, considera le scelte dei corrotti e dei corruttori come il frutto di un calcolo razionale, che dipende dalle aspettative riguardo ai costi attesi – in particolare, la probabilità di essere scoperti e di incorrere nelle corrispondenti sanzioni – e dei vantaggi attesi, confrontati con quelli delle alternative disponibili, secondo la formula **C=M+D-T-A**.

In un particolare contesto di attività pubblica, il **livello di corruzione C** si associa: a) all'ammontare di **M**, ossia al **grado di monopolio** cui corrispondono posizioni di rendita create dall'intervento pubblico, a seguito di attività redistributive o regolative dello Stato. Le probabilità di corruzione aumentano quanto più ampie sono tali rendite, che rendono più vantaggiosa la loro appropriazione ad opera di corrotti e corruttori; b) a **D**, ossia il **grado di discrezionalità nell'esercizio**, da parte dell'agente pubblico, del potere di creare, distribuire o espropriare tali rendite. Le probabilità di corruzione aumentano quanto più cresce il potere degli agenti pubblici di decidere chi beneficerà delle loro scelte. La discrezionalità prescinde dalle attribuzioni formali: anche il potere di accelerare o rallentare una pratica riflette la capacità dell'agente pubblico di attribuire in modo selettivo e arbitrario un vantaggio – ovvero un costo – ai privati. La discrezionalità si associa qui a doppio filo all'inefficienza della macchina amministrativa: qualsiasi disfunzione consente infatti agli agenti pubblici di monetizzare sotto forma di tangenti il controvalore del tempo e dell'impegno profuso nell'esercizio delle proprie mansioni; c) a **T**, ossia il **grado di trasparenza delle procedure**. Quanto minore è la trasparenza, infatti, tanto più aumenta la capacità degli agenti pubblici di utilizzare a proprio vantaggio, ovvero come risorsa di scambio, informazioni riservate e confidenziali che possono essere impiegate da un corruttore per aumentare la sua probabilità di ottenere una posizione di rendita al termine della procedura; d) ad **A**, ossia il **grado di accountability**, in altri termini il **grado di "rendicontabilità" nell'esercizio del potere pubblico**, che riflette il grado di responsabilità degli agenti che lo esercitano rispetto ai meccanismi di controllo penale, disciplinare, contabile, politico, sociale. Quanto più efficaci sono i controlli e più severe le sanzioni previste dall'ordinamento, meno conveniente risulta il coinvolgimento nella corruzione.

Un secondo approccio, di matrice sociologico-culturalista, guarda invece alla diversa distribuzione di quelli che sono chiamati i "costi morali" della corruzione. I costi morali plasmano le preferenze etiche che sono alla radice delle scelte di proporre o accettare – ovvero respingere – la corruzione. Quanto maggiore è il costo morale di un individuo, tanto più forte la sua preferenza per il rispetto della legge, che accresce il disagio derivante dall'agire nell'illegalità. I costi morali sono influenzati dai valori e dai codici informali prevalenti nelle organizzazioni sociali ed economiche nelle quali l'individuo è socializzato, nonché dai giudizi morali espressa dai loro membri

La terza matrice analitica, legata alla teoria neo-istituzionalista, si concentra invece sulla presenza ed efficacia relativa di "strutture di governo" e meccanismi di regolazione che disciplinano i rapporti tra i protagonisti degli scambi occulti.

## CAPO I Gestione del rischio

**L'AUMENTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19** - Durante i mesi di pandemia e di grave crisi economica l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha pubblicato diversi documenti, per lo più "Linee Guida", principalmente finalizzati a velocizzare e snellire le procedure di acquisto.

L'OCSE, dal canto suo, durante suddetti mesi ha tempestivamente elaborato un documento dal titolo "*Policy measures to avoid corruption and bribery in the COVID-19 response and recovery*", nel quale si fa riferimento alle procedure amministrative che sono più a rischio, come ovviamente gli appalti.

Le situazioni di emergenza influiscono sugli equilibri tra interessi primari in campo pubblico, perché mettono in grave rischio determinati diritti e modificano le aspettative della Collettività. Questo porta ad un allentamento delle procedure e dei controlli, perché i controlli preventivi rallentano sempre i processi.

I destinatari dei servizi della pubblica amministrazione hanno la naturale tendenza a voler massimizzare i benefici che possono ricavare dalla propria interazione con il sistema pubblico, e siffatto interesse "strutturale" alla riduzione del rischio genera una aspettativa di parzialità.

Il Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa ha pubblicato delle linee guida rivolte ai suoi 50 Stati membri con l'obiettivo di prevenire la corruzione nel contesto dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19. Le linee guida, emesse dal Presidente del GRECO, sottolineano che la diffusione del COVID-19 aumenta i rischi di corruzione: "*In un contesto in cui i paesi affrontano emergenze innegabili, una concentrazione del potere e deroghe di diritti e libertà e in cui ingenti somme di denaro vengono immesse nell'economia per alleviare la crisi, i rischi di corruzione non devono essere sottovalutati; le decisioni relative alle*

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

*misure prese dalle autorità centrali, regionali e locali per affrontare la pandemia devono essere trasparenti e oggetto di supervisione e responsabilità". Il Presidente del GRECO ha inoltre ricordato che la trasparenza nel settore pubblico è uno dei mezzi più importanti per prevenire la corruzione, qualunque sia la sua forma: "In una situazione di emergenza, è fondamentale che le istituzioni pubbliche comunichino informazioni su base regolare e affidabile. Ciò vale per la pandemia stessa, ma anche per le misure di emergenza per affrontarla. Non dobbiamo permettere al COVID-19 di compromettere i nostri valori e le nostre norme, comprese la trasparenza e la responsabilità. Le piattaforme di informazione digitali, come i portali dedicati alla trasparenza, sono strumenti preziosi per prevenire la corruzione e contribuire a proteggere lo Stato di diritto".*

Tutto ciò significa che i rischi di distorsione dei processi decisionali e di spesa sono molto più elevati rispetto alle condizioni di "normalità".

## **Art. 1 ANALISI DEL CONTESTO**

La prima fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'**analisi del contesto**, necessaria per comprendere come il rischio corruttivo possa avere la possibilità di verificarsi all'interno dell'Ente e tenere in considerazione le dinamiche territoriali, le influenze e pressioni a cui la struttura è sottoposta, consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

### **1.1. Contesto esterno.**

L'analisi del contesto esterno ha l'obiettivo di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'Ente opera, con riferimento a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'Ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori ed i rappresentanti di interessi esterni. Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui la struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

Le informazioni ed i dati relativi al contesto esterno non sono reperiti in modo acritico, ma vengono selezionate sulla base delle fonti disponibili, quelle informazioni ritenute più rilevanti ai fini dell'identificazione ed analisi dei rischi e conseguentemente alla individuazione e programmazione di misure di prevenzione specifiche.

Il centro storico di Castel Volturno sorge sulla sponda sinistra del fiume, sull'ultima ansa che questo forma prima di sfociare nel mar Tirreno. Il territorio comunale si estende su una superficie di 73,94 km<sup>2</sup> e possiede 27 km di spiaggia e 10 Km di pineta. La parte meridionale del territorio (Villaggio Coppola, Marina d'Ischitella e Marina di Lago Patria) è parte integrante dell'Area Metropolitana di Napoli, incuneandosi tra l'Agro Aversano ed il Giuglianese.

Nel centro storico l'economia si basa sul commercio, sul terziario, sulla pesca marittima e fluviale, mentre lungo la fascia costiera e Domitiana le attività commerciali sono in stretta relazione alla vocazione turistica con la presenza di 110 stabilimenti balneari, 32 strutture ricettive e di ristoro, ed alla vocazione agricola, con la presenza di 96 aziende agricole, 2 industrie casearie e 10 caseifici artigianali (rif. Nota Ns. Prot. Nr. 11164 del 23.02.2022). Sussiste sul territorio un presidio ospedaliero con servizio di pronto soccorso.

Il territorio di Castel Volturno negli ultimi cinquanta anni ha visto il proliferare dell'abusivismo edilizio, lo sfruttamento del territorio, l'assenza di servizi adeguati ad una popolazione cresciuta di oltre il 400% per l'arrivo di immigrati, italiani e stranieri.

Questa edificazione orizzontale dispersiva, associata alle centinaia di viali presenti in ogni località, unita ai bassissimi prezzi di locazione, è stato l'elemento che ha indotto i latitanti e le persone malavitose a vivere in questo territorio. D'altro canto, la popolazione ufficiale residente al 31.12.2021 è di 28962 unità, che, computando i pendolari, i domiciliati e gli extra comunitari irregolari, raggiunge la media di circa 40.000 abitanti (dato quest'ultimo che si evince dalla raccolta dei rifiuti), mentre durante la stagione estiva, per la posizione geografica del Comune, si registra l'ulteriore incremento di oltre 10.000 turisti (almeno da giugno a settembre); non va, infine, trascurato, il delicato aspetto degli irregolari che si stimano in ulteriori 15.000 unità.

Il territorio di Castel Volturno, è caratterizzato dalla presenza di ampi comprensori ancora appartenenti al demanio collettivo dell'Ente, ovvero sia terreni soggetti al particolare regime giuridico degli usi civici, (per il perdurare dei canoni imposti a seguito della cosiddetta sistemazione di grandi porzioni di territorio un tempo in libera disponibilità della collettività e poi quotizzati) sia terreni occupati *sine titulo*, (situazioni intollerabili poiché vanno nella direzione opposta ai principi delle leggi che tutelano tali aree anche ai fini di un regolare e legale utilizzo del territorio).

Le problematiche legate a tale materia sono molto rilevanti e sentite, sia sotto il profilo ambientale ed urbanistico, **MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".**

sia per la gestione patrimoniale delle vaste porzioni di territorio ancora soggette a tale gravame. Così come la particolarità e la difficoltà di amministrare il territorio si manifesta in tutta la sua portata a proposito del “ciclo dei rifiuti”: le difficoltà sino ad ora riscontrate nel portare a regime la raccolta differenziata sono in gran parte dovute alla circostanza che il quantitativo totale dei rifiuti raccolti, sia inviati a discarica che a recupero, risulta sempre superiore ai quantitativi stimabili per una popolazione di circa 25.000/26.000 abitanti; in alcuni periodi dell'anno si raggiungono quantitativi che sono compatibili con quelli di una cittadina di almeno 65.000/70.000 abitanti.

Il problema assume risvolti preoccupanti in relazione alla importante presenza di immigrati, spesso clandestini, grazie a proprietari che affittano le loro abitazioni in spregio ad ogni normativa vigente, determinando la creazione di convivenza di decine di persone costipate in locali fatiscenti. E' questo un fenomeno che, oltre ad agevolare la delinquenza di coloro che scelgono la città per sottrarsi ai facili controlli e potendo locare appartamenti a buon mercato, determina il consolidarsi di un pesante fardello sulle casse comunali. Difatti, queste persone “*fantasmi per l'anagrafe e per l'ufficio tributi*” pesano sui servizi erogati, ma non forniscono alcun contributo fiscale. In forza di ciò, l'adeguamento dell'organico dei vigili urbani è di fondamentale importanza, nell'ottica di implementare il controllo sul territorio. Il dovere di controllo deve investire tutto il territorio, in quanto le situazioni di elusione della legge vanno perseguite sempre; bisogna prendere atto che a Castel Volturno esiste una realtà sotterranea che pesa come un'enorme zavorra rendendo problematico ogni serio discorso di risanamento e rilancio.

Le problematiche che affliggono il territorio sono così sintetizzate:

- presenza di una popolazione estremamente variegata dal punto di vista della provenienza geografica, delle etnie e delle diversità culturali, sociali ed economiche.
- fluttuazione notevole della popolazione durante l'anno.
- situazioni familiari socio - economico-culturali precarie.
- degrado ambientale.
- insufficiente controllo territoriale.
- presenza di criminalità minorile.
- presenza di microcriminalità e criminalità organizzata.
- alta percentuale di tossicodipendenza e prostituzione.

Le storiche organizzazioni camorristiche campane, nonostante l'efficace azione di contrasto condotta da Forze di Polizia e Magistratura, continuano a mantenere stabile la propria capacità operativa. I clan della camorra, infatti, sono stati sempre capaci d'integrarsi con gli strati più poveri della popolazione, favoriti anche dall'alta densità abitativa di alcuni ambiti territoriali in cui operano e da un tasso di disoccupazione che facilita il reclutamento di giovani leve. Con riferimento alla criminalità ambientale si segnala che nel panorama della c.d. “Terra dei Fuochi” le numerose indagini condotte negli anni hanno dimostrato che le condotte illecite sono poste in essere da parte di tutti i soggetti che intervengono nel ciclo di smaltimento dei rifiuti, non necessariamente appartenenti a gruppi criminali, ma anche imprenditori ed autotrasportatori che agiscono per economizzare sui costi dello smaltimento. L'attività delle Forze di Polizia è volta a prevenire e contrastare l'elevato rischio di infiltrazione della criminalità organizzata camorristica nell'economia legale, che si esplica attraverso l'usura o l'acquisizione, diretta od indiretta, di strutture economiche in forte crisi, in una regione, quella campana, ove, peraltro, già sussisteva un sistema economico in sofferenza. Proprio in Campania, inoltre, le endemiche sacche di povertà e la ridotta possibilità di disporre di liquidità finanziaria potrebbero ulteriormente rafforzare il ruolo delle organizzazioni criminali come welfare alternativo allo Stato e punto di riferimento sociale, pronte a cogliere e sfruttare le opportunità derivanti dalla crisi economica.

In ambito regionale, un particolare attivismo imprenditoriale è espresso dalla holding criminale rappresentata dal clan dei casalesi che opera egemone nell'intera provincia di Caserta con proiezioni nel resto della Penisola e all'estero. Il sodalizio fa registrare forme di ingerenza tentacolare in diversi settori economici e pratiche di condizionamento delle amministrazioni pubbliche locali, anche attraverso interferenze nelle consultazioni elettorali e nelle attività degli organismi politici rappresentativi.

La Camorra casertana risulta tuttora radicata ed attiva sul territorio, nonostante l' incisiva azione repressiva condotta dalle Forze di Polizia ed il sensibile aumento di affiliati che hanno scelto di intraprendere un percorso di collaborazione con la Giustizia.

Le organizzazioni mafiose casertane, pur private degli storici esponenti di vertice, si sono mostrate perfettamente in grado di mantenere la propria capacità criminale che presuppone ed implica una rete capillare di affiliati presenti ed operativi sul territorio. Tali gruppi, infatti, sono caratterizzati da una vivace rapidità nel rigenerarsi e nel rimodulare gli assetti criminali, o attraverso la sostituzione con altri fiduciari dei sodalizi o tramite la ricerca di opportunistiche alleanze tra i vari clan casertani, per continuare a condurre le attività criminali sul territorio e mantenersi la propria influenza. In alcuni casi si è anche assistito alla nascita di alleanze con clan extraprovinciali

MODULO SEZIONE 2 “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”, SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

od anche extraregionali.

Quanto alle attività delittuose, l'estorsione si conferma quale fattispecie criminosa più remunerativa per i clan, che consente sia di affermare la loro presenza sul territorio sia di garantire una forte liquidità di denaro impiegato anche per il mantenimento degli affiliati e delle loro famiglie. I gruppi camorristici casertani, infatti, sono dediti, principalmente, alla pratica delle estorsioni ai danni di operatori economici ed industriali. A queste ultime si affiancano il traffico di sostanze stupefacenti e di armi, il contrabbando di tabacchi, le truffe in danno dell'erario - anche attraverso il controllo del mercato delle macchine da gioco (quali VLT, video poker) e delle scommesse on line - nonché il riciclaggio ed il reinvestimento di capitali illeciti in aziende agricole e casearie, nell'edilizia, in complessi immobiliari, nel campo della ristorazione, nella grande distribuzione alimentare, nella logistica, nei trasporti e nel mercato del calcestruzzo.

Uno dei maggiori punti di forza criminale del clan dei Casalesi è rappresentato dalle numerose forme di intromissione e contiguità con il mondo economico e politico.

Diverse indagini hanno, infatti, rivelato forme di ingerenza tentacolare della Camorra casertana in diversi settori, come quello sanitario, ovvero forme di condizionamento delle amministrazioni pubbliche locali - anche attraverso interferenze nelle consultazioni elettorali o nella composizione e nelle attività degli organismi politici rappresentativi locali - con conseguenti provvedimenti di scioglimento e commissariamento (di consigli comunali ed aziende sanitarie) per infiltrazioni camorristiche.

Il territorio casertano, inoltre, esprime il fenomeno dello smaltimento illegale di rifiuti che ha determinato gravissimi problemi per la salute pubblica.

Accanto ai gruppi criminali organizzati di matrice locale si rileva, altresì, la presenza - sul territorio della Provincia di Caserta - di organizzazioni criminali straniere, prevalentemente riconducibili ad etnie dei Paesi Balcanici e dell'Africa Centrale.

### **1.2 Profilo demografico**

L'andamento demografico incide sulle decisioni del Comune, riguardando sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La presenza degli stranieri è più significativa a Castel Volturno rispetto al resto della Provincia. E' il Comune con la più alta percentuale di cittadini stranieri (15,5%) nella Regione Campania (Fonte: "Statistiche di Castel Volturno" [www.comuni-italiani.it/061/027/statistiche/classifiche.html](http://www.comuni-italiani.it/061/027/statistiche/classifiche.html)).

Castel Volturno, stante le caratteristiche delineate sopra, ha dovuto attivare servizi di ausilio a favore di coloro che, per ragioni di disagio sociale, per difficoltà di integrazione, per comportamenti discriminatori o per pregiudizi culturali, si vedono precluse opportunità o si trovano ad operare in contesti non pienamente disponibili.

L'impegno del Comune, negli ultimi anni, è stato quello di implementare il benessere psicofisico degli individui e di tutta la comunità: ciò ha significato sviluppare armonia tra individuo e ambiente, favorire un grado di collaborazione dei cittadini più avanzato, estendere le reti sociali, agevolare la partecipazione alla programmazione e gestione dei servizi, concentrando l'attenzione sullo sviluppo di una "comunità competente", cioè in grado di riconoscere i propri bisogni, mobilitare ed impiegare le risorse necessarie per soddisfarli.

Il Comune di Castel Volturno è riuscito a realizzare, infatti, una rete di sostegno per le persone in difficoltà e una rete di servizi di qualità per la cura dei soggetti non autosufficienti compatibile con le risorse a disposizione e, soprattutto, con le prescrizioni che la situazione di dissesto finanziario, per lungo tempo, ha imposto di rispettare.

### **1.3 Contesto interno**

Per l'analisi del contesto interno si ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio di corruzione. Tale analisi è utile ad evidenziare da un lato il sistema delle responsabilità e dall'altro il livello di complessità dell'amministrazione.

Il Comune di Castel Volturno ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Commissario Straordinario n. 32 del 7.12.2011 ed è stato sottoposto - per tutta la durata del risanamento - ai controlli centrali (Ministero dell'Interno - Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali), ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000. La procedura di dissesto si è conclusa nel 2017. Al 31.12.2021 la consistenza di personale risulta pari a n. 83 unità. E' un Ente privo di dirigenza e le strutture organizzative di vertice - espressamente istituite dal regolamento degli uffici e dei servizi - sono coincidenti con le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del CCNL 31.03.1999 e concernono dipendenti inquadrati nella Categoria Professionale D. I responsabili di servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato sono n. 9, a tempo determinato n. 3; l'organizzazione dell'Ente è strutturata in n. 9 unità organizzative apicali denominate "Area".

La vigente normativa dispone l'obbligo, per il Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza, di indicare nominativamente i soggetti Responsabili (di norma individuati nei Responsabili Apicali) delle varie pubblicazioni nell'apposita sezione dell'Amministrazione. Al momento dell'adozione del presente Piano, i soggetti

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

di cui sopra sono i seguenti: Area Affari Istituzionali e Demografici, Dr.ssa Amalia FABOZZI; Area Gestione R.U. - P.ca Istruzione – Cultura - Tempo Libero – Supporto stragiudiziale e giudiziale, Dr.ssa Antonietta BARBATO; Area Ambiente e Territorio, Ing. Francesco PIROZZI; Area Attività Produttive e Ciclo Idrico Integrato, Dott. Luigi CASSANDRA; Area Urbanistica, Demanio e Abusivismo, Ing. Gaetano VITIELLO; Area Economico Finanziaria - Partecipate e Tributi, Rag. Saverio GRIFFO; Area Lavori Pubblici e Beni Confiscati, Arch. Claudio FIORILLO; Area Politiche Sociali, Dr.ssa Antonietta BARBATO; Area Polizia Locale e Protezione Civile, Ten. Domenico DE SIMONE; ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

In ordine alle caratteristiche strutturali dei dipendenti comunali a tempo indeterminato, si evidenzia che il 20% circa del personale è compreso nelle fasce di età fino a cinquanta anni, mentre 80% circa oltre i cinquanta anni. La struttura si è rivelata “appena” coerente con le disposizioni normative introdotte in materia di trasparenza e anticorruzione; in tale ambito l’analisi del contesto interno dell’Ente dal punto di vista organizzativo, effettuata all’entrata in vigore della L. 190/2012, ha evidenziato la necessità di costituire “**un’unità di supporto a carattere intersettoriale**” sotto la direzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Non è stato possibile - per quanto innanzi riportato - costituire un nuovo ufficio dedicato e non si è potuto neppure destinare una unità di personale a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (che nel Comune di Castel Volturno è anche componente dell’Unità dei Controlli Interni, oltre a svolgere le funzioni proprie di Segretario Generale). Pertanto, al solo Responsabile PCT sono demandati i compiti propulsivi per la diffusione delle tematiche e dei principi in materia di prevenzione della corruzione, gli adempimenti per l’attuazione del Piano, i compiti di verifica e monitoraggio, nonché il coordinamento per la formazione obbligatoria dei dipendenti.

**ELENCO DIPENDENTI PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL 31 DICEMBRE 2022: cfr. Allegato “A”.**

#### 1.4 Soggetti e ruoli nella Prevenzione della Corruzione

All’interno del Comune di Castel Volturno sono individuati diversi organi che concorrono, con compiti e funzioni diverse, ad attuare le politiche in materia di prevenzione della corruzione:

*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), Segretario Generale; Consiglio Comunale; Giunta comunale; Sindaco; Responsabili di servizio-PO; Dipendenti; Nucleo di Valutazione, Ufficio Procedimenti disciplinari; Organismi partecipati.*

A seguito dell’approvazione del D. Lgs. n. 97/2016 è stato accorpato in capo ad un solo soggetto l’incarico di responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, cui sono riconosciuti poteri e funzioni atti a garantire che l’incarico sia svolto con autonomia ed efficacia.

Con provvedimento sindacale n. 44 del 19.10.2021, il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza del Comune di Castel Volturno.

RPCT	In tema di compiti e poteri (Art.1 comma 7,9,10,14 L.190/2012)	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) elabora la proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione e la sottopone all’organo di indirizzo per l’adozione;</li> <li>b) definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori esposti alla corruzione;</li> <li>c) verifica l’efficace attuazione del Piano e della sua idoneità e propone le modifiche dello stesso in caso di accertate significative violazioni o quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;</li> <li>d) verifica d’intesa con il responsabile del servizio competente, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività in cui è elevato il rischio di corruzione;</li> <li>e) individua il personale da inserire nei programmi di formazione;</li> <li>f) pubblica sul sito web dell’ente una relazione recante i risultati dell’attività svolta.</li> </ul>
------	--	--

RPCT	In tema di Trasparenza (Art.5 co 5, 5 bis, 7, 10 e art. 43 D.lgs 33/2013)	<p>a) controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico di cui ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013</p> <p>b) in materia di riesame dell'accesso civico nei casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide entro 20 giorni</p> <p>c) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al NVC, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'UPD i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione</p>
RPCT	In tema di rapporti con organi di indirizzo (Art.1 comma 7,8,14 L.190/2012)	<p>a) definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico- gestionale e del PTPC</p> <p>b) riferisce all'Organo di indirizzo politico sull'attività svolta, con la relazione annuale</p> <p>c) segnala all'Organo di indirizzo le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione.</p>
RPCT	In tema di rapporti con NCV/UPD (Art.1 comma 7,8,L.190/2012)	<p>a) trasmette al NVC informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo</p> <p>b) segnala al NVC le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione.</p> <p>c) Indica all'UPD i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>
RPCT	In tema di rapporti con l'ANAC (Art.1 comma 7,L.190/2012)	<p>a) Segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie dirette o indirette assunte nei confronti per motivi collegati, direttamente o indirettamente allo svolgimento delle sue funzioni di controllo</p> <p>b) Quando richiesto riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
RPCT	In tema di rapporto con l'AUSA ( PNA 2016 par 5.2)	<p>a) al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati <i>nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)</i>, è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC</p> <p>b) può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati <i>nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)</i></p>

RPCT	In tema di inconfiribilità e incompatibilità (art 16 co 1 D.lgs 165/2001)	c) ha il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con capacità di intervento sanzionatorio e di segnalazione delle violazioni all'ANAC d) avviare il procedimento sanzionatorio ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e dell'applicazione della misura interdittiva prevista per l'inconfiribilità
RPCT	In tema di supporto conoscitivo al RPCT (art 15 D.lgs 39/2013 e Del. ANAC 833/2016)	a) i responsabili dei servizi - PO sono tenuti a fornire le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione; b) i dipendenti dell'amministrazione sono tenuti a rispettare le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e a prestare collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione;

<b>Organi di Governo</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Consiglio Comunale</b>	E' l'organo di indirizzo politico deputato all'approvazione del Documento Unico di Programmazione che contiene le linee strategiche di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
<b>Giunta Comunale</b>	E' l'organo di indirizzo politico cui compete entro il 31 gennaio di ogni anno adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza su proposta del Responsabile. Adotta tutti gli atti di indirizzo gestionale direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.
<b>Sindaco</b>	E' l'organo cui compete di nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

<b>Organi Amministrativi</b>	<b>Ruolo</b>

<p><b>-Responsabili dei Servizi – P.O.</b></p>	<p>Per i servizi di rispettiva competenza svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, partecipano al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione, assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione, adottano le misure gestionali, quali l'avvio dei procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale ed osservano le misure contenute nel PTPC. Sono inoltre responsabili in merito all'individuazione, elaborazione, richiesta di pubblicazione ed aggiornamento dei singoli dati di rispettiva competenza al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge nell'ambito delle materie di propria competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-adempono agli obblighi di pubblicazione, di cui alle schede allegate al presente Piano;</li> <li>-garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e dalle schede allegate al presente Piano;</li> <li>-garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate;</li> <li>-attuano il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in tutte le azioni previste;</li> <li>-elaborano la proposta delle azioni formative in materia per i servizi di competenza.</li> <li>-svolgono attività informativa nei confronti del RPCT</li> <li>-Monitorano costantemente i dati contenuti nella sezione "Amministrazione Trasparente" e provvedono a comunicare tempestivamente i dati eventualmente necessari al loro aggiornamento per il Servizio di propria competenza</li> </ul>
<p><b>-Dipendenti</b></p>	<p>Con riferimento alle proprie competenze, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-osservare le disposizioni contenute nel PTPC;</li> <li>-partecipare al processo di gestione del rischio;</li> <li>-segnalare le situazioni di illecito al Responsabile del Servizio cui afferiscono o al RPCT;</li> <li>-osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Castel Volturno;</li> <li>-trasmettere le informazioni richieste dal Responsabile del Servizio e segnalare a quest'ultimo tempestivamente qualsiasi anomalia accertata nello svolgimento della propria attività.</li> </ul> <p>Tutti i dipendenti, nel rispetto della disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui al capo V della L. n. 241/1990 e ss .mm. ii., in materia di procedimento amministrativo, rendono accessibili, in ogni momento agli interessati, le informazioni relative ai provvedimenti ed ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi ed allo specifico ufficio competente in ogni singola fase</p>

Organismi	Ruolo
<p><b>-Nucleo valutazione</b></p>	<p><b>di</b></p> <p>Il Nucleo assume un ruolo importante nel sistema di gestione delle performance e della trasparenza ed il D.lgs n. 97/2016 (Decreto Madia) prevede di creare maggior comunicazione tra esso e le attività del RPCT. Al Nucleo sono così riconosciute diverse competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-può richiedere al RPCT documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza, acquisendo il compito di riferire all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'Ente.</li> <li>-valida la relazione sulle performance dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.</li> <li>-propone all'organo di indirizzo la valutazione dei Responsabili dei Servizi Titolari di P.O. e dei dipendenti extra P.O. Promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.</li> <li>-verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance.</li> <li>-verifica che il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sia coerente con gli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.</li> </ul> <p>Ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D. Lgs. n. 97/2016, l'Ente pubblica gli atti del Nucleo di Valutazione procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.</p> <p>Non attesta solo la mera presenza/assenza del dato o documento nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, ma si esprime anche su profili qualitativi che investono la completezza del dato pubblicato (ovvero se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative), se è riferito a tutti gli uffici, se è aggiornato, se il formato di pubblicazione è aperto ed elaborabile; in particolare, ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, indica la data di svolgimento della rilevazione.</p>
<p><b>-Ufficio procedimenti disciplinari</b></p>	<p>In relazione al PTPC, l'UPD propone l'aggiornamento del Codice di Comportamento adottato dall'Ente e sanziona i comportamenti che si discostano dalle prescrizioni del Codice.</p> <p>Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza anche con espresso riferimento alle misure di prevenzione della corruzione e alla violazione del Codice di Comportamento.</p> <p>Provvede inoltre alle comunicazioni obbligatorie nei confronti del Responsabile e dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Svolge un ruolo di collaborazione con il Responsabile per l'attuazione del Piano.</p>

<p><b>-Organismi partecipati</b></p>	<p>Il Comune di Castel Volturno ha n. 2 partecipazioni; la ricognizione delle società partecipate ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, commi 27 e seguenti, della L. n. 244/2007 e art. 1, comma 569, della L. n. 147/2013 è stato effettuato con deliberazione consiliare n. 40 del 21.12.2015 in cui è stato disposto che delle partecipazioni possedute, solo due svolgono attività suscumbibile ai servizi di interesse generale o comunque necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e precisamente la "Volturno Multiutility" s.p.a. che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio comunale e il Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio – sanitari che gestisce la farmacia comunale.</p> <p>All'Amministrazione che vigila, partecipa e controlla enti di diritto privato, spetta in primo luogo promuovere l'applicazione della normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte di tali enti. Ciò in ragione dei poteri che le amministrazioni esercitano nei confronti degli stessi ovvero del legame organizzativo, funzionale o finanziario che li correla.</p>
--------------------------------------	---

	<p>Le società controllate e partecipate applicano le disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione sulla base di quanto stabilito dalla determinazione Anac n. 8/2015 e del D. Lgs. n. 33/2013 come aggiornato dal D. Lgs. n. 97/2016.</p> <p>Nel PNA 2016 dell'ANAC risulta che <u>per la trasparenza</u> l'art. 2 bis del D. Lgs. n. 33/2013 al comma 2 prevede che la normativa contenuta nel decreto si applica, con le stesse modalità previste per le PP.AA., in quanto compatibile, ai sotto indicati soggetti:</p> <p>Enti pubblici economici ed ordini professionali;  Società in controllo pubblico come definite dal D. Lgs. n. 175/2016;  Associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a €500.000,00, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario peralmeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la titolarità dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.</p> <p>Per le misure di prevenzione della corruzione i sopraelencati soggetti debbono "adottare misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. n. 190/2012".</p> <p>Le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012, di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii. si applicano integralmente alla società a totale capitale pubblico "Volturno Multiutility s.p.a."</p>
--	---

Infine, vi sono: -Collaboratori e consulenti dell'Ente e collaboratori e dipendenti a qualsiasi titolo delle ditte affidatarie di forniture di beni e servizi. Tali soggetti segnalano casi di conflitti d'interessi e dichiarano di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni relative al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Volturno, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 140 del 27.12.2013 e pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", nonché di obbligarli al rispetto di quanto ivi previsto. In tal senso, *"L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013. L'aggiudicatario attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D. Lgs. n. 165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Attesta altresì di essere a conoscenza che la violazione della succitata norma costituisce causa di nullità della convenzione stipulata, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti"*.

**Art. 2 RESPONSABILITA'**

<b>Organo politico</b>	Responsabilità per la mancata adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza cui può conseguire danno erariale o danno all'immagine per l'amministrazione.
------------------------	--

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

<b>RPCT</b>	<p>In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare. Oltre che per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi di aver predisposto prima della commissione del fatto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della L. 190/2012, di aver vigilato sull'osservanza e sul funzionamento del piano medesimo.</p> <p>In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste nel piano risponde ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm., nonché per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di aver vigilato sull'osservanza del piano.</p>
<b>Responsabili di servizi-PO</b>	<p>In caso di violazione delle misure di prevenzione, degli obblighi di informazione, collaborazione e segnalazione previste dal piano, delle regole di condotta previste dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Volturno, nonché in caso di violazione delle disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione e di accesso civico, si configura responsabilità dirigenziale ed eventuale responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione e di accesso civico se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.</p>
<b>Dipendenti</b>	<p>In riferimento alle proprie competenze, la violazione degli obblighi previsti dal presente Piano costituisce fonte di responsabilità disciplinare.</p>

### Art. 3 RACCORDO CON ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza costituisce uno strumento di programmazione delle politiche dell'Ente e come tale va integrato con tutti gli altri strumenti di programmazione, costituiti dal Documento Unico di Programmazione e dal Piano delle Performance, al fine di implementare il c.d. "ciclo di gestione della performance" di cui alla delibera Civit n.6/2013.

Il collegamento tra performance, trasparenza, rendicontazione dei risultati, controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche, già contenuta nel D. Lgs. n. 150/2009 e ripresa dalla L. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, sono concetti che tradotti in strategie (DUP e PTPCT) ed obiettivi operativi (PIANO DELLE PERFORMANCE) debbono permeare tutta l'attività dell'Amministrazione.

Il Comune di Castel Volturno attribuisce rilevanza strategica alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, per cui tutti gli strumenti programmatori dell'Ente, devono contenere - con declinazioni sempre più dettagliate - obiettivi ed indicatori finalizzati al contrasto dei fenomeni corruttivi e all'implementazione di un sistema effettivo di trasparenza.

In particolare:

-Nella parte strategica del DUP sono inserite le linee di indirizzo tradotte nell'obiettivo generale strategico a livello di Ente, tradotto successivamente in un obiettivo di performance organizzativa nel Piano delle performance, con i relativi indicatori di risultato che sostanzialmente recepisce gli obiettivi prefissati dal PTPC.

-Nella parte operativa del DUP è inserito un obiettivo operativo con i relativi indicatori di risultato che viene declinato nei diversi obiettivi gestionali che con il piano delle performance vengono assegnati ai diversi servizi dell'Ente.

-Nel Piano delle Performance vengono inseriti obiettivi gestionali individuali correlati da indicatori di risultato finalizzati a verificare il rispetto di quanto previsto nel piano.

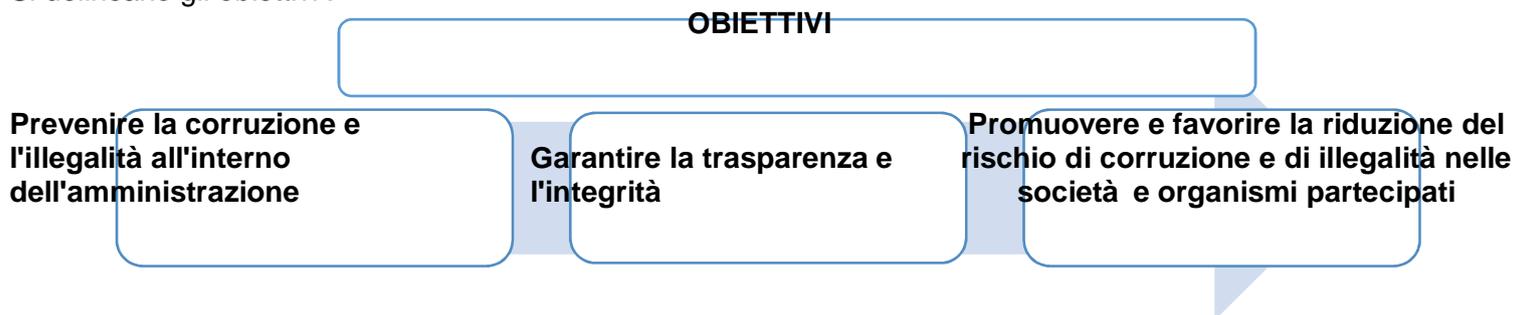
A partire dalle **linee di mandato del quinquennio 2019/2024**, con il presente piano vengono individuati gli obiettivi da raggiungere, attraverso l'analisi dei possibili fattori di rischio nell'espletamento dell'attività e l'individuazione delle misure di contrasto da adottare. Attraverso l'integrazione ed il coordinamento tra il DUP, il Piano delle

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

Performance, il raggiungimento degli obiettivi di performance produrrà automaticamente il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Piano, nonché la realizzazione di quanto contenuto nelle azioni strategiche dell'amministrazione.

#### **Art. 4.1 Obiettivi**

Si delineano gli obiettivi :



## **1- Obiettivo: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

**Finalità da conseguire:** Attuazione della L. 190/2012, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

**Motivazione delle scelte:** Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

### **Azioni di garanzia attraverso:**

- la qualità del contenuto del PTPC, con riferimento alle misure generali e alle misure specifiche;
- misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure.
- il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;

### **Azioni di potenziamento attraverso:**

- servizi di supporto, anche esterni, al RPC;
- il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione, anche in relazione al rispetto delle norme "Privacy";
- il sistema di controllo e monitoraggio su conflitti di interesse, incompatibilità ed inconfiribilità, e cause di astensione (si veda apposito capitolo);
- il collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa e P.T.P.C.T.;
- il collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa e procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio (si veda apposito capitolo).

## **2- Obiettivo: Garantire la trasparenza e l'integrità**

**Finalità da conseguire:** Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

**Motivazione delle scelte:** L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

L'adozione di una organica e strutturale *Governance della Trasparenza* rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con la parte della trasparenza ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

### **Azioni di garanzia attraverso:**

- la qualità del contenuto della parte della trasparenza, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- misure organizzative necessarie per garantirne l'attuazione;
- l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza e privacy
- attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

- il coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali;
- l'implementazione del controllo successivo mediante incremento del numero degli atti da assoggettare a controllo e dei parametri del controllo;
- l'Informatizzazione della procedura di pubblicazione.

In tal senso, anche per l'Anno 2023 ci si propone di accelerare l'implementazione, sotto il profilo quali-quantitativo, della metodologia del controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile, prevedendo la frequenza mensile, anziché bimestrale, del medesimo, anche con l'applicazione del criterio del "motivato campionamento", quale delineato dalla giurisprudenza contabile che si è pronunciata *ratione materiae*; si evidenzia che la tecnica di campionamento quindi «dev'essere, oltretutto motivata, significativa, avuto riguardo alla natura dei documenti da esaminare ad alla capacità degli stessi di registrare, con ragionevole attendibilità, i fenomeni più rilevanti della gestione», e che «non può prescindere dalla preliminare mappatura dei processi a rischio di corruzione. Tra le tecniche di campionamento all'uopo utilizzabili, rientrano anche le seguenti: estrazione casuale di una percentuale di provvedimenti adottati nel periodo di riferimento; estrazione o predeterminazione da parte del Segretario di una percentuale di provvedimenti che hanno ad oggetto impegni di spesa di un certo valore predeterminato; estrazione o predeterminazione da parte del Segretario di una percentuale di provvedimenti o di atti autorizzativi o concessori che consentono entrate per l'Ente di valore predeterminato; estrazione o predeterminazione da parte del Segretario di una percentuale di provvedimenti o degli atti di concessione o erogazione di contributi, ausili, sussidi che comportino la corresponsione degli stessi in misura di un valore predeterminato.

Quale effetto dell'implementazione quali-quantitativa, vi sarà la maggiore tempestività degli stessi (il che, sotto il profilo dell'efficacia ed effettività dell'eventuale attivazione dei poteri di autotutela, porterà indubbi benefici, anche per quanto attiene alla salvaguardia del legittimo affidamento dei terzi interessati dall'azione amministrativa, della certezza del diritto e della stabilità degli effetti giuridici di suddetta azione).

### **3- Obiettivo: Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.**

**Finalità da conseguire:** Attuazione della L. 190/2012 e della normativa correlata mediante l'integrazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buonandamento dell'azione amministrativa.

**Motivazione delle scelte:** Le società partecipate rappresentano una diretta diramazione della pubblica Amministrazione e pertanto sulle stesse va esercitato un controllo organizzativo e gestionale che, nel rispetto delle specifiche peculiarità dei modelli organizzativi adottati, consenta di prevenire la corruzione e l'illegalità, verificando l'adozione e l'attuazione delle misure idonee concretamente al raggiungimento degli obiettivi e delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali).

#### **Azioni di garanzia attraverso:**

- Verifica adozione e attuazione della integrazione del modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012;
- Verifica nomina Responsabile prevenzione corruzione;
- Verifica adozione e attuazione delle misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione elaborate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza e adottate dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di amministrazione o in altro organo con funzioni equivalenti;
- Verifica adeguatezza dei contenuti minimi delle misure con riferimento sia alle misure obbligatorie, inclusa la formazione anticorruzione, sia con riferimento alle misure ulteriori;
- Verifica adozione e attuazione misure organizzative per la prevenzione della corruzione;
- Verifica adozione e attuazione livelli minimi obbligatori di trasparenza.

#### **Azioni di potenziamento attraverso:**

- Ricorso a servizi di supporto, anche esterni, al Segretario e all'ufficio dell'ente deputato al controllo sulle partecipazioni al fine di rendere effettiva la concreta e corretta attuazione della normativa anticorruzione e per la trasparenza da parte delle società partecipate;
- Informatizzazione della procedura del controllo e potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione (ITC);
- sistema di controllo e monitoraggio anche con implementazione del sistema di controllo interno con ulteriori

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;

- sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;

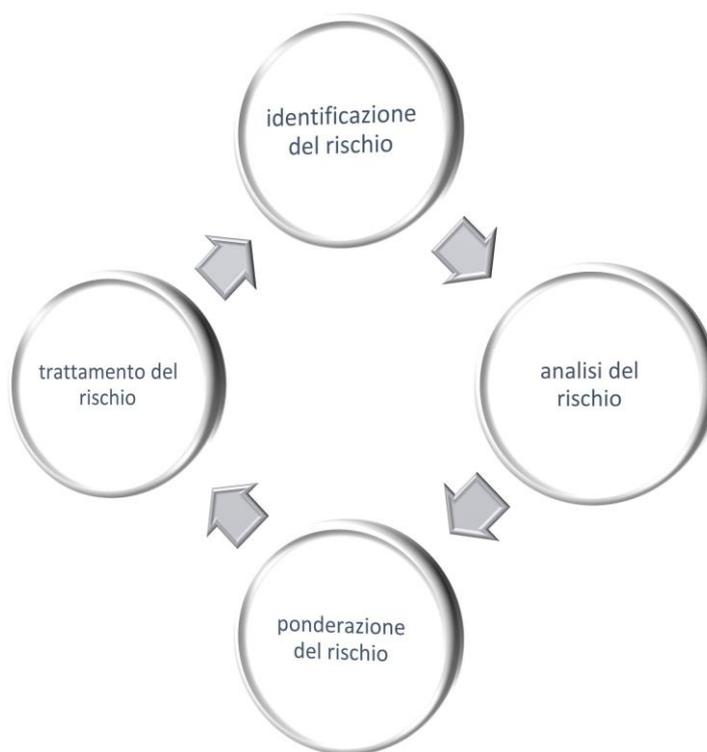
-collegamento sistematico e dinamico tra controllo sulle partecipate, controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.; analogamente, collegamento sistematico e dinamico tra controllo sulle partecipate, controllo successivo di regolarità amministrativa, procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;

-formazione sulla regolarità dell'azione amministrativa mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

**Art. 5 ANALISI E MONITORAGGIO DEL PTPC** - Preliminarmente all'illustrazione delle azioni mirate alla prevenzione della corruzione contenute nel presente Piano, si ritiene opportuno evidenziare quanto realizzato nel 2021 sulla base del PTPC 2021/2023 approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 27/2021, esecutiva a norma di legge, che ha individuato: -I settori e le attività particolarmente esposte al rischio di corruzione; -I compiti degli attori coinvolti; -Le misure di prevenzione e di contrasto ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi sulla base della mappatura dei processi attinenti alle aree a più alto rischio corruzione. Riguardo all'ultimo punto, l'attività si è concentrata sull'applicazione delle misure di prevenzione (applicazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità, conflitto di interessi, osservanza del codice di comportamento dei dipendenti, formazione) e di contrasto (controlli, trasparenza).

## CAPO II VALUTAZIONE DEL RISCHIO

### Art. 6 LE FASI



#### Valutazione del rischio.

Secondo il PNA, la valutazione del rischio è una macro-fase del processo di gestione del rischio, nella quale il rischio stesso viene **identificato**, **analizzato** e **confrontato con gli altri rischi** al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive e preventive (trattamento del rischio).

La **valutazione del rischio** si articola in tre fasi:

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

- 1) L'identificazione
- 2) L'analisi
- 3) La ponderazione

### 1) Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio o meglio degli eventi rischiosi, consiste nella individuazione dei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

Secondo il PNA 2019, l'oggetto di analisi, ai fini della identificazione degli eventi rischiosi, può essere l'intero processo ovvero le singole attività che compongono ciascun processo.

L'analisi è svolta per processi o per singole attività che compongono i processi.

Considerato il particolare momento di criticità legato all'emergenza sanitaria da Covid-19 ai fini del presente PTPCT, l'identificazione degli eventi rischiosi è stata svolta tramite un'analisi condotta per singoli "processi".

In attuazione del principio della "gradualità" (PNA2019), nel corso del prossimo esercizio sarà sviluppato, anche tramite la costituzione di apposito Gruppo di lavoro, il passaggio dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

Ai fini della identificazione degli eventi rischiosi, sono state utilizzate le seguenti tecniche informative:

- Le risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno realizzate nelle fasi precedenti;
- Le risultanze dell'analisi della mappatura dei processi;
- I controlli interni

Secondo il PNA, una volta individuati gli eventi rischiosi, questi devono essere formalizzati e documentati nel PTPCT.

La formalizzazione potrà avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, processo o attività che sia, è riportata la descrizione di "tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi". Per ciascun processo deve essere individuato almeno un evento rischioso.

Il catalogo dei rischi è riportato nell'Allegato 1), ove, per ciascun processo sono indicati i rischi individuati.

### 2) Analisi e gestione del rischio

L'analisi del rischio secondo il PNA persegue due finalità:

- a) Comprendere gli eventi rischiosi, identificati nella fase precedente, attraverso l'esame dei cosiddetti fattori abilitanti alla corruzione;
- b) Stimare il livello di esposizione al rischio dei processi e delle attività. L'analisi del rischio si articola, pertanto, in due sotto-fasi:
  1. Analisi dei fattori abilitanti;
  2. Stima del livello di esposizione al rischio

#### 2.1 Analisi dei fattori abilitanti

L'analisi è volta a comprendere i "fattori abilitanti" la corruzione, ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione (che nell'aggiornamento del PNA 2015 erano denominati *cause* degli eventi rischiosi).

#### 2.2 Stima del livello di esposizione al rischio

In questa fase si procede alla stima del livello di esposizione al rischio per ciascun oggetto di analisi, processo o attività. Attraverso la misura del grado di esposizione al rischio è possibile individuare i processi e le attività sui quali concentrare le misure di trattamento e il successivo monitoraggio da parte del RPCT.

Secondo il PNA 2019, ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è necessario:

- a) Scegliere l'approccio valutativo
- b) Individuare i criteri di valutazione;
- c) Rilevare i dati e le informazioni;
- d) Formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

Come suggerito dal PNA 2019, nell'analisi del livello di esposizione al rischio si è impiegato un approccio di tipo qualitativo, in base al quale l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, senza una loro rappresentazione finale in termini numerici.

In ordine ai criteri di valutazione del livello di esposizione al rischio, l'ANAC ritiene che gli stessi possano essere *MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

tradotti operativamente in indicatori di rischio in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti. Per stimare il rischio, è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione.

L'Autorità ha ritenuto di proporre indicatori comunemente accettati, anche ampliabili o modificabili da ciascuna amministrazione (PNA 2019 Allegato n. 1).

Gli indicatori sono i seguenti:

- 1. Livello di interesse esterno:** la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
- 2. Grado di discrezionalità del decisore interno:** un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- 3. Manifestazione di eventi corruttivi in passato:** se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poichè quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;
- 4. Trasparenza/opacità del processo decisionale:** l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;
- 5. Livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano:** la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;
- 6. Grado di attuazione delle misure di trattamento:** l'attuazione delle misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

Nel presente PTPCT, per la valutazione del rischio, si è ritenuto opportuno utilizzare tutti gli indicatori suggeriti dall'ANAC.

La stima del livello di esposizione al rischio, sulla base dei criteri sopra elencati, è stata condotta sulla base di dati oggettivi, indicati esemplificativamente dall'ANAC nello stesso PNA, ossia:

- Dati su precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione;
- Segnalazioni pervenute, nel cui ambito rientrano certamente le segnalazioni ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing, ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione;
- Ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. Dati disponibili in base agli esiti dei controlli interni delle singole amministrazioni, rassegne stampa, ecc.)

Dai dati a disposizione, nel Comune di Castel Volturno risultano essere stati avviati, negli anni precedenti, procedimenti di natura giudiziaria nei confronti di alcuni dipendenti dell'Ente.

Di tale circostanza si è tenuto conto nell'analisi del livello di esposizione del rischio, proponendo di conseguenza misure più incisive in relazione ai processi inerenti i Servizi interessati.

Essendo stato scelto un approccio di tipo qualitativo, la misurazione del livello di esposizione al rischio (per ciascun processo o attività) è stata espressa attraverso l'utilizzo di una scala di misurazione ordinale.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si è giunti ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio, utilizzando la stessa scala di misurazione ordinale relativa ai singoli parametri e secondo le indicazioni contenute nel PNA, per il quale la valutazione complessiva del livello di rischio associabile all'unità oggetto di riferimento (processo o attività) non è la media delle valutazioni dei singoli indicatori, ma anche in questo caso è necessario far prevalere un giudizio di tipo qualitativo. Ne consegue che, qualora per un dato oggetto di analisi (es. Processo), siano ipotizzabili più eventi rischiosi aventi un diverso livello di rischio, si deve fare riferimento al valore più alto nella stima dell'esposizione complessiva del rischio.

### 3. Ponderazione del rischio

La ponderazione del rischio è l'ultima delle fasi che compongono la macro fase di valutazione del rischio.

Prendendo come riferimento le risultanze della precedente fase, la ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire:

- Le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione del rischio, ossia se intraprendere nuove azioni rispetto a quelle esistenti;
- Le priorità di trattamento dei rischi.

Per quanto concerne, in particolare, la definizione delle priorità di trattamento, si dovrà tener conto del livello di esposizione al rischio e procedere in ordine via via decrescente, iniziando dai processi che presentano un'esposizione più elevata fino ad arrivare a quelli con un rischio più contenuto.

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

Nel presente Piano, è stata assegnata la priorità ai processi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio Alta, procedendo poi in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale.

Sono state previste, inoltre, misure specifiche per i processi con valutazione Alta. I risultati della valutazione del rischio sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "Valutazione del rischio".

#### 4. Trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase in cui si è chiamati ad individuare le misure idonee a prevenire il rischio corruttivo al quale l'organizzazione è esposta (fase 1) e si programmano le modalità della loro attuazione (fase 2).

Tale fase, secondo il PNA 2019, costituisce il cuore del PTPCT e quindi tutte le attività precedentemente effettuate sono propedeutiche alla identificazione e progettazione delle misure.

Il trattamento del rischio è articolato a sua volta in due sotto-fasi:

- 1) Individuazione delle misure
- 2) Programmazione delle misure.

##### 4.1 Individuazione delle misure

Tale fase è diretta a definire le misure di prevenzione della corruzione a fronte di rischi rilevati in sede di analisi.

L'obiettivo di questa prima fase del trattamento è quella di individuare, per i rischi (e attività del processo cui si riferiscono) ritenuti più elevati, l'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione abbinata a tali rischi.

Le misure possono essere "general" o "specifiche".

Le *misure generali* operano in maniera trasversale sull'intera amministrazione; le *misure specifiche* agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio.

##### - Misure generali

Le misure generali previste sono:

- 1) Codice di comportamento
- 2) Rotazione del personale (intesa quale rotazione "ordinaria" e "straordinaria")
- 3) Inconferibilità e incompatibilità
- 4) Misure in materia di incarichi extra-istituzionali
- 5) Misure in materia di conflitto di interessi
- 6) Whistleblowing
- 7) Formazione
- 8) Trasparenza
- 9) Svolgimento attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro
- 10) Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna
- 11) Patti di integrità

##### - Misure specifiche

Le misure specifiche possono essere classificate secondo le seguenti categorie:

- 1) Misure di controllo
- 2) Misure di trasparenza
- 3) Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
- 4) Misure di regolamentazione
- 5) Misure di semplificazione
- 6) Misure di formazione
- 7) Misure di disciplina del conflitto di interessi

##### 4.2 Programmazione delle misure

La seconda fase del trattamento del rischio è diretta a programmare adeguate misure di prevenzione della corruzione all'interno dell'amministrazione.

Questa fase costituisce elemento fondamentale del PTPCT in assenza del quale il Piano risulterebbe privo dei requisiti di cui all'art. 1, comma 5 lett. A), della legge n. 190/2012.

Con riferimento a tale fase, dopo aver individuato in generale le misure generali e specifiche, si è provveduto alla programmazione delle medesime, con indicazione per ciascuna di esse delle fasi di attuazione, della relativa tempistica, del responsabile dell'attuazione e degli indicatori del monitoraggio.

#### Art. 7. MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

del rischio.

Per **processo** si intende un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'Amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell'ambito dell'Amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più Amministrazioni.

Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo e comprende anche le procedure di natura privatistica.

La mappatura dei processi deve essere effettuata da parte dell'Amministrazione per le AREE di rischio individuate dalla normativa e per le SOTTO-AREE in cui queste si articolano.

Le AREE di rischio variano a seconda del contesto esterno ed interno e della tipologia di attività istituzionale svolta dalla specifica Amministrazione. Tuttavia, l'esperienza internazionale e nazionale mostra che vi sono delle AREE di rischio ricorrenti, rispetto alle quali potenzialmente tutte le Pubbliche Amministrazioni sono esposte.

Quindi, la Legge n. 190/2012 ha già individuato delle particolari AREE di rischio, ritenendole comuni a tutte le Amministrazioni.

A seconda del contesto, l'analisi dei processi potrà portare ad includere nell'ambito di ciascuna AREA di rischio uno o più processi; l'AREA di rischio può coincidere con l'intero processo o soltanto con una sua fase che può rivelarsi più critica.

La mappatura dei processi è la fase centrale, è un modo razionale di individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente per fini diversi ed assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi il cui effettivo svolgimento deve risultare nel PTPC (secondo l'ANAC l'accuratezza e l'eshaustività della mappatura dei processi sono requisiti indispensabili per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incidono sulla qualità dell'analisi complessiva).

Il Comune di Castel Volturno accogliendo i suggerimenti dell'Anac, a seguito di un approfondito lavoro, ha proceduto ad aggiornare il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione, aggregando tutti i procedimenti e le attività che vengono svolti dallo stesso in macro processi analizzati e ricondotti alle aree di rischio.

Specificatamente il PNA 2019 definisce il processo come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).

La mappatura dei processi si articola in 3 fasi: identificazione, descrizione, rappresentazione. L'identificazione dei processi consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo) e nell'identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere accuratamente esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento nella successiva fase.

L'ANAC ribadisce che i processi individuati dovranno fare riferimento a tutta l'attività svolta dall'organizzazione e non solo a quei processi che sono ritenuti (per varie ragioni, non suffragata da un'analisi strutturata) a rischio.

Il risultato atteso della prima fase della mappatura è l'identificazione dell'elenco completo dei processi dell'amministrazione.

Secondo gli indirizzi del PNA, i processi identificati sono poi aggregati nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi.

Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche. Quelle generali sono comuni a tutte le amministrazioni (es. Contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale), mentre quelle specifiche riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Il PNA 2019, Allegato n. 1, ha individuato le seguenti "Aree di rischio" per gli Enti Locali:

1. Acquisizione e gestione del personale;
2. Affari legali e contenzioso
3. Contratti pubblici
4. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
5. Gestione dei rifiuti;
6. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
7. Governo del territorio;
8. Incarichi e nomine
9. Pianificazione urbanistica;
10. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato;
11. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato.

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

## **La mappatura consente l'elaborazione del catalogo dei processi per aree, di cui all'Allegato 1.**

I processi così individuati, secondo gli indirizzi espressi dal PNA, sono stati descritti (mediante l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo e dell'output finale) ed infine è stata registrata l'unità organizzativa responsabile del processo stesso.

Sempre secondo gli indirizzi del PNA e in attuazione del principio della gradualità (PNA 2019), la mappatura dei processi e la relativa descrizione, secondo le nuove indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2019, sarà oggetto di implementazione nel corso del prossimo esercizio al fine di addivenire alla individuazione e descrizione di tutti i processi dell'Ente, se del caso mediante la costituzione di apposito "Gruppo di lavoro", così come suggerito dall'ANAC.

In fase di aggiornamento del presente Piano si è proceduto ad una integrazione della mappatura dei processi. Il risultato di tale fase è stato l'elaborazione di un catalogo di processi, per la cui dettagliata analisi si rinvia all'Allegato 1 del presente Piano.

## **Art. 8 MECCANISMI DI FORMAZIONE, ATTIVAZIONE E CONTROLLO DELLE DECISIONI PER PREVENIRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE**

La pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sul sito istituzionale del Comune costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate nel presente Piano.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. B) della L. 190/2012, sono individuate le seguenti misure di contrasto per la prevenzione del rischio corruzione:

### **1) NEI MECCANISMI DI FORMAZIONE DELLE DECISIONI:**

#### **a) Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti:**

- Rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza;
- predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;
- redigere gli atti in modo chiaro e comprensibile con linguaggio semplice;
- rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
- distinguere l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale;

#### **b) Nella formazione dei provvedimenti,**

con particolare riguardo agli atti con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica, motivare adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampio il margine di discrezionalità;

#### **c) per consentire a tutti coloro che vi abbiano interesse di esercitare con pienezza il diritto di accesso e di partecipazione,**

gli atti dell'Ente dovranno ispirarsi ai principi di semplicità e di chiarezza. In particolare dovranno essere scritti con linguaggio semplice e comprensibile a tutti. Gli uffici dovranno riportarsi, per quanto possibile, ad uno stile comune, curando che i provvedimenti conclusivi dei procedimenti riportino nella premessa sia il preambolo che la motivazione.

Si rammenta che:

Il preambolo è composto dalla descrizione del procedimento svolto, con l'indicazione di tutti gli atti prodotti e di cui si è tenuto conto per arrivare alla decisione finale, in modo da consentire a tutti coloro che vi abbiano interesse di ricostruire il procedimento amministrativo seguito.

La motivazione indica i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, sulla base dell'istruttoria. La motivazione dovrà essere il più possibile precisa, chiara e completa.

Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, come aggiunto dall'art. 1 della L. n. 190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, dando comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione;

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

**d) per facilitare i rapporti tra i cittadini e l'amministrazione,**

sul sito istituzionale vengono pubblicati i moduli di presentazione di istanze, richieste e ogni altro atto di impulso del procedimento, con l'elenco degli atti da produrre e/o allegare all'istanza;

**e) nella comunicazione del nominativo del responsabile del procedimento**

dovrà essere indicato il numero di telefono e l'indirizzo mail cui rivolgersi ;

**f) nell'attività contrattuale:**

- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- ridurre l'area degli affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge o dal regolamento comunale;
- per affidamenti di forniture e/o servizi privilegiare prioritariamente l'utilizzo degli acquisti a mezzo CONSIP e/o del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto nel dispositivo della mancata attivazione della convenzione o dell'avvenuta comparazione dei prezzi praticati;
- assicurare la rotazione tra le imprese affidatarie dei contratti in economia;
- assicurare la rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di importo inferiore alla soglia della procedura aperta;
- assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle gare -anche ufficiose- e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di cessione e/o acquisto di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori;
- validare i progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche e sottoscrivere i verbali di accertamento;
- acquisire preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.

**g) negli atti di erogazione dei contributi e nell'ammissione ai servizi:** predeterminare ed enunciare nell'atto criteri di erogazione o ammissione;

**h) nel conferimento degli incarichi di consulenza, studio, ricerca a soggetti esterni:** acquisire il preventivo assenso del Collegio dei Revisori dei Conti e la dichiarazione dell'Ufficio Personale con la quale si attesta la carenza di professionalità interne;

**i) i componenti le commissioni di concorso e di gara**

dovranno rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara od al concorso e dovranno altresì rispettare quanto previsto ai sensi dell'art. 1, comma 46, legge n. 190/2012;

**j) ampliare gli ambiti di partecipazione al procedimento**

dovranno coinvolgere i cittadini fin dalle fasi iniziali del progetto e quindi ben prima che il progetto finale sia stato selezionato; in particolare, far precedere l'adozione dei provvedimenti in materia urbanistica e l'approvazione degli accordi sostitutivi di procedimento o endo - procedurali in materia urbanistica, dalla pubblicazione sul sito web istituzionale degli schemi di provvedimento ed i relativi allegati tecnici, prima che siano portati all'adozione/approvazione dell'organo competente;

**k) introdurre il divieto di ogni forma di pagamento in contanti per tutti i servizi e le funzioni dell'Ente,**

**2) NEI MECCANISMI DI ATTUAZIONE DELLE DECISIONI:** la tracciabilità delle attività:

- istituire l'Albo dei fornitori, ivi compresi i prestatori d'opera intellettuale (avvocati, ingegneri, architetti, ecc.)
  - redigere la mappatura di tutti i procedimenti amministrativi dell'ente;
  - redigere la mappatura di tutti i processi interni all'ente mediante la rappresentazione e la pubblicazione del workflow e del flusso documentale;
  - redigere il funzionigramma dell'ente in modo dettagliato ed analitico per definire con chiarezza i ruoli e compiti di ogni ufficio con l'attribuzione di ciascun procedimento o sub-procedimento ad un responsabile predeterminato o
- MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

predeterminabile;

- completare la digitalizzazione dell'attività amministrativa in modo da assicurare la totale trasparenza e tracciabilità;
- provvedere alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente per eliminare le fasi inutili e ridurre i costi per cittadini ed imprese;
- offrire la possibilità di un accesso on line a tutti i servizi dell'Ente con la possibilità per il cittadino di monitorare lo stato di attuazione del procedimento che lo riguarda;
- rilevare i tempi medi dei pagamenti;
- rilevare i tempi medi di conclusione dei procedimenti;
- vigilare sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, sull'esecuzione dei contratti per l'affidamento della gestione di servizi pubblici, ivi compresi i contratti con le società in house, con l'applicazione –se del caso- delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o danno;
- predisporre i registri per l'utilizzo dei beni dell'amministrazione.

**3) NEI MECCANISMI DI CONTROLLO DELLE DECISIONI:** attuare il rispetto della distinzione dei ruoli tra apparato burocratico ed organi politici, come definito dagli artt. 78, comma 1, e 107 del D. Lgs. 267/2000 ed il rispetto puntuale delle procedure previste nel Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 20.04.2015, cui si fa rinvio.

Il sistema dei controlli interni è strutturato in

- a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) Controllo di gestione;
- c) Controllo strategico;
- d) Controllo sulle società partecipate non quotate;
- e) Controllo della qualità dei servizi erogati;
- f) Controllo degli equilibri finanziari.

#### **1) Azioni per reprimere il rischio di conflitto d'interesse**

Il **conflitto d'interessi** è la situazione in cui un interesse secondario interferisce ovvero potrebbe tendenzialmente interferire con l'abilità di un funzionario pubblico ad agire in conformità con i suoi doveri e responsabilità.

Giova rammentare in merito che il vigente "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Volturno" dispone: "**Art. 5 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse**" 3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o decisioni dei superiori gerarchici. "**Art. 6 - Obbligo di astensione**" 1. Il dipendente comunica in forma scritta, con congruo termine di preavviso, al Responsabile del Servizio di appartenenza ogni fattispecie, e le relative ragioni, di astensione dalla partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi o di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, di associazioni anche non riconosciute, di comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente ovvero in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. 2. Sull'astensione del dipendente decide il Responsabile del Servizio di appartenenza, il quale ne dà comunicazione scritta al Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e cura la tenuta e l'archiviazione di tutte le decisioni di astensione dal medesimo adottate. Sull'astensione del Responsabile di Servizio decide il Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e cura la tenuta e l'archiviazione di tutte le decisioni di astensione adottate."

## **CAPO III TRATTAMENTO DEL RISCHIO: INDIVIDUAZIONE MISURE**

### **Art. 9 MISURE DI PREVENZIONE GENERALI**

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si ritiene opportuno premettere, in linea generale, che si rivela sempre opportuno bilanciare la previsione delle misure tenendo conto della effettiva utilità delle stesse ma anche della relativa sostenibilità amministrativa, al fine di concepire un sistema di prevenzione efficace e misurato rispetto alle possibilità e alle esigenze dell'Amministrazione.

La tabella seguente riporta le **misure di prevenzione** utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell'attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

Aree di rischio	Obiettivi	Misure di prevenzione	Modalità di verifica dell'attuazione
A) Area: acquisizione e progressione del personale Reclutamento Progressioni di carriera Conferimento di incarichi di collaborazione	Ridurre le opportunità che si manifestino di corruzione	Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia, ivi compresa la pubblicazione sul sito web di regolamenti, bandi e avvisi o in materia;  Pubblicazione delle graduatorie	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Servizio avente competenza sul Personale al RPCT su:  -Avvenuta pubblicazione del regolamento -Numero di bandi e avvisi pubblicati - Numero dei controlli a Campione svolti sulle Dichiarazioni sostitutive - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC -Avvenuta pubblicazione delle graduatorie
	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità a far parte delle commissioni di concorso.	Report da trasmettersi, a cura del Responsabile del Servizio avente competenza sul Personale al RPCT
	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Adozione di procedure standardizzate; Utilizzo prioritario della casella PEC per l'acquisizione delle istanze;	Report trimestrale da trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT

<p>B) Area: Contratti pubblici-affidamento di lavori, servizi e forniture Definizione dell'oggetto dell'affidamento Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p>	<p>Espressa indicazione negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità, costituisce causa di esclusione dalla gara.</p>	<p>Report trimestrale da trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT su: numero di affidamenti diretti/appalti effettuati somme spese/stanziamenti assegnati</p>
<p>Requisiti di qualificazione Requisiti di aggiudicazione Valutazione delle offerte Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte Procedure negoziate Affidamenti diretti Revoca del bando . Redazione del cronoprogramma . Varianti in corso di esecuzione del contratto . Subappalto . Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p>	<p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p>	<p>Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria in assenza di ricorso al MEPA anche mediante RdO (richiesta d'offerta) per: - irreperibilità dei beni e servizi nel MEPA; - inidoneità (mancanza di qualità essenziali) a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione</p>	<p>Report trimestrale da trasmettersi, a cura del Responsabile del Servizio al Responsabile prevenzione, sull'avvenuta pubblicazione dell'elenco</p>
	<p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Scheda opere pubbliche, da pubblicarsi sul sito internet dell'ente e da aggiornarsi periodicamente, recante le seguenti informazioni: 1) Progettista e Direttore dei lavori 2) Fonte di finanziamento 3) Importo dei lavori aggiudicati e data di aggiudicazione. 4) Ditta aggiudicataria 5) Inizio lavori 6) Eventuali varianti e relativo importo 7) Data fine lavori 8) Collaudo</p>	<p>Report trimestrale da trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT sull'avvenuta pubblicazione</p>

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	Ridurre le opportunità che si manifestino in casi di corruzione	Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Report trimestrale da Trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT su: numero di casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate; numero di casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Verifica dei presupposti di fatto e di Diritto dei provvedimenti	Report trimestrale da Trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT
	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento	Report trimestrale da Trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	Ridurre le opportunità che si manifestino in casi di corruzione	Uso di procedure standardizzate; Controlli a campione per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese; Pubblicazione dei contributi erogati utilizzando forme di anonimizzazione dei dati personali.	Report trimestrale da trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT su: numero di casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate; numero di casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale		politiche, regionali, amministrative ed europee	procedimento sul totale di quelli avviati
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'anno	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità delle opportunità offerte dall'Ente in materia di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; Uso di procedure standardizzate; Controlli a campione per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese;	Report trimestrale da trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT su: - Avvenuta pubblicazione del regolamento - Numero di avvisi pubblicati - Numero dei controlli a campione svolti - Numero delle istanze non pervenute mediante PEC - Avvenuta pubblicazione dei contributi erogati
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'anno nel contenuto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Vidimazione del Giustificativi di spesa con indicazione di "spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Castel Volturno e attestazione del responsabile del procedimento in ordine alla ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimino l'emanazione dei Provvedimenti	Report trimestrale da trasmettersi da parte del Resp.le del servizio al RPCT

**Per le suddette aree vengono emanate LE SEGUENTI DIRETTIVE E ATTIVITA' DI CONTROLLO**

**A) Area: acquisizione e progressione del personale-DIRETTIVE**

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA
Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli Amministratori	Immediata
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.lgs 33/2013	Responsabili dei servizi-PO	Come da Dlgs 33/2013 e da PTPCT (sezione trasparenza)
Rispetto delle previsioni del Codice Comportamentale	Tutto il personale	Immediata
Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al RPCT	Tutto il personale	Immediata

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Motivazione adeguata dell'atto, in particolare per gli atti con cui si esercita l'ampia discrezionalità amministrativa e tecnica	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Dichiarazione per i commissari attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi tra gli stessi e i concorrenti	Commissari	Immediata
Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione da parte del responsabile del procedimento e del responsabile-p.o. relativa all'assenza di conflitto di interessi e/o cause di incompatibilità con cui si esercita l'ampia discrezionalità amministrativa e tecnica	Responsabili dei servizi-PO Responsabile del procedimento	Immediata
Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art 7 comma 6 e 6 bis del D.lgs 165/2001	Responsabili dei servizi-PO Amministratori	Immediata

**A) Area: acquisizione e progressione del personale - ATTIVITA' DI CONTROLLO**

- Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale L'accertamento sui precedenti penali di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità avviene mediante acquisizione d'ufficio del casellario giudiziale o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e nelle condizioni dell'art.46 del DPR n.445 del 2000/art 20 D.lgs 39/2013)
- Monitoraggio sul rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e/o incompatibilità, mediante l'acquisizione di apposite autocertificazioni
- I responsabili dei servizi relazionano rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano negli incontri previsti in sede di monitoraggio o con apposite relazioni

**B) Area: Contratti pubblici-affidamento di lavori, servizi e forniture -DIRETTIVE**

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA
Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli Amministratori	Immediata
Riordino regolamentare della disciplina in materia di contratti (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida Anac, da ultimo Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici")	Responsabili dei Servizi -PO	Immediata per evitare lacune normative e temporali
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.lgs 33/2013	Responsabili dei servizi-PO	Come da Dlgs 33/2013e da PTPC (sezione trasparenza)

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Publicazione sul sito internet, con riferimento a tutti i procedimenti di scelta al contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture dei seguenti dati: struttura proponente oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Publicazione entro il 31 gennaio di ogni anno delle informazioni di cui al punto precedente in tabelle riassuntive e rese liberamente scaricabili in formato digitale aperto	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Publicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Utilizzo dei risultati dei controlli interni per il miglioramento continuo dell'azione preventiva	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento	Tutto il personale	Immediata
Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al RPCT	Tutto il personale	Immediata
Motivazione adeguata dell'atto, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita l'ampia discrezionalità amministrativa e tecnica	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Ricorso a Consip e al Mepa secondo le prescrizioni normative	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Rispetto del protocollo di legalità	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Obbligo di acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art.100 del D.lgs 159/2011	Responsabili dei servizi-PO	Immediata

**B) Area: Contratti pubblici-affidamento di lavori, servizi e forniture - ATTIVITA' DICONTRULLO**

-Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

L'accertamento sui precedenti penali di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità avviene mediante acquisizione d'ufficio del casellario giudiziale o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e nelle condizioni dell'art.46 del DPR n.445 del 2000/art 20 D.lgs 39/2013)

-Monitoraggio sul rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e/o incompatibilità, mediante l'acquisizione di apposite autocertificazioni

-I responsabili dei servizi relazionano rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano negli incontri previsti in sede di *MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

monitoraggio o con apposite relazioni

**C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effettoeconomico diretto ed immediato per il destinatario-DIRETTIVE**

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA
Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli Amministratori	Immediata
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.lgs 33/2013	Responsabili dei servizi-PO	Come da Dlgs 33/2013e da PTPC (sezione trasparenza)
Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento	Tutto il personale	Immediata
Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al RPCT	Tutto il personale	Immediata
Motivazione adeguata dell'atto, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita l'ampia discrezionalità amministrativa e tecnica	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Controlli a campione sulle autocertificazioni, controlli ulteriori rispetto a quelli ordinari	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Obbligo di acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art.100 del D.lgs 159/2011	Responsabili dei servizi-PO	Immediata

**C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effettoeconomico diretto ed immediato per il destinatario-ATTIVITA' DI CONTROLLO**

-Monitoraggio sul rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, mediante acquisizione di apposite autocertificazioni

-Monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento

I responsabili dei servizi relazionano rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano in sede di monitoraggio o con apposite relazioni

Monitoraggio sul rispetto dell'obbligo di acquisizione della documentazione ai sensi dell'art.100 del D.lgs 159/2011, come modificato dalla legge n. 161 del 17/10/2017

**D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effettoeconomico diretto ed immediato per il destinatario-DIRETTIVE**

DIRETTIVA	DESTINATARI	TEMPISTICA
Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	Tutto il personale e gli Amministratori	Immediata
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.lgs. n. 33/2013	Responsabili dei servizi-PO	Come da Dlgs 33/2013e da PTPCT (sezione trasparenza)
Rispetto delle previsioni del Codice di Comportamento, dei regolamenti interni in materia di erogazione dei contributi	Tutto il personale	Immediata
Obbligo di segnalazione di possibili anomalie da parte del personale del Comune al RPCT	Tutto il personale	Immediata

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Motivazione adeguata dell'atto, con particolare riguardo agli atti con cui si esercita l'ampia discrezionalità amministrativa e tecnica	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Controlli a campione sulle autocertificazioni, controlli ulteriori rispetto a quelli ordinari	Responsabili dei servizi-PO	Immediata
Obbligo di acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art.100 del D.lgs 159/2011	Responsabili dei servizi-PO	Immediata

**D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario-ATTIVITA' DI CONTROLLO**

-Monitoraggio sul rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, mediante acquisizione di apposite autocertificazioni; -Monitoraggio sul rispetto dei tempi del procedimento  
I responsabili dei servizi relazionano rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano in sede di monitoraggio o con apposite relazioni; -Monitoraggio sul rispetto dell'obbligo di acquisizione della documentazione ai sensi dell'art.100 del D.lgs 159/2011 come modificato dalla legge 161 del 17/10/2017.

**Art. 10 MISURE DI CONTRASTO: I controlli**

	Frequenza report	Responsabile	Note
Controllo digestione	Organismo di controllo di gestione		Il monitoraggio delle attività individuate dal presente piano, quali quelle a più alto rischio di corruzione, e inserite nel P.E.G. avviene con l'applicazione di indicatori di misurazione dell'efficacia ed efficienza (economicità e produttività)
Controllo di regolarità amministrativa	Segretario Generale Unità Controlli interni		//
Controllo di regolarità contabile	Responsabile Ser.Finanziario		//
Controllo equilibri finanziari	Responsabile Ser.Finanziario Collegio dei Revisori		//
Controllo della qualità dei servizi	Annuale	Tutti i Responsabili	//
Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	Costante	Tutti i Responsabili	//

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Controllo composizione delle commissioni di gara e di concorso	In occasione della Nomina della commissione	Presidente Commissione Ufficio Personale	//
Verifica dei tempi di rilascio delle autorizzazioni, abilitazioni, concessioni	Ogni 6 mesi	Tutti i Responsabili Unità Controlli Interni Responsabile Anticorruzione Referenti	La verifica riguarda inoltre qualsiasi altro provvedimento o atto in sintonia con le tempistiche previste nel regolamento dei procedimenti amministrativi. L'esito del monitoraggio sarà pubblicato nel sito web dell'Ente.

E' stato reso più stringente il collegamento tra i controlli interni di cui all'art. 147 del TUEL anche attraverso l'integrazione dei parametri di controllo utilizzati per la verifica sulla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, attuati semestralmente come previsto dal Regolamento sui Controlli Interni, con la verifica del rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

#### Art. 11 MISURE DI CONTRASTO: La trasparenza

	Frequenza report	Responsabile	Note
Adozione e Pubblicazione della Sezione per la Trasparenza	Annuale	Responsabile Trasparenza Responsabili P.O.	Il Piano definisce le azioni per l'attuazione del principio della trasparenza
Adozione e pubblicazione del Codice di comportamento dei dipendenti	Annuale	Responsabile P.O. Servizio Personale	//
Pubblicazione dati stato patrimoniale Amministratori	Annuale	Responsabile trasparenza Responsabile AA. GG.	//
Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	Costante	Tutti i Responsabili P.O.	//
Organizzazione Giornate della Trasparenza	Annuale	Responsabile trasparenza Referenti	L'incontro è previsto con i rappresentanti di categoria, dei Cittadini, associazioni e delle istituzioni scolastiche per illustrare le azioni previste nel PTPCT, nel P.E.G. e nel sistema dei controlli

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Integrale applicazione del D.Lgs. n.33/2012	Tempi diversi indicati nel Decreto	Responsabile trasparenza Responsabili P.O.	L'applicazione del Decreto consente di rendere nota in modo capillare l'attività della PA ai fini dell'applicazione del principio della trasparenza e del controllo dell'attività svolta dall'Amministrazione
Pubblicazione costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini	Costante	Tutti i Responsabili P.O.	Le informazioni sui costi sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dall'ANAC
Trasmissione dei documenti e degli atti, in formato cartaceo oppure in formato elettronico, inoltrati al Comune dai soggetti interessati, da parte degli uffici preposti al protocollo della posta, ai Dirigenti e/o ai Responsabili dei procedimenti, esclusivamente ai loro indirizzi di posta elettronica	Costante	Responsabile AA.GG. Ufficio Protocollo	La mancata trasmissione della posta in entrata e, ove possibile, in uscita, costituisce elemento di valutazione e di responsabilità disciplinare del dipendente preposto alla trasmissione
La corrispondenza tra il Comune e il cittadino/utente deve avvenire, ove possibile, mediante PEC.	Costante	Tutti i Responsabili P.O.	/
Pubblicazione degli indirizzi di posta elettronica relativi a: -ciascun responsabile di servizio; -ciascun dipendente destinato ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione; -responsabili unici dei procedimenti.	Aggiornamento costante	Responsabile anticorruzione Responsabili P.O.	A tali indirizzi il cittadino può rivolgersi per trasmettere istanze ai sensi dell'articolo 38 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR n.445/2000 e s.m.i., e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano.
Pubblicazione, con riferimento al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione e prescelta ai	Entro il 31 gennaio di ogni anno per le informazioni relative	Tutti i Responsabili P.O.	Le informazioni sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

sensi del D.lgs n.50/2016, nei propri siti web istituzionali, in formato digitale standard aperto: -la struttura proponente; -l'oggetto del bando; -l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; - l'aggiudicatario; - l'importo di aggiudicazione; -i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; - l'importo delle somme liquidate	all'anno precedente		formato digitale standard aperto che consenta di analizzare erielaborare, anche a finistatistici, i dati informatici.
---	---------------------	--	---

## Art.12 MISURE SPECIALI PER I SERVIZI: TECNICO E POLIZIA LOCALE in materia di atti, provvedimenti e contratti

Si ritiene di avere una particolare attenzione a questi due Servizi: oltre alle varie misure contenute nel piano si stabilisce che per questi servizi vadano rispettate le seguenti regole:

- Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità;
- Trasmissione di relazione da cui si ricava IL RAPPORTO tra il numero di procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando e di affidamenti diretti sul numero totale di procedure attivate dalla stessa amministrazione nel corso dell'anno;
- Trasmissione di relazione da cui si ricava IL VALORE delle procedure non aperte, da riportare al valore complessivo delle procedure nel corso dell'anno;
- Pubblicazione di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni;
- Per provvedimenti di importo rilevante: pubblicazione di rapporti che sintetizzino l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate
- Rotazione assoluta nella nomina di consulenti al RUP o di figure di supporto al RUP,
- Controllo sull'applicazione di eventuali penali per i ritardi.

## Art 13 MISURE DI CONTRASTO: il conflitto di interessi

### Art 13.1. Rotazione dei Responsabili dei Servizi e del Personale addetto alle aree a rischio corruzione

<b>Riferimenti normativi</b>	Legge 190/2012 (Art.1-comma 4 lett.e); comma 5, lett. b) . Art.16, comma 1, lett. I-quater del Dlgs 165/2001
------------------------------	---

Il Comune di Castel Volturno assicurerà la rotazione dei funzionari incaricati di p.o. secondo i seguenti **CRITERI GENERALI**:

- nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, la rotazione è comunque sempre immediata;
- per le attività rientranti nelle aree a rischio di corruzione “**alto**”, la rotazione, laddove possibile, sia attuata ogni tre anni decorrente dal primo provvedimento di nomina riferito a quel servizio ;
- per le attività rientranti nelle aree a rischio di corruzione “**medio o basso**”, la rotazione, laddove possibile, sia attuata ogni cinque anni decorrente dal primo provvedimento di nomina riferito a quel servizio.

L'obiettivo della rotazione deve essere perseguito dall'Ente, laddove possibile, anche promuovendo ipotesi di convenzionamento con altri Enti o di distacco o di Comando di personale dipendente verso questo Ente.

Al fine di temperare le misure anticorruptive con le esigenze funzionali dell'Ente, la rotazione deve avvenire in modo da tener conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni e in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa, anche per mezzo di apposite fasi di formazione ad hoc, con attività preparatoria di affiancamento interno.

Per quanto attiene ai dipendenti non titolari di p.o., che operano in aree a più alto rischio di corruzione, la misura è di difficile attuazione in questo Ente per la carenza di personale.

La rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di

*MODULO SEZIONE 2 “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”, SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.*

importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione e l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale.

L'alternanza tra più funzionari nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Sono elaborati anche CRITERI SPECIFICI di cui tenere conto

**1) Rotazione dei Responsabili di Servizi**

a) Per tutti gli uffici individuati come aree a rischio corruzione, **ove nell'Ente vi siano almeno due dipendenti in possesso della necessaria qualifica professionale**, dovrà essere disposta la rotazione degli incarichi, in modo che nessun dipendente sia titolare dell'ufficio per un periodo superiore ad un triennio, onde evitare che possano consolidarsi delle posizioni "*di privilegio*" nella gestione diretta di determinate attività correlate alla circostanza che lo stesso funzionario si occupi personalmente, per lungo tempo, dello stesso tipo di procedimenti e si relazioni sempre con gli stessi utenti.

b) Nel caso in cui nell'Ente non vi sia la possibilità di rotazione per una o più posizioni a rischio corruzione, viene stilato apposito verbale a firma del Sindaco e del Segretario Generale evidenziando i motivi dell'impossibilità.

**2) Rotazione dei dipendenti**

Alla luce di quanto innanzi evidenziato nel par. 1.1.4 "Contesto interno", l'Amministrazione in ragione del numero limitato di personale operante nella struttura ritiene che la rotazione degli stessi causerebbe inefficienza ed inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere la possibilità di erogare i servizi ai cittadini. Pertanto, fino a quando la consistenza di personale continuerà ad essere ridotta rispetto alla dotazione organica, non si potrà applicare la rotazione del personale.

**Vi sarà Informativa sindacale** e le organizzazioni sindacali saranno opportunamente informate dei suddetti criteri di eventuale rotazione del personale.

**Art. 13.2 Misure di contrasto organizzative e procedurali**

- Coordinamento, entro il 30 giugno di ogni anno, tra il sistema disciplinare ed il Codice di Comportamento che miri a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Piano anticorruzione.
- Attuazione tempestiva e costante dei procedimenti di controllo di gestione, monitorando con l'applicazione di indicatori di misurazione dell'efficacia ed efficienza, le attività individuate dal presente Piano, quali quelle a più alto rischio di corruzione che saranno individuate ogni anno nel Piano Esecutivo di Gestione.
- Comunicazione al cittadino/utente che chiede il rilascio di un provvedimento autorizzativo, abilitativo, concessorio oppure qualsiasi altro provvedimento o atto del responsabile del procedimento, del termine entro il quale sarà concluso il procedimento amministrativo, l'e-mail dello stesso e il sito internet del Comune.

### Art.13.3 Applicazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità – D. Lgs. n. 39/2013

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Dlgs n.39/2013 - Capi II-III-IV-V-VI Art 49 legge 190/2012</b>
------------------------------	---

Con il d.lgs 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), il Governo ha innovato la disciplina per il conferimento di incarichi nella pubblica amministrazione e in altri enti a questi collegati.

L'articolo 1, comma 1, del provvedimento in esame, che mantiene ferme le disposizioni di cui agli articoli 19 (incarichi di funzioni dirigenziali) e 23 bis (in materia di mobilità pubblica e privata) del d.lgs. n. 165/2001, nonché le altre disposizioni in materia di collocamento fuori ruolo o in aspettativa, *dispone che per il conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni si devono osservare nuovi criteri e le disposizioni contenute nel decreto stesso.*

In attuazione dell'art. 1, comma 49, della L. n. 190/2012, il Legislatore ha adottato il D. Lgs. N. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di vertice nelle pubbliche amministrazioni, per la prima volta specificamente considerati nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione.

Tale normativa riguarda non solo gli incarichi di coloro che già si trovano all'interno della pubblica amministrazione, ma anche eventuali incarichi esterni di tipo dirigenziale.

Due sono gli istituti con cui il legislatore disciplina la materia degli incarichi nella p.a.: inconfiribilità ed incompatibilità.

**L'inconfiribilità** consiste nella preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi pubblici a coloro che abbiano riportato condanne penali per i c.d. reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (es. corruzione, concussione, peculato) ovvero che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, ovvero che siano stati componenti di organi di indirizzo politico (es. sindaco, assessore o consigliere regionale provinciale e comunale) (art. 1, comma 2, lett. g);

Quindi, le PP.AA. di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, sono tenuti a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D. Lgs n. 39/2013.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n.445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 D. Lgs. n.39/2013).

La dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico. Se all'esito della verificarisulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione, se non ha ancora conferito l'incarico, si astiene dal conferirlo e provvede a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto. In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilità, secondo l'art. 17 del D.lgs. n. 39/2013 l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

La situazione di inconfiribilità non può essere sanata.

Nel caso in cui le cause di inconfiribilità - sebbene esistenti ab origine - non fossero note all'amministrazione e si appalesassero nel corso del rapporto, il Responsabile del Servizio Personale è tenuto ad effettuare la

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

contestazione all'interessato e a darme comunicazione al RPC, nonché all'organo politico per la conseguente rimozione.

**L'incompatibilità** è "l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico" (art.1 comma 2, lett. h).

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento.

Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il Responsabile del Servizio Personale contesta la circostanza all'interessato, ai sensi degli artt. 15 e 19 del d.lgs. n.39 del 2013, dandone comunicazione al RPC e all'organo politico, per la conseguente rimozione.

Anche per l'incompatibilità, l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art.46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione.

Se nel corso dell'incarico dovessero subentrare cause di incompatibilità e/o inconferibilità l'interessato ne darà immediata comunicazione al Responsabile del Servizio Personale ed al RPC.

## **LE VERIFICHE**

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Servizio di riferimento, verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti, cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico, all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai capi III e IV del D. Lgs. n. 39 del 2013.

Le condizioni ostative sono quelle previste nei suddetti capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 D. Lgs. n. 39 del 2013).

Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione si astiene dal conferire l'incarico e provvede a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'articolo 17 del D. Lgs. n. 39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'articolo 18 del medesimo decreto.

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Servizio di riferimento, verifica che:

- negli interpellanti per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di **inconferibilità** all'atto del conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione verifica la sussistenza di eventuali situazioni di **incompatibilità** nei confronti dei titolari di incarichi previsti nei Capi V e VI del d.lgs. n. 39 del 2013 per le situazioni contemplate nei medesimi Capi.

Il controllo deve essere effettuato:

- all'atto del conferimento dell'incarico;
- annualmente e su richiesta nel corso del rapporto.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato, ai sensi degli artt. 15 e 19 del D. Lgs. n. 39/2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

## **DIRETTIVE:**

L'Amministrazione, prima di procedere al conferimento degli incarichi di Responsabile di servizio acquisisce, dal soggetto interessato, la dichiarazione, resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione nei termini alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, di insussistenza di eventuali condizioni ostative all'atto del conferimento previste dai capi III, IV, V e VI del D. Lgs n.39/2013; il Responsabile di servizio, laddove l'incarico fosse pluriennale, dovrà presentare entro il 31 Gennaio di ogni anno apposita dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, anche questa da pubblicare sul sito del Comune.

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

Le dichiarazioni ex art.46 D.P.R. n. 445/2000 rilasciate dai Responsabili di Servizio sono oggetto di controllo da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza tramite acquisizione d'ufficio del casellario giudiziale e per carichi pendenti, in merito agli aspetti di inconfiribilità per sentenze penali anche non definitive.

Per il rispetto delle disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità relativamente ai Responsabili dei Servizi – titolari di P.O. nonché ai destinatari di incarichi esterni, apposita dichiarazione viene acquisita annualmente per i primi e all'atto del conferimento dell'incarico per i secondi. Inoltre, sono stati modificati gli schemi di convenzione con l'inserimento di apposita dicitura riguardante l'assenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale e di impegno al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

#### **Art.13.4 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro**

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Art 53 comma 16 ter del D.lgs 165/2001</b>
------------------------------	---

La misura trova la sua precisa regolamentazione nell'art. 53 comma 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (comma introdotto dalla legge 190/2012), che così recita: *I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'Amministrazione verifica, tramite il Responsabile del Servizio di riferimento, che:

- 1) nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- 2) nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 3) sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- 4) si agisca in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex-dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs.n. 165/2001.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione affida ai Responsabili di riferimento il compito di procedere ad un'ulteriore verifica di quanto sopra anche a campione.

#### **DIRETTIVE:**

Al fine di dare attuazione alla norma in questione nei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di beni, deve essere inserita la dichiarazione della ditta contraente attestante *"di non aver stipulato contratti instaurativi di rapporto di lavoro subordinato, autonomo o rapporti di collaborazione professionale con ex dipendenti comunali che versino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001"*.

Ciascun Responsabile informa prontamente il RPC laddove rilevi violazioni dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n.165/2001.

Il Comune agirà in giudizio nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'articolo sopracitato, per ottenere il risarcimento dei danni.

#### **Art. 13. 5 Attività ed incarichi extraistituzionali**

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Art 53 del D.lgs 165/2001</b>
------------------------------	----------------------------------

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per qualsivoglia incarico o attività extra istituzionale si applica quanto disposto dall'articolo 53 del D. Lgs. n.165 del 2001

L'autorizzazione è rilasciata dal responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane, nel rispetto della citata normativa, con apposito atto, previa attestazione del responsabile del servizio di appartenenza (ovvero del Segretario Generale per i responsabili di servizio) dell'inesistenza di conflitto di interesse o di incompatibilità, anche di carattere organizzativo, fra l'incarico di cui è richiesta l'autorizzazione e le funzioni svolte dal dipendente. Tutta la documentazione, comprensiva della richiesta di autorizzazione, del relativo rilascio o diniego e di tutti i documenti a corredo, va trasmessa all'Ufficio Personale per l'inserimento nel fascicolo personale del dipendente e per l'adempimento di tutte le formalità e prescrizioni consequenziali che sono di competenza del citato ufficio.

#### **Art. 13.6 Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale. Precedenti penali**

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Art 35 bis del D.lgs 165/2001 Art 3 D.lgs 39/2013</b>
------------------------------	--

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 39/2013, l'Amministrazione, tramite il Responsabile del Servizio di riferimento, verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- 1) all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o dicommissioni di concorso;
- 2) all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'articolo 3 del D. Lgs. n. 39/2013;
- 3) all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'articolo 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- 4) all'entrata in vigore dei citati articoli 3 e 35 bis con riferimento agli incarichi già conferiti al personale già assegnato.

Così recita l'art.35 bis del D. lgs 165/2001 *“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici uffici; non possono essere assegnati, con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati; non possono far parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”*.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/ 2000 (articolo 20 D. Lgs. n. 39 del 2013).

Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, il Responsabile della unità organizzativa apicale competente in riferimento alla procedura:

- 1) si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- 2) applica le misure previste dall'art. 3 del D. Lgs. n. 39 del 2013;
- 3) provvede a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'articolo 17 del D. Lgs. n. 39/ 2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'articolo 18 del medesimo decreto.

L'amministrazione, tramite il Responsabile della unità organizzativa apicale competente in riferimento alla procedura di cui trattasi, provvede ad:

- 1) effettuare i controlli sui precedenti penali e per le determinazioni conseguenti in caso di esito positivo del controllo;
- 2) inserire negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- 3) adeguare i propri regolamenti sulla formazione delle commissioni per l'affidamento dicommesse o di concorso.

*MODULO SEZIONE 2 “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”, SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.*

### **Art. 13.7 Predisposizione di protocolli di legalità per gli affidamenti**

I protocolli di legalità costituiscono utili strumenti pattizi per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche, anche nei territori dove il fenomeno non è particolarmente radicato.

I protocolli sono disposizioni volontarie tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'opera pubblica.

In tal modo vengono rafforzati i vincoli previsti dalle norme della legislazione antimafia, con formedi controllo volontario, anche con riferimento ai subcontratti, non previste della predetta normativa. I vantaggi di poter fruire di uno strumento di consenso, fin dal momento iniziale, consente a tutti isoggetti (privati e pubblici) di poter lealmente confrontarsi con eventuali fenomeni di tentativi diinfiltrazione criminale organizzata.

Il Comune di Castel Volturno ha sottoscritto un Protocollo di Legalità in materia di Appalti in data 5.12.2008 con la Prefettura di Caserta, la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Caserta e la CCIAA di Caserta.

Il Comune di Castel Volturno ha sottoscritto in data 26.06.2013 il "Protocollo per l'Integrazione dei sistemi di prevenzione della Corruzione" con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, nonché in data 1.12.2015 una Convenzione quadro per l'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 33, comma 3 (secondo periodo) del D. Lgs. 163/2006 con il Provveditorato OO.PP. Campania e Molise, per il supporto alle amministrazioni elettive dopo il periodo di commissariamento straordinario ex art. 143 del D. Lgs. N. 267/2000. Con decreto sindacale prot. n. 1718 del 12.01.2018, è stato nominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) l'arch. Claudio Fiorillo, Responsabile del Servizio LavoriPubblici - Patrimonio.

### **Art. 13.8 La gestione dei conflitti di interesse negli appalti**

Alle persone coinvolte nelle procedure di appalto si chiede di firmare una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prima della nomina o comunque non appena prendono parte alla procedura. Si tratta di un obbligo cui ottemperare immediatamente al fine di salvaguardare la procedura e la persona stessa.

La dichiarazione deve contenere:

- a) un chiaro riferimento alla procedura in questione;
- b) il nome completo e i dati identificativi del firmatario, nonché la sua posizione in senoall'organizzazione e la sua funzione nell'ambito della procedura d'appalto;
- c) la data della firma.

La dichiarazione va resa nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e dicertificazione (art 46 e 47 DPR n. 445/2000)

La dichiarazione va verificata attraverso:

- esame delle situazioni di conflitto indicate dallo stesso dichiarante;
- segnalazioni ricevute dall'esterno, da persone estranee alla situazione di conflitto o sulla base disegni di avvertimento, seguite da istruttoria interna in contraddittorio;
- elementi desumibili da fatti notori (es. ricerche su internet, informazioni pubblicate dai mediaseguite da istruttoria interna).

Tale obbligo dovrebbe valere almeno per le persone seguenti:

- il personale che contribuisce alla preparazione/stesura della documentazione di gara (RUP);
- i membri del collegio tecnico;
- i membri della commissione di gara e il segretario;
- altri tecnici comunali

### **Art. 13.9 Controllo analogo società in house**

Normativa di riferimento	TUSP n. 175/2016 e smi Regolamento Comunale sul Controllo Analogo Contratto di Servizio Rep. N. 28 del 23.02.2018Delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019
--------------------------	--

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

Azioni da intraprendere nell'ambito Del controllo analogo relativo allagestione del contratto di servizio alfine di prevenire fenomeni di maladministration da parte della società in house	1) verifica dell'avvenuta nomina del RCPT da parte della società; 2) verifica e promozione adozione delle misure di prevenzione minime, anche integrative del "modello 231" - individuazione e gestione dei rischi di corruzione - sistema dei controlli - codice di comportamento e conflitti di interesse - trasparenza
	- incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali,quadri - attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici - formazione - tutela del dipendente che segnala illeciti - rotazione o misure alternative - attività di monitoraggio svolta dal RCPT della società 3) acquisizione di una check-list redatta dal Servizio Bilancio e società partecipate debitamente compilata dalla società in house 4) in caso di anomalie, trasmissione entro 20 gg dalla ricezione della check list di una relazione al Sindaco
Soggetti responsabili	Responsabile del Servizio Bilancio, Società Partecipare e Controlli
Tempistica	- annuale per i punti 1) e 2) - semestrale per i successivi punti
Indicatore di monitoraggio	<i>Modalità:</i> compilazione report attestante l'avvenuto adempimento <i>Periodicità:</i> semestrale (giugno e dicembre) unitamente alla relazione dettagliata annuale sulle attività poste in essere in attuazione del presente Piano <i>Responsabilità:</i> la mancata attuazione della misura costituisce fatto rilevante ai fini della responsabilità dirigenziale
Risultati attesi	Perseguimento dell'interesse pubblico generale e del conseguimento dei livelli attesi di qualità dei servizi e misure di responsabilità societarie previste dal codice civile, dal TUSP, dal Contratto di Servizio

## Art.14 I FLUSSI INFORMATIVI E LA SEGNALAZIONE

### Art.14.1 Obbligo di informazione dei titolari delle posizioni organizzative nei confronti delResponsabile della prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. C) della L. 190/2012 sono individuate le seguenti misure:

CHI	QUANDO	A CHI	COSA comunica
-----	--------	-------	---------------

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

ciascun titolare di P.O. con riguardo ai procedimenti di competenza del Servizio cui è preposto	ogni trimestre	al RPCT	l'elenco dei procedimenti conclusi oltre il termine previsto dalla legge o dal regolamento e la rilevazione del tempo medio di conclusione dei procedimenti distinto per tipologia di procedimento
ciascun titolare di P.O. con riguardo ai procedimenti di competenza del Servizio cui è preposto	ogni trimestre	al RPCT	l'elenco dei procedimenti conclusi con diniego
ciascun titolare di P.O. con riguardo ai procedimenti di competenza del Servizio cui è preposto	ogni trimestre	al RPCT	l'elenco dei contratti sopra soglia affidati con procedura negoziata e le ragioni a giustificazione dell'affidamento
ciascun titolare di P.O. con riguardo ai procedimenti di competenza del Servizio cui è preposto	ogni trimestre	al RPCT	l'elenco dei procedimenti per i quali si è resa necessaria disporre una sospensione dei termini per integrazione documentale
ciascun titolare di P.O. con riguardo ai procedimenti di competenza del Servizio cui è preposto	ogni trimestre	al RPCT	l'annotazione in un apposito registro l'avvenuta stipulazione di contratti redatti in forma di scrittura privata
Il Responsabile del servizio Finanziario	ogni trimestre	al RPCT	l'elenco dei pagamenti effettuati oltre il termine di legge o di contratto, il cui ritardo abbia determinato il maturare di interessi moratori

Per ciascuna tipologia di attività e procedimento a rischio dovrà essere redatto, a cura del Responsabile di P.O. competente, un elenco delle relative fasi e dei passaggi procedurali, completa dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'iter amministrativo. Tale elenco dovrà riportare l'oggetto dei Procedimenti, il Responsabile P.O. di riferimento, le specifiche misure organizzative di contrasto da attuare, i riferimenti normativi della procedura (legislativi, statutari, regolamentari), i tempi di conclusione del procedimento e eventuali annotazioni aggiuntive sulla valutazione del rischio di corruzione.

Ciascun responsabile del procedimento avrà cura di:

- compilare e conservare agli atti il predetto elenco;

- trasmettere al RPC, con cadenza semestrale, apposita relazione sull'attività svolta e sulle eventuali criticità rilevate, corredata dell'elenco dei procedimenti sottoposti a verifica.

Il RPCT può riservarsi di richiedere la produzione di specifiche check -list e/o degli atti correlati.

#### **Art. 14.2 I compiti dei dipendenti**

I dipendenti destinati ad operare in settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione, i responsabili dei servizi e i referenti, con riguardo alle rispettive competenze previste dalla legge e dai regolamenti vigenti, attestano di essere a conoscenza del piano di prevenzione della corruzione e provvedono a svolgere le attività per la sua

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

esecuzione; essi devono astenersi, ai sensi dell'art. 6 -bis della L. 241/1990, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si richiama in merito, quanto già disciplinato nel presente Piano all'art. 2, punto 4 "Azioni per reprimere il rischio di conflitto di interesse".

I dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione, relazionano trimestralmente al responsabile del servizio di appartenenza il rispetto dei tempi procedurali e qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non siano stati rispettati, le motivazioni in fatto e in diritto di cui all'art. 3 della L. 241/1990 e ss. mm. ii. che giustificano il ritardo.

#### **Art. 14.3 Flusso informativo verso il R.C.P.T. – Whistleblowing**

Tutti i Responsabili dei Servizi (a norma dell'art. 16 del D. Lgs. N. 165/2001, art. 20 del D.P.R. n. 3/1957, art.1 della L. n. 20/1994 e art. 331 c.p.p.) sono tenuti a svolgere attività informativa - in un'ottica di collaborazione - nei confronti del RPC anche su segnalazione dei propri dipendenti.

L'articolo 1, comma 51 della L. n. 190/2012 ha introdotto nell'ambito del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'articolo 54-bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il cosiddetto "**whistleblower**"; al fine di evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per timore di subire conseguenze pregiudizievoli, già dalla prima approvazione del Piano è stata resa operativa una casella mail a disposizione dei dipendenti e non, per segnalare casi illeciti concreti o potenziali.

Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito.

La L. n. 179/2017 "Disposizioni a tutela degli autori di segnalazioni di condotte illecite nel settore pubblico e privato" ha riscritto l'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Secondo la nuova disposizione il pubblico dipendente che "nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione", segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all'ANAC, o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, "condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione".

Con il nuovo articolo 54-bis e come previsto nel PNA 2013 (Allegato 1 paragrafo B.12) sono accordate al whistleblower le seguenti garanzie:

- a) la tutela dell'anonimato;
- b) il divieto di discriminazione;
- c) la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso.

L'articolo 54-bis delinea una "protezione generale ed astratta" che, secondo ANAC, deve essere completata con concrete misure di tutela del dipendente. Tutela che, in ogni caso, deve essere assicurata da tutti i soggetti che ricevono la segnalazione.

Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede, tra azioni e misure generali per la prevenzione della corruzione e, in particolare, fra quelle obbligatorie che le amministrazioni pubbliche debbano tutelare il dipendente che segnala condotte illecite.

Il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 co. 2 del d.lgs. 165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni".

La gestione della segnalazione è a carico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare irrogazioni di sanzioni disciplinari, salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.

**Il Comune di Castel Volturno si è dotato di uno strumento informatizzato a disposizione di tutti, dipendenti, collaboratori, fornitori e cittadini, per contrastare la corruzione.**

Si tratta di una piattaforma informatica attivata sul Sito Web Istituzionale "**Whistleblowing**" che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale e che ne consente

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

l'archiviazione.

Tra i principali vantaggi di questo strumento vi è la possibilità di segnalare in maniera anonima e di dialogare con il ricevente della segnalazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, per approfondire ulteriormente la vicenda.

I soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo.

## - PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITA'

**DEFINIZIONE.** Con l'espressione **whistleblower** si fa riferimento al dipendente di un'amministrazione che segnala violazioni o irregolarità, commesse ai danni dell'interesse pubblico, agli organi legittimati ad intervenire.

La segnalazione (cd. **whistleblowing**), in tale ottica, è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Il whistleblowing è la procedura volta ad incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower.

Lo scopo principale del whistleblowing è quello di prevenire o risolvere un problema internamente e tempestivamente.

**OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE.** Non esiste una lista tassativa di reati o irregolarità che possono costituire oggetto del whistleblowing. Vengono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità, consumati o tentati, a danno dell'interesse pubblico.

Il whistleblowing non riguarda lamentele di carattere personale del segnalante o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento alla disciplina e alle procedure di competenza del Servizio Personale.

**CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE.** Il whistleblower deve fornire tutti gli elementi utili a consentire agli uffici competenti di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

Le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, anche se recapitate tramite le modalità previste dal presente documento, non verranno prese in considerazione nell'ambito delle procedure volte a tutelare il dipendente pubblico che segnala illeciti, ma verranno trattate alla stregua delle altre segnalazioni anonime e prese in considerazione per ulteriori verifiche solo se relative a fatti di particolare gravità e con un contenuto che risulti adeguatamente dettagliato e circostanziato. Resta fermo il requisito della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato.

**MODALITA' E DESTINATARI DELLA SEGNALAZIONE.** Il Comune di Castel Volturno mette a disposizione dei propri dipendenti e dei propri collaboratori un applicativo software accessibile sul Sito Web Istituzionale. L'applicativo software garantisce, come da linee guida dell'ANAC, assoluta riservatezza e crittografia del segnalante e della segnalazione, conosciute esclusivamente dal soggetto ricevente.

Qualora il whistleblower rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della segnalazione ai suddetti soggetti non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

**ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE.** La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile per la prevenzione della corruzione che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

A tal fine, il Responsabile per la prevenzione della corruzione può avvalersi del supporto e della collaborazione delle competenti strutture e, all'occorrenza, di organi di controllo esterni all'Ente (tra cui Guardia di Finanza, Direzione Provinciale del Lavoro, Agenzia delle Entrate).

**FORME DI TUTELA DEL WHISTLEBLOWER** (ai sensi dell'art. 54 bis D.Lgs. 165/2001 e del Piano Nazionale Anticorruzione)

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

A) Obblighi di riservatezza sull'identità del whistleblower e sottrazione al diritto di accesso della segnalazione. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del whistleblower viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Per quanto concerne, in particolare, l'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata all'autorità disciplinare e all'incolpato solo nei casi in cui:

-vi sia il consenso espresso del segnalante;

-la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incolpato, sempre che tale circostanza venga da quest'ultimo dedotta e comprovata in sede di audizione o mediante la presentazione di memorie difensive.

B) Divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower

Nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione ai sensi della presente procedura non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

**RESPONSABILITA' DEL WHISTLEBLOWER.** La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del whistleblower nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 del codice civile.

Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della policy, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

## **Art 15. IL CODICE DI COMPORTAMENTO, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA**

### **Art. 15.1 Codici di comportamento**

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Art.54 Dlgs165/2001 e ss.mm.ii. DPR 62/2013</b>
------------------------------	--

Il comma 3 dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001 dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)."

Il 16 aprile 2013 è stato emanato il DPR 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In data 27/12/2013, la Commissione Straordinaria ha recepito le integrazioni e specificazioni al Codice di Comportamento con deliberazione n. 140 avente ad oggetto "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Volturno", cui si fa espresso rinvio.

Lo stato di applicazione del Codice sarà oggetto di verifica annuale a cura dell'UPD che in merito relazionerà al RPC ai fini, anche della redazione della relazione annuale sull'attività di prevenzione della corruzione e si terranno nel debito conto le prossime linee guida e indicazioni che saranno emanate al riguardo.

Qualunque violazione del Codice di Comportamento deve essere denunciata al RPC, attraverso comunicazione scritta anche tramite posta elettronica.

### **Art. 15.2 Formazione del personale**

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>L. 190/2012 e ss.m.ii. (Art. 1, comma 5, lett. b) comma 8; comma 10, lett.c) comma11); DPR 70/2013</b>
------------------------------	---

La L. n. 190/2012 prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione e che lo stesso responsabile provveda anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione.

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

Tra le misure adottate, infatti, la formazione dei dipendenti è uno degli strumenti fondamentali per l'azione preventiva della corruzione e dell'illegalità nella P.A., che affianca ed accompagna tutta l'azione repressiva.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, compatibilmente con i tempi di attivazione dei percorsi formativi da parte dei soggetti istituzionalmente preposti alla formazione degli Enti Locali, definisce apposito programma di informazione e formazione sulle materie di cui al presente documento ed, in generale, sui temi dell'etica e della legalità.

Il programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione viene gestito dal Comune di Castel Volturno. Il Comune di Castel Volturno, all'interno dello specifico percorso annuale di prevenzione della corruzione, ha l'obiettivo di:

- individuare i soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione;
- individuare i contenuti della formazione in tema di anticorruzione;
- indicare i canali e gli strumenti di erogazione della formazione in tema di anticorruzione;
- quantificare ore/giornate dedicate alla formazione in tema di anticorruzione.

Il programma di formazione coinvolgerà:

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione
- i Responsabili dei Servizi
- il personale destinato ad operare nei Settori a rischio individuato sulla base della comunicazione che i Responsabili effettueranno.

Ai fini della corretta rilevazione del fabbisogno formativo da soddisfare con il programma, i Responsabili saranno invitati a formulare specifiche proposte formative contenenti:

- le materie oggetto di formazione;
- il grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione;
- le metodologie formative, specificando gli aspetti da approfondire;
- le priorità.

La programmazione per il prossimo triennio ha due obiettivi:

- 1) da un lato l'incremento dei corsi sulla prevenzione della corruzione in settori più ad alto rischio,
- 2) dall'altra l'attivazione di un'attività formativa generale in materia di etica, incentrata sull'anticorruzione.

A tal fine, la formazione sarà articolata su un duplice livello:

**-Generale**, rivolto a tutti i dipendenti, qualunque sia l'area di rischio e riguardante le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);

**-Specifico**, rivolto al responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai responsabili di servizi, al personale che opera nelle aree individuate a maggior rischio di corruzione del presente Piano. Essa avrà ad oggetto i programmi ed i vari strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione, tematiche settoriali maggiormente a rischio di corruzione, nonché programmi specialistici attinenti a novità ed aggiornamenti legislativi.

**Tra le materie che si ritiene necessario approfondire per tutti i dipendenti, vi sono quelle relative all'alfabetizzazione sui procedimenti amministrativi, ai reati contro la P.A., nonché al codice di comportamento e codice disciplinare.**

Il piano di formazione dettagliato sarà oggetto di apposito atto deliberativo.

*Indicatore di monitoraggio:*

- *modalità*: compilazione report attestante l'avvenuto adempimento e trasmissione del resoconto dell'incontro;
- *periodicità*: 1° e 2° semestre per la relazione dettagliata annuale sulle attività poste in essere in attuazione del presente Piano;
- *responsabilità*: la mancata attuazione della misura costituisce fatto rilevante ai fini della valutazione della performance;
- collegamento con il piano della performance;
- risultati attesi: attività amministrativa improntata su principi di correttezza, imparzialità e buon andamento.

Il responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane curerà l'organizzazione, la gestione e l'attuazione dei suddetti percorsi formativi. Il bilancio di previsione annuale dovrà prevedere interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione, nei limiti consentiti dalla normativa. In assenza di tale previsione di stanziamento finanziario, la responsabilità della mancata formazione non potrà essere addebitata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

### **Art. 15.3 Le giornate della trasparenza e della legalità**

Al fine di delineare un'efficace strategia anticorruzione, l'Ente organizza in sede di **"Giornata della trasparenza"** momenti in cui vengono diffuse le strategie di prevenzione per un coinvolgimento degli stakeholder nel processo di diffusione e valorizzazione della trasparenza nelle PA. Contenuto essenziale della giornata è la diffusione dei principali documenti programmatici e la divulgazione di tutte le informazioni relative a quanto è consultabile nella sezione 'Amministrazione trasparente' del sito. L'obiettivo che l'Ente si pone è di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone interessate all'attività dell'Ente e raccogliere, in tale contesto, suggerimenti e indicazioni utili al miglioramento delle proprie performance. Si prevede quindi un incontro pubblico, adeguatamente pubblicizzato.

## **CAPO IV MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO**

### **Art.16 TIPOLOGIE DI MONITORAGGIO**

#### **Art. 16.1 Rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti**

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. D), della L. 190/2012 sono individuate le seguenti misure:

- 1) Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti viene inserito nel piano della performance ed oggetto del controllo di gestione di cui agli artt. 147, 196 e 198-bis del D. Lgs. N. 267/2000.
- 2) Il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti è oggetto di verifica anche in sede di esercizio dei controlli di regolarità amministrativa.

Il costante rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, in particolare quando avviato su *"istanza di parte"*, è indice di buona amministrazione ed una variabile da monitorare per l'attuazione delle politiche di contrasto alla corruzione. Come noto, **"l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia"** (articolo 2 comma 9-bis della legge 241/1990). Decorso infruttuosamente il termine per la conclusione del procedimento, il privato cittadino, che con domanda ha attivato il procedimento stesso, ha facoltà di rivolgersi al titolare del potere sostitutivo affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario. Il titolare del potere sostitutivo entro il 30 gennaio di ogni anno ha l'onere di comunicare all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

#### **Art. 16.2 Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i funzionari e i dipendenti dell'amministrazione**

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012 sono individuate le seguenti misure:

- 1) Il Responsabile del procedimento ha l'obbligo di acquisire una specifica dichiarazione, redatta nelle forme di cui all'art. 45 del DPR 445/2000, con la quale, chiunque si rivolge all'Amministrazione Comunale per proporre una proposta/progetto di partenariato pubblico/privato, una proposta contrattuale, una proposta di sponsorizzazione, una proposta di convenzione o di accordo procedimentale, una richiesta di contributo dichiara l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori o i funzionari dell'Ente;
- 2) Il Responsabile del servizio in sede di sottoscrizione degli accordi ex art. 11 L. 241/1990, dei contratti e delle convenzioni, ha cura di verificare la previsione all'interno del regolamento contrattuale di una clausola in ragione della quale è fatto divieto durante l'esecuzione del contratto di intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori e funzionari e loro familiari stretti (coniuge e conviventi).
- 3) I componenti delle commissioni di concorso o di gara, all'atto dell'accettazione della nomina, rendono dichiarazione circa l'insussistenza di rapporti di parentela o professionali con gli amministratori ed i Responsabili dei Servizi o loro familiari stretti.

#### **Art. 16.3 Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici**

In merito ai rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti, si richiama il vigente Codice di comportamento del personale. Tale Codice sancisce la cosiddetta terzietà tra i principi generali che devono **MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxxx con deliberazione n. xxxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".**

ispirare la condotta dei dipendenti pubblici e contiene disposizioni atte ad evitare che, nell'espletamento dei propri compiti d'ufficio, i dipendenti possano operare scelte contrarie all'interesse dell'ente e dirette, invece, a conseguire utilità personali e/o di soggetti terzi.

#### **Art. 16.4 Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive**

L'articolo 1, comma 10, lettera a) della L. n. 190/2012 prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Con l'obiettivo di adempiere alla suddetta verifica, il RPC si avvale di una serie di referenti all'interno dell'amministrazione che vengono individuati nei Responsabili dei Servizi, i quali devono garantire un flusso di informazioni continuo al RPC, affinché lo stesso possa costantemente vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano

#### **Art. 16.5 Organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C., con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14 della L. n. 190/2012 il RPC entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione annuale con cui si rendiconta dell'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. Questo documento dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, secondo le disposizioni dell'ANAC al tempo vigenti.

### **SEZIONE II**

### **TRASPARENZA**

#### **Premessa**

La **trasparenza** costituisce un elemento essenziale per la lotta alla corruzione ed all'illegalità.

Il D.Lgs. n° 97/2016 recante le norme sul "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", modificando gran parte delle previsioni del D. Lgs. n. 33/2013, ha spostato il centro della normativa a favore del cittadino e del suo diritto di accesso agli atti, tanto da aver acquisito l'appellativo internazionalmente conosciuto come "FOIA".

Una delle principali novità è stata quella di aver eliminato l'obbligo di adozione di un programma specifico per la Trasparenza e l'integrità stabilendo, ai fini di un maggior coordinamento con le norme della prevenzione della corruzione, che alla trasparenza venga dedicata una apposita sezione del Piano triennale della prevenzione della Corruzione. La sezione del PTPCT dedicata alla trasparenza viene impostata essenzialmente come atto organizzativo capace di garantire lo svolgersi corretto e costante dei flussi informativi necessari all'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati. Il Decreto si prefigge inoltre da un lato il ben preciso obiettivo di razionalizzare tali obblighi concentrando e riducendo gli oneri in capo all'amministrazione attraverso delle misure specifiche previste nell'art. 3 del nuovo Decreto n. 33, e dall'altro garantisce una più ampia accessibilità ai dati e documenti detenuti dall'amministrazione anche in assenza di un preciso obbligo di pubblicazione, grazie al rinnovato istituto dell'accesso civico. In merito al primo punto si evidenzia che per l'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione riportati nell' "Allegato 2" si è tenuto conto di quanto previsto nelle "Linee guida" emanate dall'ANAC in data 28/12/2016 con deliberazione n. 1310.

La presente sezione contiene:

- a) le soluzioni organizzative poste in essere al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni, individuando i responsabili della raccolta, elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati (allegato alla presente sezione del Piano)
- b) le modalità utilizzate per la pubblicazione, l'aggiornamento dei dati e il monitoraggio;
- c) l'accesso civico;
- d) le azioni di implementazione e miglioramento della qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale.

#### **Art. 1 OBIETTIVI STRATEGICI**

Il primo obiettivo che va posto è quello del valore pubblico secondo le indicazioni che sono contenute nel D.M. n. 132/2022.

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

L'amministrazione ritiene che la **trasparenza** sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge n. 190/2012. Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di **trasparenza sostanziale**:

-la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

-il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal D. Lgs. n. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

1) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

2) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Trattasi di obiettivi da perseguire tramite l'incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli *stakeholder*, sia interni che esterni, e l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente, anche ai fini della promozione del valore pubblico.

## Art.2 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Gli obiettivi di **trasparenza sostanziale** sono stati formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa definita negli strumenti di programmazione di medio periodo e annuale, riportati nella Tabella che segue:

DOCUMENTO	PERIODO	ADOZIONE (riferita all'Anno in corso)	DATA ULTIMA ADOZIONE
Documento Unico di programmazione triennale (DUP)	Periodo 2023-2025	SI	delibera di G.C. n. 58 del 13.09.2023
DUP - Documento Unico di Programmazione (art 170 TUEL)	2023-2025	NO	Delibera di C.C. n. 39 dell'8.08.2022
Programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 39 decreto legislativo 449/1997)	2023-2025	SI	Delibera di G. C. n. 42 del 29.06.2023
Piano della performance triennale(art 10 decreto legislativo 150/2009)	2023-2025	NO (in quanto parte integrante del PIAO)	Delibera di G.C n. 64 del 10.06.2022
PEG e PdO	2023	NO	Delibera di G.C n. 132 del 30.12.2022
Piano triennale delle azioni positive per favorire le pari opportunità (art 48 decreto legislativo 198/2006)	2023-2025	SI	Delibera di G.C n. 36 del 05.06.2023

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione triennale dei LLPP (art 21 del decreto legislativo 50/2016)	2023-2025 e ss.mm.e.ii.	NO	Delibera di C.C. n. 36 dell'8.08.2022
Programmazione biennale di forniture e servizi (art 21 del decreto legislativo 50/2016)	2023-2025 e ss.mm.e.ii.	NO	Delibera di C.C. n. 37 dell'8.08.2022
Bilancio di previsione (art. 162 e ss.TUEL)	2023-2025 e ss.mm.e.ii.	NO	Delibera di C.C. n. 40 dell'8.08.2022
Programma annuale 2023 degli incarichi di collaborazione (art 3 co. 55 legge 244/2007)	2023-2025	NO	//
Dotazione organica e ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale (artt 6 e 33 decreto legislativo 165/2001)	2023	SI	Delibera di G. C. n. 42 del 29.06.2023
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili (art 58 DL 112/2008)	2023	NO	Delibera C.C. n. 31 del 28.07.2022
Elenco annuale dei LLPP (art. 21 decreto legislativo 50/2016)	2023	SI	Allegato al piano triennale LL.PP. Delibera di G.C. n. 27 del 14.04.2023

**Gli adempimenti connessi all'art. 14 del D. Lgs. n. 33/2013, come novellato dal D.Lgs n. 97/2016.**

**Il Nuovo Portale Istituzionale** è conforme alle disposizioni emanate per i siti della P.A, in relazione ai contenuti, all'accessibilità e alla Trasparenza. Il Regolamento per il sistema di misurazione e valutazione della Performance individuale delle Posizioni Organizzative e del personale, teso al miglioramento continuo delle strutture dell'Ente, individuando standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi, determinando le fasi del ciclo di gestione della Performance organizzative dell'Ente.

### Art 3. COMUNICAZIONE

Per assicurare una *"trasparenza sostanziale ed effettiva"* non è sufficiente provvedere alla pubblicazione di tutti gli atti ed i provvedimenti previsti dalla normativa, occorre, altresì semplificarne il linguaggio, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori. E' necessario, quindi, utilizzare un linguaggio semplice, elementare, evitando per quanto possibile espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi dando applicazione alle direttive emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica negli anni 2002 e 2005 in tema di *semplificazione del linguaggio* delle pubbliche amministrazioni.

**Il sito web** dell'Ente è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente circa il suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PP. AA., pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'Ente ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale costantemente aggiornato.

La L. n. 69/2009 riconosce l'effetto di *"pubblicità legale"* soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

PP.AA.

L'articolo 32 della suddetta legge dispone che *far data dal gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*".

L'amministrazione ha adempiuto al dettato normativo sin dal 1° gennaio 2010: l'Albo Pretorio è esclusivamente informatico. Il relativo link è ben visibile nella *home page* del sito istituzionale.

Come deliberato dall'*Autorità nazionale anticorruzione* (legge 190/2012), per gli atti soggetti a pubblicità legale **all'albo pretorio on line**, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalle legge, rimane invariato anche l'obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*".

L'ente è munito di **posta elettronica** ordinaria e certificata :

PEC :cvoltorno@pec.comune.castelvoltorno.ce.it Ordinaria : cvoltorno@comune.castelvoltorno.ce.it

Sul sito web, nella *home page*, sono riportate entrambe. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica certificata e ordinaria di ciascun Servizio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

## **Art 4. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DATI E MONITORAGGIO**

### **4.1 Modalità di pubblicazione**

Per **pubblicazione** si intende la pubblicazione nel sito istituzionale del Comune dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere al sito direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, di utilizzarli e riutilizzarli. A tal fine i dati sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale e sono riutilizzabili ai sensi del D. Lgs. n.36/2006, del D. Lgs. n. 82/2005 e del D. Lgs. n. 196/2003 senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e rispettarne l'integrità. Le modalità di pubblicazione garantiscono inoltre la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione. L'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti.

### **PRINCIPI DI NECESSITÀ, PERTINENZA E NON ECCEDENZIA DEI DATI PERSONALI**

Questa sezione del Piano contiene l'elenco dei dati che saranno pubblicati nel sito istituzionale.

A tal riguardo, l'Amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, come prescritto dalle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati, in particolare, i dati di cui alle Delibere della Civit n. 105/2010, n.2/2012 e n. 50/2013.

Suddetti dati saranno oggetto di revisione periodica al fine di adeguarli alla normativa sopravveniente.

Il Comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e la casella istituzionale, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla *home page*, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

Il diritto alla protezione dei dati personali trova il suo pieno ed effettivo riconoscimento solo se sono rispettati tutti i principi e le regole alla base delle garanzie previste dalla normativa comunitaria e dal Codice a tutela dell'individuo, della sua riservatezza e della sua dignità. Fra questi assumono particolare importanza il principio di necessità, il quale comporta un obbligo di attenta configurazione di sistemi informativi e di programmi informatici per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali (art. 3 del Codice), il principio di pertinenza e non eccedenza dei dati personali e quello di indispensabilità del trattamento di dati sensibili e giudiziari, tutti di derivazione comunitaria (artt. 3, 11, comma 1, lett. d), e 22, comma 3, del Codice; art. 6 direttiva 96/45/CE). Tali principi devono trovare applicazione anche in presenza di norme di legge e di regolamento che impongano la pubblicazione di atti o documenti. In tal caso, deve essere rimessa alla cura dell'amministrazione la selezione, all'interno dell'atto o documento in via di pubblicazione, dei dati personali da oscurare o comunque da espungere.

Come ha ricordato il Garante nelle Linee guida citate, prima di intraprendere un'attività che comporta una diffusione di dati personali, l'ente pubblico deve valutare se la finalità di trasparenza e di comunicazione può essere perseguita senza divulgare tali dati, oppure rendendo pubblici atti e documenti senza indicare dati identificativi,

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

adottando modalità che permettano di identificare gli interessati solo quando è necessario.

Ciò, soprattutto quando vengano in considerazione informazioni sensibili (si pensi ad esempio agli atti adottati nel quadro dell'attività di assistenza e beneficenza, che comportano spesso la valutazione di circostanze e requisiti personali che attengono a situazioni di particolare disagio). In proposito, può risultare utile menzionare tali dati solo negli atti a disposizione negli uffici (richiamati quale presupposto della deliberazione e consultabili solo da interessati e controinteressati), come pure menzionare delicate situazioni di disagio personale solo sulla base di espressioni di carattere più generale o, se del caso, di codici numerici.

Com'è noto le categorie dei dati sensibili e giudiziari sono assoggettate ad una disciplina di maggior rigore e con più ampie garanzie a tutela dei diritti dell'interessato.

Quanto ai dati idonei a rivelare lo stato di salute, si rammenta che per previsione normativa nazionale, di derivazione comunitaria, quale presidio della riservatezza e dignità della persona, è previsto il divieto assoluto di diffusione (quindi di pubblicazione con mezzi che ne consentano una fruizione generalizzata) di dati idonei a rivelare lo stato di salute degli individui (art. 22, comma 8, del Codice; art. 8 dir. 95/46/CE).

In particolare, *“Sui siti web della Pa non dovranno mai essere diffusi dati sulla salute e sulla vita sessuale. Vanno esclusi dalla pubblicazione i dati identificativi dei destinatari dei provvedimenti dai quali si possano ricavare dati sullo stato di salute o di uno stato economico-sociale degli interessati: si pensi al riconoscimento di agevolazioni economiche, alla fruizione di prestazioni sociali collegate al reddito, come l'esenzione dal contributo per le refezioni scolastiche o dal ticket sanitario, i benefici per portatori di handicap, il riconoscimento di sussidi ad anziani non autosufficienti, i contributi erogati per la cura di particolari malattie o per le vittime di violenza sessuale. Così come non appare giustificata la diffusione di dati non pertinenti rispetto alle finalità perseguite, quali ad esempio l'indirizzo di casa, il codice fiscale, le coordinate bancarie, la ripartizione degli assegnatari secondo le fasce ISEE, informazioni sulle condizioni di indigenza. Più in generale, le pubbliche amministrazioni nel pubblicare atti o documenti dovranno rendere inintelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili e giudiziari, non indispensabili rispetto alle finalità di trasparenza che si intendono perseguire nel caso concreto”* (Parere del Garante su uno schema di decreto legislativo concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pa - 7 febbraio 2013).

Nella pubblicazione dei dati dovrà essere garantita l'osservanza alle prescrizioni in materia di riservatezza di dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché quelle contenute nelle deliberazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. Si richiama a titolo esemplificativo a tal proposito il provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 recante le nuove *“Linee guida in materia di dati personali”*.

Ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1, del decreto 33/2016 introdotto dal decreto 97/2016” gli obblighi di pubblicazione dei dati personali diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) ed e) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso siti istituzionali, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web e il loro riutilizzo ai sensi dell'art. 7 nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali”. Il medesimo articolo al 4 comma precisa *“ nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*.

Le norme citate si riferiscono esclusivamente alla trasparenza attuata mediante la pubblicazione obbligatoria e ne fissa i relativi limiti. Pertanto, preliminarmente alla pubblicazione di dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, si procede alla verifica caso per caso, della ricorrenza o meno dei presupposti per la pubblicazione degli stessi. In ogni caso non sono pubblicabili dati personali non pertinenti e/o eccedenti gli obblighi di pubblicazione la cui diffusione non sia necessaria e proporzionata alla finalità di trasparenza perseguita nel caso concreto.

Di conseguenza, i dati personali che esulano da tale finalità non devono essere inseriti negli atti e nei documenti oggetto di pubblicazione online (a titolo esemplificativo: l'indirizzo di abitazione o di residenza, il codice fiscale delle persone fisiche, le coordinate bancarie (codice Iban) ove vengono accreditati contributi, sussidi e somme a qualunque titolo erogate dall'amministrazione a favore di persone fisiche, imprese, professionisti, a fronte di controprestazione). Nel caso in cui si proceda alla pubblicazione di dati e documenti ulteriori rispetto a quelli espressamente previsti da norme vigenti si procederà ad anonimizzare gli eventuali dati personali presenti.

## 4.2 Monitoraggio

Il Responsabile della Trasparenza effettua, con frequenza almeno quadrimestrale, con il supporto della Struttura

MODULO SEZIONE 2 “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”, SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Tecnica, del Ced e dei referenti, il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e nella presente sezione. Ulteriori controlli vengono inoltre disposti nell'ambito del monitoraggio del PTPCT in merito alla misura di prevenzione obbligatoria, attraverso periodici controlli a campione, nonché in occasione dei controlli di regolarità amministrativa e contabile. Dell'esito di tali controlli il Responsabile della Trasparenza, fornisce al Nucleo di Valutazione ogni informazione necessaria per le periodiche attestazioni richieste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Al fine di consolidare la piena conoscenza, diffusione e condivisione del principio di trasparenza, il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, nel caso in cui ravvisi il mancato adempimento e/o la non conformità delle pubblicazioni al dettato normativo e alle indicazioni contenute nella sezione Trasparenza, sollecita – anche informalmente – il Responsabile del servizio affinché provveda tempestivamente all'adeguamento. Qualora, nonostante il sollecito, il Responsabile del Servizio non provveda, il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione inoltra le segnalazioni previste dall'articolo 43 del decreto legislativo 33/2013 al Nucleo di Valutazione, alla Giunta Comunale, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza, che concorrono alla valutazione della performance dei Responsabili P.O. e dei dipendenti.

#### **4.3. Azioni di implementazione, semplificazione e miglioramento della qualità dei dati**

La radicale trasformazione del concetto di trasparenza e il conseguente sviluppo dei concetti di pubblicità e di accesso ai dati (che non dovrebbero essere percepiti come una "proprietà" dell'ente detentore ma patrimonio di tutti), documenti e informazioni detenuti dalla pubblica amministrazione comporta necessariamente, oltre ad una importante svolta culturale nell'agire della stessa PA, anche un importante adeguamento dal punto di vista organizzativo e degli strumenti comunicativi utilizzati. Tali strumenti sono sempre di più strumenti "digitali" e fra essi, almeno per ciò che riguarda il Comune di Castel Volturno, fondamentale importanza ha acquisito il sito istituzionale dell'Ente, nel quale confluiscono ormai, con diverse modalità, tutti i dati, i documenti e le informazioni che l'Ente ha il dovere di rendere pubblici.

Il sito contiene la apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" nella quale confluiscono i dati e le informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi del decretollegislativo n. 33/2013.

Contiene inoltre la sezione dedicata all'Albo pretorio *On line* nella quale confluiscono i provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale.

Il Comune di Castel Volturno ha intrapreso diverse iniziative finalizzate all'implementazione dei livelli di informatizzazione delle procedure, della pubblicazione di dati e informazioni e del miglioramento della qualità degli stessi. In data 10.06.2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 è stato approvato il Piano Triennale di Informatizzazione delle procedure 2015/2017, ai sensi dell'art. 24 del Decreto 90/2004 , che costituisce uno dei pilastri delle azioni strategiche che l'amministrazione ha messo in campo in un'ottica di trasparenza e miglioramento della qualità dei processi gestiti e che prevede una serie di obiettivi e azioni finalizzate alla semplificazione amministrativa. Tali finalità saranno raggiunte con un doppio binario: da un lato l'implementazione dell'Open Data e dall'altro lo sviluppo del portale per le istanze On line.

Con il PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022, approvato dall'ANAC con Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, sono state fornite, tra l'altro, indicazioni rilevanti in materia di Trasparenza.

In particolare, L'ANAC ha rivisto anche le modalità di pubblicazione, che non dovranno più avvenire sui siti delle amministrazioni in ordine temporale di emanazione degli atti, dovendo, invece, essere ordinate per tipologia di appalto, in modo che l'utente e il cittadino possano conoscere l'evolversi di un contratto pubblico, con allegati tutti gli atti di riferimento.

Inoltre, la sezione "Bandi di gara e contratti", dovrà comprendere le seguenti voci:

- Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare
- Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture
- Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico
- Avvisi di pre-informazione
- Delibere a contrarre
- Avvisi e bandi
- Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea
- Commissione giudicatrice

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

- Avvisi relativi all'esito della procedura
- Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto
- Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando
- Verbali delle commissioni di gara
- Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC
- Contratti
- Collegi consultivi tecnici
- Fase esecutiva
- Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione
- Concessioni e partenariato pubblico privato
- Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile
- Affidamenti in house
- Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni
- Progetti di investimento pubblico

Si tratta, come è agevole constatare, in coerenza peraltro con le indicazioni fornite dal Legislatore, di una vera e propria "rivoluzione copernicana" in quella che è l'impostazione dei "fondamentali" di pubblicazione degli atti, funzionale a riunire in categorie sistematiche disciplinate per singolo intervento documenti che altrimenti troppo spesso rischierebbero di perdersi in una sorta di diaspora amministrativa, difficilmente gestibile dagli operatori dell'Ente, ancor meno dagli Utenti del sito che intendano consultare il materiale ivi posto a loro disposizione.

Al fine di far conoscere in modo trasparente, comprensibile e tempestivo i contenuti delle misure del PNRR e gli obiettivi raggiunti a livello nazionale e sul territorio, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) - nel documento "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", allegato alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022, ha previsto obblighi di trasparenza e iniziative sul piano della comunicazione e informazione. La stessa RGS, nel citato allegato, specifica che le Amministrazioni centrali titolari degli interventi<sup>122</sup> e i soggetti attuatori<sup>123</sup> sono tenuti, in quanto pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, al rispetto della disciplina nazionale in materia di trasparenza. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e l'applicazione dell'accesso civico semplice e generalizzato previsti dal d.lgs. n. 33/2013, anche alla luce delle indicazioni generali dettate da ANAC.

PNRR - La RGS introduce anche ulteriori obblighi di pubblicazione con riguardo agli interventi inclusi nel PNRR. Per quanto concerne le Amministrazioni centrali titolari di interventi, la Ragioneria specifica espressamente che – per consentire una modalità di accesso standardizzata ed immediata ad informazioni aggiornate sullo stato di attuazione delle misure del PNRR - queste sono tenute a: Individuare all'interno del proprio sito web una sezione, denominata "Attuazione Misure PNRR", articolata secondo le misure di competenza dell'amministrazione, ad ognuna delle quali riservare una specifica sottosezione con indicazione della missione, componente di riferimento e investimento; Pubblicare nella sezione "Attuazione Misure PNRR", per ognuna delle sotto-sezioni, gli atti legislativi adottati e gli atti amministrativi emanati per l'attuazione della misura di riferimento, specificando, per ogni atto riportato: a) la tipologia (legge, decreto legislativo, decreto-legge, decreto ministeriale, decreto interministeriale, avviso, ecc.); b) il numero e la data di emissione o di adozione dell'atto, con il link ipertestuale al documento; c) la data di pubblicazione; d) la data di entrata in vigore; e) l'oggetto; f) la eventuale documentazione approvata (programma, piano, regolamento, ...) con il link ipertestuale al documento; g) le eventuali note informative. Al fine di garantire la piena conoscibilità degli interventi PNRR, sono posti a carico dei Soggetti attuatori degli interventi:

□ l'obbligo di conservazione e archiviazione della documentazione di progetto, anche in formato elettronico. Tali documenti, utili alla verifica dell'attuazione dei progetti, dovranno essere sempre nella piena e immediata disponibilità dell'Amministrazione centrale stessa, della Ragioneria Generale dello Stato (Servizio centrale per il PNRR, Unità di missione e Unità di audit), della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, anche al fine di permettere il pieno svolgimento delle fasi di monitoraggio, verifica e controllo. Rispetto alla documentazione conservata relativa ai progetti finanziati, è importante rilevare che la stessa RGS sottolinea la necessità di garantire il diritto dei

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

cittadini all'accesso civico generalizzato;

□ l'obbligo di tracciabilità delle operazioni e la tenuta di apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR.

Per quanto concerne, poi, l'affidamento di incarichi in procedimenti che coinvolgano interventi da realizzarsi nell'ambito del PNRR, occorre considerare la dichiarazione da rendere al dirigente all'atto dell'assegnazione all'ufficio, secondo quanto previsto dal Codice di comportamento e del RUP per ogni gara.

Per quanto afferisce i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturali si ritiene che, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, ad avviso dell'Autorità, i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniscano un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento. Ciò si desume proprio dall'art. 42, co. 3, del Codice dei contratti pubblici che, come sopra evidenziato, direttamente prevede un obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e di astensione dal partecipare alla specifica procedura di aggiudicazione di appalti e concessioni. Nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, occorre integrare detta dichiarazione.

Anche i soggetti esterni, cui sono affidati incarichi in relazione a uno specifico contratto, sono tenuti a rendere la dichiarazione per la verifica dell'insussistenza di conflitti di interessi. I dipendenti rendono la dichiarazione riferita alla singola procedura di gara al responsabile dell'ufficio di appartenenza e al RUP.

L'Autorità ha ritenuto opportuno fornire un elenco delle notizie e informazioni utili ai fini dell'elaborazione, da parte di ogni amministrazione, di un proprio modello di autodichiarazione.

Il modello operativo che segue è da ritenersi esemplificativo e non esaustivo, in quanto non tiene conto delle specificità dell'amministrazione, del settore di riferimento e della tipologia di procedura. Pertanto, si raccomanda alle amministrazioni di integrarlo o comunque di modificarlo a seconda delle proprie peculiarità.

Al fine di elaborare il modello, sono state individuate quattro macroaree da sottoporre ad attenzione:

1. Attività professionale e lavorativa progressa
2. Interessi finanziari
3. Rapporti e relazioni personali
4. Altro

**1. Attività professionale e lavorativa progressa** - Elencazione degli impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, precisando se sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione delle partecipazioni ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito, precisando se sono svolte attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione delle partecipazioni a società di persone e/o di capitali, con o senza incarico di amministrazione, precisando se sono detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

Elencazione degli accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con taluna delle imprese partecipanti alla procedura ovvero, personalmente, con i suoi soci/rappresentanti legali/amministratori, precisando se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.

**2. Interessi finanziari** - Elencazione delle partecipazioni, in atto ovvero possedute nei tre anni antecedenti, in società di capitali pubbliche o private, riferita alla singola gara e per quanto di conoscenza.

**3. Rapporti e relazioni personali** - Indicare: Se, attualmente o nei tre anni antecedenti, un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale rivesta o abbia rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito delle società partecipanti alla procedura ovvero abbia prestato per esse attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso.

Se e quali cariche o incarichi, comunque denominati, a titolo gratuito o oneroso, rivesta o abbia rivestito nei tre anni antecedenti nell'ambito di una qualsiasi società privata un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale. Se, in prima persona, ovvero un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale, abbia un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, nei tre anni antecedenti, con l'amministrazione o con le società partecipanti alla procedura.

**4. Altro** - Circostanze ulteriori a quelle sopraelencate che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'amministrazione in quanto ritenute significative nell'ottica della categoria

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013/109.

Se e quali delle ipotesi sopra contemplate si siano verificate più di tre anni prima del rilascio della dichiarazione.

## **Art. 5. IL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO E LE ALTRE FORME DI ACCESSO - L'ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO**

L'istituto dell'accesso civico è stato introdotto nell'ordinamento dall'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, secondo cui *"all'obbligo di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente di documenti, informazioni dati da parte delle pubbliche amministrazioni, corrisponde il diritto di chiunque di richiederli, nel caso la pubblicazione fosse stata omessa."* La richiesta non doveva essere motivata e chiunque poteva avanzarla.

L'accesso civico ha dunque costituito un primo cambiamento di prospettiva riguardo l'accessibilità dei dati della PA, consentendo a chiunque senza motivazione e senza spese di accedervi nel caso gli stessi fossero stati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del decreto medesimo.

Con il D. Lgs. n. 97/2016, la prospettiva in merito all'accessibilità dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni si allarga ulteriormente attraverso il potenziamento dell'istituto dell'accesso civico, grazie alla riscrittura dell'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013. Al comma 1, infatti si conferma la previsione, già inserita nel testo previgente e sopra riportata, mentre al comma 2 si inserisce una ulteriore ipotesi circa l'utilizzo dell'istituto di cui trattasi. Infatti *"Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis"*.

Pertanto il libero accesso da parte dei cittadini si estende ai dati e documenti ulteriori rispetto a quelli per cui è prevista la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente."

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 l'istanza deve essere pertinente ai dati e documenti di cui è prevista la pubblicazione obbligatoria nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del decreto:

- a) può essere presentata da chiunque;
- b) non necessita di motivazione;
- c) può essere presentata anche per via telematica (mail, Pec) [cvoltorno@comune.castelvoltorno.ce.it](mailto:cvoltorno@comune.castelvoltorno.ce.it) oppure [cvoltorno@pec.comune.castelvoltorno.ce.it](mailto:cvoltorno@pec.comune.castelvoltorno.ce.it)
- d) è in carta libera
- e) deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti
- f) va indirizzata alternativamente: all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti; all'ufficio trasparenza; al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Ente;
- g) è gratuito salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto per la riproduzione su supporti materiali

*Il comma 2 dell'art 5 del decreto legislativo 33/2013 prevede l'istituto dell'Accesso Generalizzato* L'istanza deve essere pertinente a dati e documenti ulteriori di cui non è prevista la pubblicazione obbligatoria nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del decreto:

- a) può essere presentata da chiunque;
- b) non necessita di motivazione;
- c) può essere presentata anche per via telematica (mail, Pec) ai seguenti indirizzi: [cvoltorno@comune.castelvoltorno.ce.it](mailto:cvoltorno@comune.castelvoltorno.ce.it) oppure [cvoltorno@pec.comune.castelvoltorno.ce.it](mailto:cvoltorno@pec.comune.castelvoltorno.ce.it)
- d) è in carta libera;
- e) deve identificare i dati, o i documenti richiesti;
- f) va indirizzata all'ufficio che detiene i dati, o i documenti o in alternativa all'ufficio trasparenza;
- g) è gratuito salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto per la riproduzione su supporti materiali.

Esistono esclusioni e limiti all'accesso generalizzato:

All'ampliamento del diritto di accesso, scaturito dalla previsione normativa relativa all'accesso generalizzato fa da contraltare la previsione di eccezioni poste a tutela di interessi pubblici e privati che possono subire un pregiudizio dalla diffusione generalizzata di talune informazioni. Tali eccezione si configurano come assolute, comma 3 art. 5 bis decreto trasparenza, e relative, commi 1 e 2 art. 5 bis decreto trasparenza.

Le prime riguardano tutti i casi in cui l'accesso è escluso da una fonte di rango legislativo, l'unica deputata a stabilire una *"compressione del diritto a conoscere"*, a seguito di una valutazione preventiva e generale della

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

necessità di tutela di interessi prioritari e generali. Dette esclusioni sono previste nei casi di:

- segreto di Stato
- negli altri casi in cui il divieto di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche modalità o limiti (es. atti di stato civile, anagrafe della popolazione residente, archivi di stato, elenchi di contribuenti ecc.), inclusi quelli di cui all'art. 24 c. 1 della Legge n. 241/1990.

Le seconde riguardano le situazioni per le quali il legislatore non ha individuato una generale e preventiva esclusione del diritto di accesso generalizzato, ma ha rinviato la valutazione circa l'ostensibilità di documenti, dati e informazioni a valutazioni effettuate caso per caso dalle amministrazioni coinvolte.

Come previsto dal comma 6 dell'art. 5 bis, l'ANAC- d'intesa con il Garante della protezione dei dati personali- ha emanato apposite linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico generalizzato che costituiranno canone interpretativo in sede di applicazione della disciplina dell'accesso generalizzato da parte del Comune di Castel Volturno. Preliminarmente si evidenzia che nelle suddette linee guida (ANAC, delibera n. 1309 del

28 dicembre 2016, "*Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del d.lgs. 33/2013*") viene sottolineato che i limiti e le esclusioni di cui all'art. 5 bis del decreto rappresentano eccezioni rispetto alla regola generale della trasparenza e dell'accessibilità totale e come tali saranno da interpretarsi restrittivamente.

Nella valutazione dell'ostensibilità o meno di dati e documenti, l'ufficio competente deve verificare l'esistenza di un pregiudizio concreto degli interessi pubblici e/o privati previsti dalla norma e la motivazione del diniego all'accesso deve essere obbligatoriamente congrua e completa indicando in maniera chiara quale degli interessi di cui all'art. 5 bis c. 1 e 2, viene pregiudicato, in che modo tale pregiudizio dipenda direttamente dall'accesso a quanto richiesto e dimostrare che tale pregiudizio è altamente probabile e non semplicemente possibile. Gli interessi pubblici che potrebbero essere pregiudicati dall'accesso generalizzato sono quelli inerenti:

- la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
  - la sicurezza nazionale;
  - la difesa e le questioni militari;
  - le relazioni internazionali;
  - la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello stato;
  - la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
  - il regolare svolgimento di attività ispettive
- Gli interessi privati sono quelli riguardanti:
- la protezione dei dati personali;
  - la libertà e segretezza della corrispondenza;
  - gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi proprietà intellettuale, diritto d'autore e segreti commerciali.

Giova ribadire che in tutti i casi sopra elencati l'amministrazione è tenuta ad effettuare una valutazione in concreto del pregiudizio derivante da un accoglimento dell'istanza di accesso, provvedendo in caso di diniego a fornire obbligatoriamente circostanziate motivazioni.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di consentire l'esercizio dell'accesso civico, pertanto, ne sarà data ampia informazione sul sito istituzionale.

Alla luce della rilevanza della materia sarà predisposto un apposito Regolamento in materia di accesso civico e generalizzato.

## LE ALTRE FORME DI ACCESSO

### **Il diritto di accesso del consigliere comunale**

Previsto dall'art.43 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali": Diritti dei consiglieri.

*"I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge"*

### **Accesso dell'avvocato ai dati della PA per le indagini difensive**

Previsto dall'art.391-quater del Codice di Procedura Penale - Richiesta di documentazione alla pubblica

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

amministrazione. *“Ai fini delle indagini difensive, il difensore può chiedere i documenti in possesso della pubblica amministrazione e di estrarne copia a sue spese; l'istanza deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o lo detiene stabilmente. In caso di rifiuto da parte della pubblica amministrazione, il difensore può richiedere al PM che si attivi e che l'accesso venga ordinato dal GIP”*

### **Accesso ambientale**

Previsto dall'art 3. D.Lgs. 19/08/2005 n. 195 - Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale: - Accesso all'informazione ambientale su richiesta.

*Si intende “informazione ambientale”: qualsiasi informazione disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica od in qualunque altra forma materiale concernente lo stato degli elementi dell'ambiente. Secondo questo decreto la P.A. deve rendere disponibile l'informazione ambientale detenuta a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse. Il decreto spiega e disciplina questo importante diritto dei cittadini.*

### **Accesso sugli appalti**

Previsto dall'art.53 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – “Codice dei contratti - Accesso agli atti e riservatezza.

*“Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti”.*

Sempre in materia di trasparenza per le gare d'appalto vale l'art 22 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 – “Codice dei contratti- *Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico*, prevede che *“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori pubblicano, nel proprio profilo del committente, i progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse”.*

I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori.

Vale anche l'articolo 29, recante “Principi in materia di trasparenza”, che dispone:

*“Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 112 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

Resta invariato il comma 32 dell'articolo 1 della legge 190/2012, per il quale per ogni gara d'appalto le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare nei propri siti web:

- la struttura proponente;
- l'oggetto del bando;
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- l'aggiudicatario;
- l'importo di aggiudicazione;
- i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- l'importo delle somme liquidate.

Si veda al riguardo anche la direttiva relativa in materia di appalti.

É stato istituito il *Registro delle richieste di accesso* (direttiva nr. 3/2021, Ns. Prot. Nr. 58100 del 15.12.2021).

### **Art. 6. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PIANO 2023/2025**

Il monitoraggio circa l'applicazione delle misure contenute nel presente Piano costituisce un momento fondamentale di verifica della strategia posta in campo dall'amministrazione e assume valenza primaria per il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e per i Responsabili P.O. Gli ambiti analizzati

*MODULO SEZIONE 2 “VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE”, SOTTOSEZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.*

in fase di monitoraggio e verifica riguardano in modo particolare:

- la gestione del rischio;
- l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice di Comportamento;
- l'attuazione delle misure di prevenzione e trasparenza.

In tali ambiti le misure di controllo si possono così sintetizzare: -verifica generale sulle azioni e le misure previste nel piano a cadenza trimestrale;

-puntuale verifica sulle situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, tra Responsabile del procedimento/adozione del provvedimento finale e i soggetti terzi interessati/coINVOLTI nei procedimenti, e in particolare sull'esistenza di rapporti di parentela tra i medesimi, mediante controlli a campione da parte del Responsabile del Servizio interessato a cadenza semestrale;

-presentazione di una relazione annuale dettagliata da presentare entro il 15 novembre da parte dei Responsabili circa le attività poste in essere in merito all'attuazione del piano nonché delle eventuali criticità riscontrate;

-verifica dell'applicazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico, a cura del Responsabile del Servizio interessato, mediante controlli a campione a cadenza semestrale;

-verifica dell'attivazione della responsabilità disciplinare in caso di violazione dei doveri di comportamento, anche in caso di mancato rispetto delle disposizioni del PTPCT, da parte dei dipendenti a cura dei Responsabili P.O. e da parte dei Responsabili P.O. a cura del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile del Servizio interessato e il RUP si raccordano per garantire un supporto reciproco: per il RUP, nella valutazione circa la sussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interessi che dovessero insorgere nelle diverse fasi di affidamento ed esecuzione del contratto; per il Responsabile del Servizio interessato nell'ambito della verifica della idoneità e attuazione delle misure inserite nei Piani e della sua conoscenza tempestiva di eventuali scostamenti dall'attività programmata. Lo scambio di informazioni tra RUP e RPCT è infatti importante per consentire a quest'ultimo di attivare le procedure di verifica ex post dell'idoneità delle misure previste nei Piani (PTPCT o sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO). Il RPCT è tenuto a prevedere misure di verifica, anche a campione, che le dichiarazioni sul conflitto di interessi rese da parte dei soggetti interessati all'atto dell'assegnazione all'ufficio e nella singola procedura di gara siano state correttamente acquisite dal responsabile dell'ufficio di appartenenza/ ufficio competente alla nomina e dal RUP e raccolte, protocollate e conservate, nonché tenute aggiornate dagli uffici competenti (ad es. ufficio del personale o ufficio gare e contratti) della stazione appaltante. Nello svolgimento di tali verifiche il RPCT può rivolgersi al RUP per chiedere informazioni, in quanto quest'ultimo, come sopra evidenziato, effettua una prima valutazione sulle dichiarazioni.

## **Art. 7. LE SANZIONI**

L'inadempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili competenti.

## **Art.8. L'ATTUAZIONE**

**L'Allegato 1 della** deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310,<sup>n</sup> *Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*", integrando i contenuti della scheda allegata al decreto legislativo n. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni adeguandola alle novità introdotte dal richiamato decreto legislativo 97/2016.

Il legislatore ha organizzato in *sotto-sezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «*Amministrazione trasparente*» del sito web.

Ogni sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANACn. 1310/2016. Pertanto, le tabelle sotto riportate, (Colonne dalla A alla E) ripropongono fedelmente i contenuti, più che esaustivi, dell'Allegato numero 1 della deliberazione ANAC 28 dicembre 2016 numero 1310.

E' stata aggiunta soltanto la colonna contraddistinta dalla lettera G, nella quale deve essere indicato, in modo chiaro, l'ufficio responsabile delle pubblicazioni previste nelle altre colonne.

**Le tabelle sono composte, quindi, da sette colonne, che recano i dati seguenti:** Colonna A: numerazione e indicazione delle sotto-sezioni di primo livello; Colonna B: numerazione delle sottosezioni di secondo livello; Colonna C: indicazione delle sotto-sezioni di secondo livello; Colonna D: disposizioni normative che disciplinano la

MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

pubblicazione;

Colonna E: documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto- sezione secondo le linee guida di ANAC;

Colonna F: periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni;

Colonna G: ufficio responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F.

Al fine di "rendere oggettivo" il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e Amministrazione, si definisce quanto segue: **"è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro n. 15 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti"**.

## **Art. 9. L'ORGANIZZAZIONE**

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il Responsabile anticorruzione nello svolgimento delle attività previste dal decreto legislativo n. 33/2013, sono gli stessi Responsabili dei Servizi/ uffici indicati nella colonna G.

Data la struttura organizzativa dell'Ente, non è possibile individuare un unico ufficio dedicato per la gestione di tutti i dati e le informazioni da registrare in " *Amministrazione Trasparente*". Pertanto, ogni caposervizio deve individuare almeno due dipendenti per ciascuno degli uffici depositari delle informazioni (**Colonna G**).

Essi costituiscono un "Gruppo di Lavoro" per gestire le sotto-sezioni di primo e di secondo livello del sito, riferibili al proprio ufficio di appartenenza, curando la pubblicazione tempestiva di dati informazioni e documenti secondo la disciplina indicata in **Colonna E**

**Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza:** coordina, sovrintende e verifica l'attività del "Gruppo di Lavoro", svolge, stabilmente, attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione e Controllo, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nell'ambito del *ciclo di gestione della performance* sono definiti obiettivi, indicatori e criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

Per coadiuvare il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, ciascun **Responsabile P.O.** garantisce il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi previsti dal decreto Trasparenza e dal presente Piano e assicura il corretto esercizio dell'accesso civico nei termini e nelle modalità stabiliti dall'art. 5, 5 bis e 5 ter del Decreto Lgs. N° 33/2013, come modificato dal D. LGS n° 97/2016 e dal presente Piano.

**I referenti** assicurano:

- la raccolta dei documenti/informazioni/dati relativi al Servizio di appartenenza per cui sussista un obbligo di pubblicazione;
- l'aggiornamento tempestivo e costante delle sottosezioni in "Amministrazione Trasparente" in cui si trovano pubblicati dati/ documenti/informazioni di propria competenza;
- l'informazione tempestiva al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione;
- la pubblicazione sul sito web.

Gli **uffici depositari dei dati**, delle informazioni e dei documenti da pubblicare, hanno il compito di assicurare la completa fornitura del dato ai referenti individuati all'interno del servizio di appartenenza, secondo le scadenze stabilite o dietro specifica richiesta. Ai fini dell'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali tali uffici preliminarmente alla trasmissione dei dati ai referenti e/o all'ufficio trasparenza verificano, negli atti formati e non formati dall'ufficio la presenza di dati sensibili e/o personali non pertinenti o eccedenti alle finalità di pubblicazione provvedendo al loro oscuramento.

**La responsabilità del contenuto del dato pubblicato resta in capo all'ufficio che ha generato e ha la paternità dell'atto.**

L'Ente rispetta con puntualità le prescrizioni dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016. Assicura, inoltre, conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

Le limitate risorse dell'Ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati.

Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'Ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

*MODULO SEZIONE 2 "VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE", SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - Elaborato dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, dott. Francesco Carbutti, adottato in data xxxx con deliberazione n. xxxx della Giunta Comunale, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".*

## **NORME DI CHIUSURA - ETEROINTEGRAZIONE**

Le norme del presente Piano integrano le disposizioni contenute all'interno del "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023", approvato con deliberazione giuntale nr. 27/2021, esecutiva, ed al quale fanno espresso rinvio, e recepiscono dinamicamente le modifiche normative che dovessero intervenire in fase successiva alla entrata in vigore del medesimo. Nell'ipotesi di conflitto con disposizioni contenute in precedenti Piani di Prevenzione, prevalgono le disposizioni della presente versione di Aggiornamento.

### ***Allegati:***

***All. 1 Scheda Mappatura dei processi e dei rischi con valutazione del livello del rischio***

***All. 2 Analisi dei Rischi***

***All. 3 Individuazione e programmazione delle misure***

***All.4 Tabella degli Obblighi di pubblicazione secondo lo schema predisposto dall'ANAC con la delibera n. 1310 del 28/12/2016 .***



**CITTA' di CASTEL VOLTURNO**

**Provincia di Caserta**

**Scheda mappatura dei processi e dei rischi con valutazione  
del livello di rischio**

**COMUNE DI CASTEL VOLTURNO**

**Allegato - al PTCPT per il triennio 2023 -  
2025**

# COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

*provincia di Caserta*

**Scheda mappatura dei processi e dei rischi con valutazione  
del livello di rischio**

**Allegato - al PTCPT per il triennio 2023 -  
2025**



## Area di Rischio: Acquisizione e progressione del personale

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Gestione richieste risarcimento danni e transazioni	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali		N	M	B	N	M	B	B	Puntuale rispetto della tempistica prevista in materia di procedimento amministrativo ex L.n.241/1990 e succ. mod. e int. in ordine all'avvio dell'istruttoria e conclusione del procedimento amministrativo.
		Disomogeneità dei criteri applicati per la definizione delle transazioni		N	M	N	M	B	B	B	Partecipazione alla definizione del procedimento transattivo di una pluralità di soggetti
		Disomogeneità nella trattazione delle pratiche nell'interesse dell'Ente		B	N	M	N	M	B	B	Coinvolgimento nell'istruttoria di altri uffici e responsabili per la verifica delle dichiarazioni rese dai danneggiati - Corso di formazione in materia di anticorruzione.
		Negoziazioni svantaggiose per l'Ente		M	B	N	M	N	B	B	Presenza nella fase di negoziazione di professionista esterni all'Ente (legale ex legge 132/2014 - negoziazione assistita, e medico legale)
		Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza		M	N	M	B	N	B	B	Coinvolgimento nell'istruttoria di altri uffici e responsabili per la verifica delle dichiarazioni rese dai danneggiati - Valutazione della documentazione da parte di periti esterni
Valutazioni del personale	Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	Tutti i settori	N	M	B	N	M	B	B	Predeterminazione dei requisiti di accesso e di valutazione
		Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Tutti i settori	N	M	N	M	B	B	B	Partecipazione di più soggetti
Procedure concorsuali/mobilità	Procedure di espletamento della selezione e formazione della graduatoria di merito	Nomina componenti della Commissione Esaminatrice in conflitto di interesse, anche potenziale, con i partecipanti alla selezione	Ufficio Personale	B	N	M	N	M	B	B	Acquisizione e controllo delle dichiarazioni dei commissari in ordine a eventuali/potenziati conflitto di interesse con i partecipanti
		Disomogeneità delle valutazioni dei candidati durante la selezione	Ufficio Personale	M	B	N	M	N	B	B	Predeterminazione dei criteri di valutazione
		Omissione dei controlli sulle autocertificazioni presentate dai concorrenti.	Ufficio Personale	M	N	M	B	N	B	B	Controlli a campione o integrali delle autocertificazioni

	Procedura di avviamento della selezione	Mancata osservanza delle regole in materia di pubblicità	Ufficio Personale	N	M	B	N	M	B	B	Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione con osservanza degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza.
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Ufficio Personale	N	M	N	M	B	B	B	Puntuale applicazione della normativa e dei regolamenti comunali
		Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria	Ufficio Personale	B	N	M	N	M	B	B	Procedura informatizzata dell'iter procedurale
		Previsione di requisiti di accesso restrittivi e personalizzati e assenza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso di requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di agevolare taluni soggetti.	Ufficio Personale	M	B	N	M	N	B	B	Partecipazione di più soggetti nel procedimento - Puntuale applicazione della normativa e dei regolamenti comunali
Procedura di affidamento incarichi a contratto ex art. 110 del D.lgs 267/2000 (TUEL)	Conferimento incarico	Indebita interpretazione della norma al fine di agevolare taluni soggetti- Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria- Ricorso ad incarichi esterni in presenza di professionalità all'interno dell'Ente - Definizione di requisiti ad personam allo scopo di agevolare taluni soggetti	Ufficio Personale	M	N	M	B	N	B	B	Procedure di selezione ad evidenza pubblica; Utilizzo di graduatorie se presenti-Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
Mobilità interna	Istruttoria	Discrezionalità nella scelta del dipendente	Ufficio personale	N	M	B	N	M	B	B	Predeterminazione dei requisiti
Autorizzazioni incarichi extraistituzionale ai dipendenti	Procedura di autorizzazione	Indebita interpretazione e applicazione della norma al fine di agevolare/penalizzare taluni soggetti	Ufficio personale	N	M	N	M	B	B	B	Rispetto della normativa in tema di incarichi extra-ufficio
		Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Ufficio personale	B	N	M	N	M	B	B	Controlli sulle dichiarazioni rese dai dipendenti

## Area di Rischio: Ambiente e Sanità

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
----------------------	----------	---------------------	-------------------------	--------------------------------	--	--	--------------------------------------	--	---	----------------	-------------------

Autorizzazioni sanitarie	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti.		N	M	B	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento - Puntuale esame della documentazione presentata - Rispetto delle norme in materia di procedimento amministrativo.
	Rilascio/diniego provvedimento finale	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o di controllo al fine di agevolare taluni soggetti.		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento
		Utilizzo di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione		B	N	M	N	M	B	B	Protocollo informatizzato idoneo a garantire la completa tracciabilità dei documenti presentati
Contratti Pubblici	Programmazione Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	Ambiente	M	B	N	M	N	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ambiente	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Ambiente	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	Ambiente	N	M	N	M	B	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	Ambiente	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Ambiente	M	B	N	M	N	B	B	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	Ambiente	M	N	M	B	N	B	B	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti	Ambiente	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione

		tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa										dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	Ambiente	N	M	N	M	B	B	B		Applicazione del D.lgs. 50/2016;
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	Ambiente	B	N	M	N	M	B	B		Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	Ambiente	M	B	N	M	N	B	B		Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	Ambiente	M	N	M	B	N	B	B		Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	Ambiente	N	M	B	N	M	B	B		Applicazione D.lgs. 50/2016;
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Ambiente	N	M	N	M	B	B	B		Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	Ambiente	B	N	M	N	M	B	B		Intervento di più soggetti nel provvedimento.;
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Ambiente	M	B	N	M	N	B	B		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;
		Rischio di infiltrazione mafiosa	Ambiente	M	N	M	B	N	B	B		Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.;
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	Ambiente	N	M	B	N	M	B	B		Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Ambiente	N	M	N	M	B	B	B		Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di diffonità e vizi dell'opera	Ambiente	B	N	M	N	M	B	B		Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta	Ambiente	M	B	N	M	N	B	B		Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del

		esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi									contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	Ambiente	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	Ambiente	N	M	B	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	Ambiente	N	M	N	M	B	B	B	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	Ambiente	B	N	M	N	M	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento;
Procedimento amministrativo su esposti amianto in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari	Istruttoria	Mancato avvio del procedimento	Ufficio ambiente	A	A	A	A	N	M	M	Procedura informatizzata del protocollo - Predeterminazione delle fasi della procedura nel caso di esposti e segnalazioni - coinvolgimento di più uffici
Procedimento amministrativo su esposti rifiuti in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari		Improprio inserimento dati nel Piano Finanziario del contratto di servizio in essere	Ufficio ambiente	A	A	A	A	N	M	M	Procedura informatizzata del protocollo - Predeterminazione delle fasi della procedura nel caso di esposti e segnalazioni - coinvolgimento di più uffici

## Area di Rischio: Contenzioso

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Affidamento incarichi di assistenza e rappresentanza legale	Istruttoria	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti - Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-		M	B	N	M	N	B	B	Rispetto del codice dei contratti, ricorso all'Albo dei fornitori, richiesta disponibilità e preventivo di spesa a più soggetti-Procedure di evidenza pubblica per gli affidamenti di tipo seriale
		Mancata rotazione dei professionisti nell'affidamento degli incarichi		M	N	M	B	N	B	B	Approvazione direttive per il conferimento degli incarichi legali esclusi dall'applicazione del codice ex art. 17, lettera d, del D.Lgs. n. 50/2016
		Scarsa trasparenza nella procedura di affidamento		N	M	B	N	M	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
		Disomogeneità nella valutazione del curriculum		N	M	N	M	B	B	B	Predeterminazione dei criteri di valutazione del curriculum

Area di Rischio: **Cultura**

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Contratti Pubblici	Programmazione Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti		B	N	M	N	M	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa		M	B	N	M	N	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa		M	N	M	B	N	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento		N	M	B	N	M	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)		B	N	M	N	M	B	B	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione		M	B	N	M	N	B	B	Rigorous rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa		M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta		N	M	B	N	M	B	B	Applicazione del D.lgs. 50/2016;

		economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati									
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.		B	N	M	N	M	B	B	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.		M	B	N	M	N	B	B	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme		M	N	M	B	N	B	B	Applicazione D.lgs. 50/2016;
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando		N	M	B	N	M	B	B	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti		B	N	M	N	M	B	B	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;
		Rischio di infiltrazione mafiosa		M	B	N	M	N	B	B	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.;
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013		M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione del contratto	- Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		N	M	B	N	M	B	B	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi		B	N	M	N	M	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.;
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto		M	B	N	M	N	B	B	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;

		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali		M	N	M	B	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice		N	M	B	N	M	B	B	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione		N	M	N	M	B	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento;
Affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	eccesso di chiamate dirette		B	N	M	N	M	B	B	Rilevazione degli incarichi affidati; Limitazione delle chiamate dirette ai soli casi ammessi;
		Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti		M	B	N	M	N	B	B	Selezioni attraverso procedure ad evidenza pubblica ed applicazione del Regolamento; Scelta degli incarichi esterni secondo criteri oggettivi;
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		M	N	M	B	N	B	B	Verifica formale dei requisiti; Applicazione circolari attuative del Piano anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi;
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli		N	M	B	N	M	B	B	Verifica dell'attività svolta; Reportistica sui controlli effettuati;
Affidamento di incarichi occasionali vari	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette		N	M	N	M	B	B	B	Creazione della Banca dati dei soggetti con disagio- rotazione nella scelta in relazione allo stato di bisogno e alle attitudini professionali degli iscritti.
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		B	N	M	N	M	B	B	Utilizzo modulistica del Servizio per conferimento incarichi occasionali; Applicazione circolari attuative del Piano Anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli		M	B	N	M	N	B	B	Nomina di tutor e fogli di presenza
Concessione di contributi e patrocini ad associazioni culturali, sportive, sociali, di promozione turistica.	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		M	N	M	B	N	B	B	Formalizzazione delle richieste e disponibilità modulistica sul sito internet; Nomina commissione per la verifica dei requisiti posseduti e per l'istruttoria; Deliberazione dell'organo collegiale esecutivo
		Abuso nelle proposte di concessione del patrocinio al fine di agevolare soggetti esonerandoli dal pagamento dell'occupazione del suolo pubblico o delle tasse per le affissioni		N	M	B	N	M	B	B	Verifica finalità statutarie di richiedenti
	Adozione provvedimento	Violazione norme generali e di settore		N	M	N	M	B	B	B	Puntuale applicazione della normativa
		Discrezionalità nell'ammissione al contributo		B	N	M	N	M	B	B	Predeterminazione dei requisiti di accesso al beneficio

	Controlli e verifiche successive	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo		M	B	N	M	N	B	B		Monitoraggio della parità di trattamento nei tempi di erogazione dei contributi;
		Mancato controllo sull'iniziativa realizzata		M	N	M	B	N	B	B		Rendicontazione spese sostenute
Procedimenti disciplinari;	inosservanza della normativa e delle regole – libero arbitrio decisionale	Scarsa trasparenza dell'operato;		N	M	B	N	M	B	B		Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento;
		Mancata applicazione del Codice di comportamento;		N	M	N	M	B	B	B		Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.
		violazione delle norme di settore al fine di agevolare uno o più soggetti;		B	N	M	N	M	B	B		Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione;

### Area di Rischio: **Demanio/abusivismo**

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione delle responsabilità	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Valutazione di impatto ambientale; Procedura screening	Istruttoria	Mancato coinvolgimento di enti esterni		A+	M	A+	A	B	A	A	Publicazione della documentazione sia sul sito del Comune che disponibilità in forma cartacea presso gli uffici comunali; Intervento di più soggetti nel procedimento; Procedimento vincolato da normativa specifica;
Ricezione della richiesta di area demaniale, istruttoria e richiesta pareri/autorizzazioni propedeutiche al rilascio, rilascio della concessione di area demaniale.	Riscossione Canoni Demaniali	Utilizzo improprio del contante per falsare i rendiconti		A+	M	A+	A	B	A	A	Indicazione operativa agli uffici sulla corretta modalità di gestione del contante; Designazione formale dei soggetti incaricati dal Dirigente di settore a richiedere e utilizzare gli anticipi di cassa; Verifica documentazione giustificativa in originale;
		Disomogeneità nella applicazione del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di messa a ruolo		M	B	N	M	N	B	B	Tracciabilità delle operazioni gestionali

		Non corretta esecuzione delle procedure di incasso		M	N	M	B	N	B	B	Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure di controllo;
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di edilizia e ambiente	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interepretazione indebita delle norme		A++	A+	A++	A+	M	A	A+	Procedura informatizzata dell'interol procedimento in modo da poter tracciare minuziosamente tutte le attività espletate- Controllo del Comandante e dell'Ufficio proponente
		Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione		N	M	N	M	B	B	B	Obbligo di segnalazione di eventuali anomalie all'Autorità Giudiziaria
		Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza		B	N	M	N	M	B	B	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno
	Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.		A+	A+	A+	A+	N	A+	A	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno- Applicazione disposizioni del Codice di Comportamento
Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale		A	M	M	M	M	M	M	
	Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali	omesso/scarso controllo della documentazione		M	M	M	B	B	M	M	
	Inoltro della richiesta di parere agli uffici comunali e/o Enti terzi per le valutazioni di loro competenza	False certificazioni - Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni		M	M	A	M	B	M	M	
	eventuale richiesta di integrazione documentale entro un termine non inferiore a 15 giorni	Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni esterne		M	B	M	M	M	M	M	
	pubblicazione della domanda all'Albo Pretoria nonchè, quando trattasi di richieste particolarmente significative, al B.U.R. Per almeno 20 g per domande concorrenti e/o osservazioni.	False certificazioni - Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti - possibilità di pressioni esterne		M	M	M	B	B	M	M	
	Conclusioni del	Omissioni di doveri		M	M	M	B	M	M	M	

	procedimento con Rilascio della concessione/autorizzazione demaniale o Diniego della richiesta previa comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art.10 bis	d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni esterne									
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## Area di Rischio: **Economato**

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Gestione cassa economale	Istruttoria	Utilizzo improprio del contante anticipato dall'Economato	Economato	M	N	M	B	N	B	B	Disciplina mediante delibera di Giunta delle spese ammissibili; Disciplina mediante delibera di Giunta delle modalità di gestione dei fondi e determinazione importi massimi a inizio anno; Indicazioni operative agli uffici sulla corretta modalità di gestione degli anticipi di cassa;
Gestione del contante	istruttoria	Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto	Economato	N	M	B	N	M	B	B	Disciplina mediante delibera di Giunta delle spese ammissibili; Disciplina mediante delibera di Giunta delle modalità di gestione dei fondi e determinazione importi massimi a inizio anno;
Contratti Pubblici	Programmazione Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	Ufficio Economico-Finanziario	M	N	M	B	N	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	N	M	B	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	Ufficio Economico-Finanziario	B	N	M	N	M	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate	Ufficio Economico-Finanziario	M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del

		a favorire un determinato operatore economico.									Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Ufficio Economico-Finanziario	M	N	M	B	N	B	B	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	B	N	M	B	B	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	N	M	B	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	Ufficio Economico-Finanziario	B	N	M	N	M	B	B	Applicazione del D.lgs. 50/2016;
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	Ufficio Economico-Finanziario	M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	Ufficio Economico-Finanziario	M	N	M	B	N	B	B	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	N	M	B	B	B	Applicazione D.lgs. 50/2016;
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Ufficio Economico-Finanziario	B	N	M	N	M	B	B	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	Ufficio Economico-Finanziario	M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Ufficio Economico-Finanziario	M	N	M	B	N	B	B	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;
		Rischio di infiltrazione mafiosa	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di

											diverse strutture organizzative.;
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	N	M	B	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
Esecuzione del contratto	Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Ufficio Economico-Finanziario	B	N	M	N	M	B	B	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Ufficio Economico-Finanziario	M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Ufficio Economico-Finanziario	M	N	M	B	N	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	Ufficio Economico-Finanziario	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	Ufficio Economico-Finanziario	B	N	M	N	M	B	B	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	Ufficio Economico-Finanziario	M	B	N	M	N	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento;
Accertamenti di entrate da parte degli agenti contabili esterni	Istruttoria	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	Ufficio economato	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nella fase di valutazione e predeterminazione iter procedimentale
Gestione del contante - Gestione degli incassi		Utilizzo improprio del contante	Ufficio economato	B	N	M	N	M	B	B	Disciplina mediante delibera di Giunta delle spese ammissibili; Disciplina mediante delibera di Giunta delle modalità di gestione dei fondi e determinazione importi massimi a inizio anno;

## Area di Rischio: Lavori pubblici

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Assegnazione beni confiscati	Affidamento, utilizzo e gestione dei beni	Assegnazione con procedura di evidenza pubblica		A	A	M	A	A+	A	A	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dell'elenco dei beni, riportante: - descrizione ed estremi catastali

											<ul style="list-style-type: none"> <li>identificativi</li> <li>- l'attuale utilizzo</li> <li>- soggetto assegnatario</li> <li>- oneri a carico dell'assegnatario</li> <li>- estremi del provvedimento di assegnazione</li> <li>- durata dell'assegnazione</li> <li>- pubblicazione e/o riapertura della manifestazione di interesse per affidamento dei beni confiscati;</li> </ul>
Valutazioni del personale	Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	Lavori Pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Predeterminazione dei requisiti di accesso e di valutazione
		Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Partecipazione di più soggetti
Procedura di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale;
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Verifica dei requisiti da parte del Dirigente;
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	Lavori Pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Stesura del disciplinare e verifica attività svolta;
Concessioni e locazioni di aree e fabbricati a soggetti terzi; Alienazioni o concessioni di aree residuali di modeste dimensioni; Alienazione immobili; Concessioni in diritto di superficie; Locazioni passive	Istruttoria	Omissione di verifiche, mancato controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Predeterminazione dei requisiti di accesso intervento di più soggetti nel procedimento;
		Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	predeterminazione dei criteri per la vendita di aree residuali di modeste dimensioni
		Discrezionalità nella scelta del concessionario e dell'immobile oggetto di concessione	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Ricorso a procedure ad evidenza pubblica con particolare riferimento a locali/spazi destinati ad attività commerciali;
	Adozione provvedimento	Adozione provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Lavori Pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Corsi di formazione al personale in materia di prevenzione della corruzione
		Mancato rispetto dei termini del procedimento	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Predeterminazione delle fasi del procedimento e fissazione termini predefiniti
	Controlli e verifiche successive	Omissione attività di vigilanza	Lavori Pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale

		Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al concessionario	Lavori Pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Sopralluoghi sullo stato dei locali o delle aree
Procedure di esproprio e servitù coattive	Istruttoria	Errata stima indennità di esproprio	Lavori Pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Intervento di più soggetti nel procedimento - Corsi di aggiornamento del personale
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Lavori pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	Lavori pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Rigorous rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Applicazione del D.lgs. 50/2016;

		vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati									
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Attenta verifica sul possesso dei requisiti;
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	Lavori pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Applicazione D.lgs. 50/2016;
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	Lavori pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;
		Rischio di infiltrazione mafiosa	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.;
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione del contratto	- Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Lavori pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.;
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;

		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	Lavori pubblici	A+	M	M	A+	A	A	A	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	Lavori pubblici	A	A	M	A	A+	A	A	Interventi di più soggetti nel procedimento;
Inventario beni immobili	Istruttoria	Errata valutazione e quantificazione del bene	Ufficio Patrimonio	A	A	M	A	A+	A	A	Interventi di più soggetti nella redazione dell'inventario
Adempimenti inerenti canoni d'affitto attivi e passivi, spese condominiali e utenze		Errata stima del valore del canone	Ufficio Patrimonio	A	A	M	A	A+	A	A	Intervento di più soggetti nel procedimento - controllo documentazione presentata a corredo delle richieste di pagamento
	Esecuzione	Erogazione di spese per locazione a vantaggio dell'interesse privato rispetto a quello pubblico in caso di affitti passivi	Ufficio Patrimonio	A	A	M	A	A+	A	A	Intervento di più soggetti nel procedimento e verifiche conflitto di interessi;

### Area di Rischio: Manutenzione e Cimiteri

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti		M	N	M	B	N	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune di Lesina in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa		N	M	B	N	M	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa		N	M	N	M	B	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti

		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento		B	N	M	N	M	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.		M	B	N	M	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)		M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione		N	M	B	N	M	B	B	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa		N	M	N	M	B	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati		B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.		M	B	N	M	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.		M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.		N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle		N	M	N	M	B	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale

		norme									
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando		B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.		M	B	N	M	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti		M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Rischio di infiltrazione mafiosa		N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013		N	M	N	M	B	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione del contratto	- Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		B	N	M	N	M	B	B	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera		M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi		M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto		N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali		N	M	N	M	B	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice		B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Modalità non conformi alla		M	B	N	M	N	B	B	Regolamento per il conferimento di

		normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione									incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
Procedura di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette		M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli		N	M	N	M	B	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
Autorizzazione alla costruzione o ristrutturazione di marciapiedi	Istruttoria	Trattazione ingiustificatamente anticipata o ritardata della pratica		M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nell'istruttoria - Procedura informatizzata delle pratiche
	Adozione provvedimento	Adozione del provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente		M	N	M	B	N	B	B	Applicazione normativa di settore - Motivazione del provvedimento
	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato		N	M	B	N	M	B	B	Verifiche ispettive nei casi previsti
Autorizzazioni abbattimento piante in area privata	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali		N	M	N	M	B	B	B	Applicazione puntuale delle norme in materia di procedimento amministrativo
		Attivazione "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti		B	N	M	N	M	B	B	Procedura informatizzata delle pratiche
		Disomogeneità nella valutazione dei requisiti		M	B	N	M	N	B	B	Partecipazione di più soggetti
	Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.		M	N	M	B	N	B	B	Applicazione delle norme in materia di conflitto di interesse in adesione al Piano Anticorruzione e al Codice di Comportamento
		Mancato rispetto normative generali e di settore		N	M	B	N	M	B	B	Puntuale applicazione delle norme - Controlli interni
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, ad es. mancati sopralluoghi		N	M	N	M	B	B	B	Monitoraggio e visite ispettive anche in collaborazione con altro personale comunale
Acquisto e gestione di materiale economale e per la manutenzione degli immobili comunali	Esecuzione rendicontazione del contratto	- Utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'ente o di terzi	Ufficio Manutenzione	B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o

											professionale
		Utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'ente o di terzi	Ufficio Patrimonio	M	B	N	M	N	B	B	Acquisto del materiale presso il fornitore solo previa presentazione di apposito buono;

### Area di Rischio: **Polizia Municipale**

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
rilascio permesso disabili;	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste		M	B	N	M	N	B	B	Check list di controllo; Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti nella fase istruttoria;
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		M	N	M	B	N	B	B	Intervento di una pluralità di soggetti; Procedura standard di autorizzazione; Procedura per l'esecuzione dei controlli definita con disposizione di servizio.;
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento		N	M	B	N	M	B	B	Mappatura dei procedimenti;
		Violazione normative generali e di settore		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di una pluralità di soggetti;
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)		B	N	M	N	M	B	B	Controllo a campione delle autocertificazioni;
Contratti Pubblici	Programmazione Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel

		servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.									procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Applicazione del D.lgs. 50/2016;
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione D.lgs. 50/2016;
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;
		Rischio di infiltrazione	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione Codice Antimafia e/o

		mafiosa									Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione del contratto	- Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento;
Provvedimenti igienico-sanitaria	in materia istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Segnalazioni ed esposti di cittadini o altri soggetti pubblici in materia igienico sanitaria; TU Leggi Sanitarie RD n. 1265/1934 - TU Enti Locali D.lgs n. 267/2000; Classificazione e controllo del 100% degli esposti con intervento di più strutture nel controllo;
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale verifica della veridicità delle segnalazioni pervenute
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	30 giorni dalla verifica della veridicità per l'emissione del provvedimento;
		Violazione normative generali e di settore	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Puntuale applicazione delle norme in materia igienico-sanitaria - coinvolgimento di altri soggetti pubblici competenti
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Effettuazione di sopralluoghi e visite ispettive al fine di verificare le prescrizioni dettate dalla normativa in materia

Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di edilizia e ambiente	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	Polizia Municipale	A+	M	M	A	N	B	M	Procedura informatizzata dell'interol procedimento in modo da poter tracciare minuziosamente tutte le attività espletate- Controllo del Comandante e dell'Ufficio proponente
		Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	Polizia Municipale	A+	A	A	A+	N	A	A	Obbligo di segnalazione di eventuali anomalie all'Autorità Giudiziaria
		Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	Polizia Municipale	A+	M	A	A	M	B	M	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno
	Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno- Applicazione disposizioni del Codice di Comportamento
Gestione verbali di accertamento di violazioni (Codice della Strada, Ordinanze sindacali, Regolamenti comunali ed altre norme)	Istruttoria	Disomogeneità di trattamento nella determinazione dell'importo della sanzione relativa a verbale di accertamento di violazione a norme di regolamenti e ordinanze oggetto di ricorso.	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti;
		Occultamento del verbale di accertata violazione	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Verifica carico/scarico dei blocchetti dei verbali; Verifica della corrispondenza tra verbali in carico e verbali redatti dal singolo operatore di PM;
		Mancato rispetto dei termini di notifica	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Tracciabilità delle attività degli operatori del software gestionale;
		Manomissione di dati di residenza del trasgressore e/o del numero di targa per favorire taluni soggetti	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Tracciabilità delle attività nel software gestionale;
Procedimento di archiviazione dei verbali		Disomogeneità nell'applicazione dei criteri oggettivi nella fissazione dell'importo della sanzione fra un minimo e un massimo ai sensi della Legge 689/81	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti;
		Mancato rispetto dei termini per l'emissione delle ordinanze - ingiunzione di pagamento sanzione	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Controllo a campione delle ordinanze ingiunzioni per la verifica dei termini di emissione;
		Violazione di norme in fase di valutazione del ricorso	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti;
	Controlli e verifiche successive in sede di visto/firma per l'adozione del provvedimento	Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto allo scopo di favorire taluni soggetti	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale applicazione in materia di controllo sulle autocertificazioni
Procedure di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Adozione di atti volti a favorire e/o discriminare	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento;

		particolari soggetti economici									
		Inosservanza di norme specifiche sulla selezione del personale e incongruenza tra requisiti richiesti e prestazioni oggetto di avviso di selezione.	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Confronto con altri settori dell'Ente per la redazione dell'avviso di ricerca; Visto Congruità del Dirigente di settore ; Determinazione avviso di selezione a firma della P.O. Ufficio Politiche per la Legalità e la Trasparenza; Applicazione circolari attuative del Piano Anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.;
		Inosservanza di norme sulla composizione della commissione	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Visto congruità del Dirigente di settore; Determinazione nominata di Commissione di selezione a firma della P.O. Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze.; Variabilità dei componenti delle Commissioni; Adeguamento degli atti a normative e direttive Ente;
	Esecuzione del contratto	Omissione di controllo. Violazione normative generali e di settore	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Monitoraggio delle attività in relazione ai contenuti del disciplinare di incarico;
Autorizzazioni	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione della normativa vigente in materia e intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti nella fase istruttoria
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Azioni di controllo sulle autodichiarazioni, visite ispettive e sopralluoghi congiunti tra i vari uffici interessati
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Applicazione della normativa statale, regionale e dei Regolamenti sul procedimento amministrativo
		Violazione normative generali e di settore	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Formazione del personale per una corretta e puntuale applicazione delle norme
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Controllo a campione delle autocertificazioni / autorizzazioni ZTL / mezzi pesanti;
Effettuazione controlli generali su strada	Istruttoria	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Casuale abbinamento dei componenti delle pattuglie; Tracciabilità delle procedure di controllo; Sistema gerarchico di programmazione / gestione / verifica dei controlli articolato su tre livelli;
Gestione ruoli a pagamento sanzioni		Disomogeneità nella applicazione del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di messa a ruolo	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Tracciabilità delle operazioni gestionali
		Discarico non supportato da elementi oggettivi (prove documentali)	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Fissazione di importo per esclusione automatica dall'iscrizione; Verifica a campione dei discarichi / individuazione del campione e verifica di una percentuale delle posizioni;
		Occultamento di verbali da iscrivere a ruolo	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Estrazione automatica massiva delle posizioni da iscrivere a ruolo;

	Controlli e verifiche successive in sede di visto/firma per del l'adozione provvedimento	Omissione o insufficiente verifica della documentazione a supporto	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti- Controllo del Responsabile del servizio
Contributi ad associazioni di volontariato che effettuano attività di supporto della Polizia Municipale	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività / progetto	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
	Adozione provvedimento	Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Criteri per l'erogazione di contributi;
		Violazione normative generali di settore	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Criteri per l'erogazione di contributi;
Contributi/patrocini a soggetti del volontariato e della comunità locale che effettuano attività a supporto della sicurezza urbana	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione della caratteristiche dell'attività / progetto.	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Verifica di congruità dell'attività/progetto rispetto ai criteri approvati con determinazione dirigenziale; Intervento di una pluralità di soggetti; Controlli incrociati con altri settori sulle richieste pervenute;
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali di settore	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione normativa;
		Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Intervento di una pluralità di soggetti;
	Controlli e verifiche successive	Omissione del controllo sull'iniziativa realizzata	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Rendicontazione finale dell'attività svolta;
Definizione della dinamica di incidente ed elaborazione di relazione di incidente	Istruttoria	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti; Tracciabilità degli interventi effettuati dagli operatori nel software gestionale; Monitoraggio degli incidenti con o senza lesione per finalità risarcitorie e assicurative
Gestione del contante		Utilizzo improprio del contante per falsare i rendiconti	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Indicazione operativa agli uffici sulla corretta modalità di gestione del contante; Designazione formale dei soggetti incaricati dal Dirigente di settore a richiedere e utilizzare gli anticipi di cassa; Verifica documentazione giustificativa in originale;
Ordinanze temporanee di viabilità	Adozione provvedimento	Rilascio ordinanze temporanee a soggetti non aventi titolo per mancanza del presupposto dell'urgenza	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Puntuale verifica dei presupposti in relazione alle previsioni del Codice della Strada
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli e applicazione di sanzioni al fine di favorire taluni soggetti	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Sopralluoghi e visite ispettive
Rateazione sanzioni amministrative pecuniarie	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale controllo condizioni di accoglimento/diniego
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Controlli sulle autocertificazioni

	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Puntuale applicazione della normativa Intervento di una pluralità di soggetti;
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di applicazione del piano rate	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Monitoraggio dei versamenti Intervento di una pluralità di soggetti;
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di rifiuti	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - intepretazione indebita delle norme	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Procedura informatizzata delle operazioni dalla presa in carico da parte dell'Ufficio sino alla conclusione del procedimento in modo da poter tracciare minuziosamente tutte le attività espletate- Controllo del Comandante
		Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Rotazione degli agenti- Obbligo di segnalazione di eventuali anomalie all'Autorità Giudiziaria
		Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno
	Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno- Applicazione disposizioni del Codice di Comportamento
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di commercio	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - intepretazione indebita delle norme	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Procedura informatizzata delle operazioni dalla presa in carico da parte dell'Ufficio sino alla conclusione del procedimento in modo da poter tracciare minuziosamente tutte le attività espletate- Controllo del Comandante
		Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Rotazione degli agenti- Obbligo di segnalazione di eventuali anomalie all'Autorità Giudiziaria
		Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno
	Procedure sanzionatorie		Polizia Municipale								
Accertamenti anagrafici	Istruttoria	Omesso o carente controllo al fine di agevolare/penalizzare taluni soggetti	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno
Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza		Mancata o volontaria omissione di raccolta di esposit o segnalazioni al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Protocollo informatico idoneo a tracciare i documenti e il soggetto addetto alla ricezione
Registrazione oggetti rinvenuti consegnati al deposito. Riconsegna del bene al proprietario / rinvenitore		utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'Ente o di terzi	Polizia Municipale	M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento - inventario degli oggetti rinvenuti e custodia in cassaforte delle somme in denaro- verbalizzazione delle

											operazioni compiute
Ordinanze di disciplina della circolazione in base al Codice della Strada e Regolamento di attuazione		Trattazione ingiustificatamente anticipata o ritardata della pratica	Polizia Municipale	M	N	M	B	N	B	B	Informatizzazione della procedura -Intervento di più soggetti nell'istruttoria
	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	Polizia Municipale	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione Codice della Strada- Adozione del provvedimento da parte di dipendente diverso da quello che ha effettuato l'istruttoria
	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	Polizia Municipale	N	M	N	M	B	B	B	Sopralluoghi e verifiche ispettive
Denuncia animali domestici all'anagrafe regionale animali d'affezione	Istruttoria	Iscrizione degli animali in assenza dei requisiti	Polizia Municipale	B	N	M	N	M	B	B	Collaborazione con associazioni animaliste

### Area di Rischio: Protezione Civile

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Denuncia animali domestici all'anagrafe regionale animali d'affezione	Istruttoria	Iscrizione degli animali in assenza dei requisiti		M	B	N	M	N	B	B	
Gestione del contante		Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto		M	N	M	B	N	B	B	Indicazioni operative agli uffici sulla corretta modalità di gestione del contante; Designazione formale dei soggetti incaricati dal Dirigente di Settore a richiedere e utilizzare gli anticipi di cassa; Verifica documentazione giustificativa in originale;
Procedimento amministrativo su esposti amianto in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari		Mancato avvio del procedimento		N	M	B	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
Procedimento amministrativo su esposti rifiuti in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari		Improprio inserimento dati nel Piano Finanziario del contratto di servizio in essere		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;

### Area di Rischio: Pubblica Istruzione

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Concessione di esoneri e riduzione rette in materia di diritto allo Studio	Istruttoria	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti		M	N	M	B	N	B	B	Predeterminazione dei requisiti in applicazione delle leggi nazionali e regionali in materia
		Alterazione corretto		N	M	B	N	M	B	B	Protocollo informatico delle istanze-

		svolgimento dell'istruttoria									applicazione puntuale delle norme
		Possibile disparità di trattamento nell'acquisizione di notizie relative a casi analoghi		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nella fase istruttoria
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto normative generali o di settore		B	N	M	N	M	B	B	Applicazione puntuale della legge
		Mancato rispetto termini del procedimento		M	B	N	M	N	B	B	I termini del procedimento sono conformi alle disposizioni di legge
		Possibilità di trattamenti di privilegio a favore di singoli utenti o categorie di utenti		M	N	M	B	N	B	B	Solo sulla base di specifica relazione dell'Assistente Sociale relativa alle condizioni di disagio del nucleo familiare del richiedente
		Possibile trattamento di favore di enti o privati		N	M	B	N	M	B	B	Verifica del rispetto da parte degli affidatari delle norme che disciplinano la concessione;
	Controlli e verifiche successive	Mancanza di controlli, omissioni o falsi controlli su autocertificazioni		N	M	N	M	B	B	B	Controllo banche dati INPS - trasmissione domande alla Guardia di Finanza
		Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti		B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento- Controllo da parte del Segretario Generale
Contributi ad Istituzioni scolastiche pubbliche; Patrocini e contributi ad Enti e privati	Istruttoria	Insufficiente trasparenza nella pubblicizzazione degli interventi da attuarsi (patrocini)		M	B	N	M	N	B	B	Applicazione delle norme generali e regolamentari in materia di pubblicità e trasparenza
		Disparità di trattamento tra le istituzioni scolastiche nell'attuazione del Patto per la Scuola		M	N	M	B	N	B	B	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento -verifica finalità statutarie dei beneficiari
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		N	M	B	N	M	B	B	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento -verifica finalità statutarie dei beneficiari
	Adozione provvedimento	Assegnazione di benefici ad enti privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita		N	M	N	M	B	B	B	Verifica finalità statutarie e programma di interventi
		Violazione normative generali e di settore		B	N	M	N	M	B	B	Errata interpretazione delle norme
		Discrezionalità nell'ammissione al contributo		M	B	N	M	N	B	B	Autorizzazione da parte della Giunta comunale
		Disparità di trattamento tra le istituzioni scolastiche nell'attuazione del Patto per la Scuola		M	N	M	B	N	B	B	Controllo di un funzionario del Settore sui procedimenti; Per le istituzioni scolastiche paritarie viene incaricato formalmente un collaboratore del competente Servizio quale Responsabile dei procedimenti;
	Controlli e verifiche successive	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo		N	M	B	N	M	B	B	Rispetto della tempistica nei procedimenti
		Mancato controllo sul		N	M	N	M	B	B	B	Puntuale interpretazione della normativa

		rispetto delle norme disciplinanti la materia trattata									
Concessione vantaggi inerenti il diritto allo studio	Istruttoria	Elaborazione di criteri di assegnazione favorevoli o discriminanti ingiustamente singoli utenti o categorie di questi		B	N	M	N	M	B	B	Applicazione Regolamenti;
	Adozione provvedimento	Adozione di atti di assegnazione favorevoli o discriminanti ingiustamente singoli utenti o categorie di questi		M	B	N	M	N	B	B	Adozione e adeguata pubblicizzazione dei procedimenti prevedendo con chiarezza termini e modalità di accesso agli atti e possibilità di ricorso;
	Controlli e verifiche successive	Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza e pari opportunità		M	N	M	B	N	B	B	Controllo a campione almeno il 20% dei casi esaminati dai Responsabili dei competenti uffici;

### Area di Rischio: **Risorse finanziarie, Tributi**

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione delle responsabilità	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Pagamenti ai fornitori	Principale	Disomogeneità nelle valutazioni		N	M	B	N	M	B	B	Procedura per la corretta applicazione delle disposizioni regolamentari - Regolamento per procedura rateizzazione pagamenti
		Non rispetto delle scadenze temporali		N	M	N	M	B	B	B	Puntuale rispetto dell'ordine cronologico di arrivo della fattura elettronica - Monitoraggio e periodico report dei tempi di evasione - Pubblicazione sul sito internet dei tempi di pagamento - Controlli interni
Accertamenti di entrate, riscossioni, rapporti con la Tesoreria.	Istruttoria	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso	Economico-Finanziario	B	N	M	N	M	B	B	Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure di controllo;
Gestione indebitamento attraverso l'accensione di mutui. Rilascio fidejussioni		Assunzione di mutui ed altre forme di indebitamento non conveniente per l'Ente	Economico-Finanziario	M	B	N	M	N	B	B	Programmazione delle attività secondo l'indirizzo politico-amministrativo e verifica fattibilità dell'indebitamento
Assunzione impegni, liquidazioni, emissione mandati		Pagamento somme non dovute. Mancato rispetto dei tempi di pagamento. Pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico.	Economico-Finanziario	M	N	M	B	N	B	B	Intervento di più soggetti nel controllo; Pubblicazione sul sito internet dei tempi di pagamento; Pubblicazione di tutte le determinazioni sul sito internet; Verifica a campione da parte dei Revisori dei Conti su procedure di spesa; Piattaforma e sistema di interscambio del MEF per ricezione fatture elettroniche e verifica stato pagamenti; Procedura informatizzata di verifica da parte dei fornitori previo accreditamento;
Controllo su organismi partecipati	Controlli e verifiche successive	Controlli incompiuti o omissione di controllo	Economico-Finanziario	B	N	M	N	M	B	B	Controlli standardizzati con regolamento dei controlli interni; Pubblicazione sul sito internet di tutti i documenti rilevanti e degli esiti dei controlli; Consolidamento dei controlli (tre o più

											volte all'anno) e redazione bilancio consolidato;
Accertamenti di entrate da parte di agenti contabili esterni	Istruttoria	Non corretta esecuzione della procedura di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	Economico-Finanziario	N	M	N	M	B	B	B	Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure di controllo;
Certificazione del credito		Certificazione di crediti non esigibili	Economico-Finanziario	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nelle operazioni di certificazione; Certificazione tramite piattaforma internet del MEF per i crediti scaduti;
Rimborso oneri ai datori di lavoro		Inesatta quantificazione al fine di favorire l'Amministratore	Ufficio Personale	M	B	N	M	N	B	B	Procedure informatizzate - Interventi di più soggetti nel procedimento;
Gestione delle banche dati catastali	Principale	Assenza di criteri di campionamento	Ufficio Tributi	M	B	N	M	N	B	B	Criteri per l'effettuazione dei controlli;
		Non rispetto delle scadenze temporali	Ufficio Tributi	M	N	M	B	N	B	B	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione dei fogli di osservazione;
Contratti Pubblici	Programmazione Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	Ufficio tributi	B	N	M	N	M	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ufficio tributi	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Ufficio tributi	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	Ufficio tributi	N	M	B	N	M	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	Ufficio tributi	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Ufficio tributi	B	N	M	N	M	B	B	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	Ufficio tributi	M	B	N	M	N	B	B	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione

		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Ufficio tributi	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	Ufficio tributi	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione del D.lgs. 50/2016;
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	Ufficio tributi	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	Ufficio tributi	B	N	M	N	M	B	B	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	Ufficio tributi	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	Ufficio tributi	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione D.lgs. 50/2016;
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Ufficio tributi	N	M	B	N	M	B	B	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	Ufficio tributi	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Ufficio tributi	B	N	M	N	M	B	B	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;
		Rischio di infiltrazione mafiosa	Ufficio tributi	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità. Intervento di diverse strutture organizzative.;
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	Ufficio tributi	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Ufficio tributi	N	M	B	N	M	B	B	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di	Ufficio tributi	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel

		diffornità e vizi dell'opera									procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Ufficio tributi	B	N	M	N	M	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	Ufficio tributi	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	Ufficio tributi	M	N	M	B	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	Ufficio tributi	N	M	B	N	M	B	B	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	Ufficio tributi	N	M	N	M	B	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento;
Controlli/Accertamenti in materia tributaria	Principale	Assenza di criteri di campionamento	Ufficio tributi	B	N	M	N	M	B	B	Incrocio banche dati
Controllo mancati pagamenti degli avvisi	Controlli e verifiche successive	Riconoscimento di sgravi non dovuti	Ufficio tributi	N	M	B	N	M	B	B	Controllo sulla base degli elenchi dei provvedimenti di scarico;
		Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate non pagate	Ufficio tributi	N	M	N	M	B	B	B	Informatizzazione della procedura;
Accertamento con adesione		Sottostima del valore imponibile dell'immobile	Ufficio tributi	M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento di accertamento con adesione; Regolamento accertamento con adesione; Stima preliminare dei valori delle aree effettuata da una commissione tecnica;
Controllo / Contrasto evasione tributi		Omissione di verifiche o verifica incompleta	Ufficio tributi	M	N	M	B	N	B	B	Procedura di controllo informatizzata. Verifica attraverso report di controllo derivati da incroci di banche dati anche esterne; Formazione degli operatori del Servizio Tributi a cura del Funzionario responsabile;
		Diversa valutazione della violazione tributaria	Ufficio tributi	N	M	B	N	M	B	B	Verifica da parte di più operatori delle posizioni segnalate e validazione avviso di accertamento; Verifica delle posizioni annullate in autotutela attraverso l'utilizzo di elenchi predisposti dal CED;

Area di Rischio: **Segreteria, Affari istituzionali, URP, Protocollo, Albo e Notifiche**

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Autorizzazioni sanitarie per esumazioni/estumulazioni/traslazioni	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti.	Affari Generali	M	N	M	B	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento - Puntuale esame della documentazione presentata - Rispetto delle norme in materia di procedimento amministrativo.
	Rilascio/diniego provvedimento finale	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o di controllo al fine di agevolare taluni soggetti.	Affari Generali	N	M	B	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento
		Utilizzo di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	Affari Generali	N	M	N	M	B	B	B	Protocollo informatizzato idoneo a garantire la completa tracciabilità dei documenti presentati
Attuazione Istituti di partecipazione	Istruttoria accesso civico	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-Interpretazione indebita delle norme-Usò di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente accessibili	Affari Generali	B	N	M	N	M	B	B	Puntuale applicazione delle norme in materia di procedimento di accesso agli atti- Protocollo informatico- Registro delle domande di accesso
		Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	Affari Generali	M	B	N	M	N	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
		Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	Affari Generali	M	N	M	B	N	B	B	Monitoraggio degli accessi
	Istruttoria accesso agli atti ex L.241/90	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-Interpretazione indebita delle norme-Usò di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente	Affari Generali	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale applicazione delle norme in materia di procedimento di accesso agli atti- Protocollo informatico- Registro delle domande di accesso

		accessibili									
		Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	Affari Generali	N	M	N	M	B	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
		Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	Affari Generali	B	N	M	N	M	B	B	Monitoraggio degli accessi
	Istruttoria accesso civico generalizzato	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria- Interpretazione indebita delle norme- Uso di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente accessibili	Affari Generali	M	B	N	M	N	B	B	Puntuale applicazione delle norme in materia di procedimento di accesso agli atti- Protocollo informatico- Registro delle domande di accesso
		Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	Affari Generali	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
		Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	Affari Generali	N	M	B	N	M	B	B	Monitoraggio degli accessi
Valutazioni del personale	Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	Affari Generali	N	M	N	M	B	B	B	Predeterminazione dei requisiti di accesso e di valutazione
		Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Affari Generali	B	N	M	N	M	B	B	Partecipazione di più soggetti
Nomine rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, organismi partecipati	Istruttoria	Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula del soggetto destinatario	Affari Generali	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione indirizzi del Consiglio Comunale e pubblicazione curricula dei candidati
	Adozione provvedimento	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche	Affari Generali	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Controlli e verifiche	Mancata effettuazione delle	Affari Generali	N	M	B	N	M	B	B	Attività di controllo e monitoraggio su

	successive	verifiche sulla sussistenza dei requisiti.									applicazione D.lgs 39/2013 per verifiche cause d'incompatibilità e inconfiribilità
Liquidazione gettoni di presenza e indennità amministratori comunali. Rimborso spese di missioni.	Istruttoria	Mancata osservanza della normativa vigente in materia e assenza o scarso controllo sui rendiconti presentati dagli organi politici	Affari Generali	N	M	N	M	B	B	B	Disciplina dell'utilizzo e tipologie di spesa previsti dalla legge - Rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei pagamenti- Pubblicità dei rendiconti annuali
Protocollazione atti	Protocollo in entrata	Mancata o volontaria omissione consegna di atti o documenti al fine di agevolare/penalizzare soggetti terzi	Protocollo	B	N	M	N	M	B	B	Protocollo informatizzato che garantisce la piena tracciabilità delle operazioni e degli addetti -invio in conservazione entro il giorno successivo

## Area di Rischio: Servizi Sociali

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Trasporto Funebre D.P.R. n. 285/1990. Spese funebri per indigenti	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		B	N	M	N	M	B	B	Controllo delle dichiarazioni sostitutive anche attraverso consultazione di banche dati in possesso di altri enti
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste		M	B	N	M	N	B	B	Valutazione finale da parte del Responsabile dei servizi sociali. Trasmissione valutazioni agli enti finanziatori
		Violazione normative generali e di settore		M	N	M	B	N	B	B	Qualificazione del personale addetto - inquadramento puntuale della normativa
		Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)		N	M	B	N	M	B	B	Il servizio sociale di base verifica in itinere il mantenimento dei requisiti anche attraverso l'incrocio con altre banche dati
Contratti Pubblici	Programmazione Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di

		e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento									eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione del D.lgs. 50/2016;
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione D.lgs. 50/2016;
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;

		danneggiare un determinato operatore economico.									
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;
		Rischio di infiltrazione mafiosa	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione del contratto	- Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento;
Procedure di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale;
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Verifica dei requisiti da parte del Dirigente; Applicazione circolari interne attuative del Piano Anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi;
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Stesura del disciplinare e verifica attività svolta;
Autorizzazione al funzionamento di strutture socio-sanitarie per anziani, disabili, minori	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Il procedimento viene attivato su istanza di parte. La documentazione viene trasmessa al competente personale

											del'Ambito C10 nei termini previsti dalla legge e si conclude con l'acquisizione dei prescritti pareri nei termini definiti dalla legge.
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Rispetto puntuale delle normativa regionale in materia
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Sia la fase istruttoria che la fase di rilascio del provvedimento è completamente informatizzata e pertanto non vi sono margini di discrezionalità in merito e la tempistica è strettamente correlata al completamento di tutte le attività finalizzate al rilascio/diniego del provvedimento finale
		Violazione normative generali e di settore	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Puntuale applicazione della normativa regionale in materia.
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Monitoraggio annuale
Beneficiari economici: assegni di cura anziani e assegni di cura disabili	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti richiesti	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Controllo delle dichiarazioni sostitutive anche attraverso consultazione di banche dati in possesso di altri enti
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Valutazione di commissione mista; Formazione specifica dei responsabili del caso;
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Attenta valutazione della normativa;
		Mancato rispetto dei termini del procedimento	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Fissazione preventiva dei tempi di chiusura del procedimento - Commissione con la partecipazione di Dirigenti della ASL ed altri soggetti pubblici
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Il servizio sociale di base verifica in itinere il mantenimento dei requisiti
Sussidi economici straordinari e continuativi per famiglie, minori, adulti e anziani. Sussidi per emigrati rimpatriati. Rimborso spese per i rimpatri delle salme degli immigrati.	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Controllo delle dichiarazioni sostitutive anche attraverso consultazione di banche dati in possesso di altri enti
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Valutazione finale da parte del Responsabile dei servizi sociali. Trasmissione valutazioni agli enti finanziatori
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	30 giorni dal completamento dell'istruttoria
		Violazione normative generali e di settore	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Qualificazione del personale addetto - inquadramento puntuale della normativa
	Controlli e verifiche	Mancanza dei controlli nella	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Il servizio sociale di base verifica in

	successive	fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)									itinere il mantenimento dei requisiti anche attraverso l'incrocio con altre banche dati
Inserimento di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nelle comunità educative	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Valutazione di una équipe mista con la presenza di assistente sociale dell'Ente;
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Valutazione finale da parte del Responsabile;
		Mancato rispetto dei termini del procedimento	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	30 giorni dalla emissione del decreto;
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Monitoraggio ed invio al Tribunale per i Minorenni di aggiornamenti costanti per la verifica dell'esatta esecuzione dei provvedimenti di inserimento
Inserimenti in graduatorie e accesso presso le strutture residenziali e semi-residenziali e di assistenza domiciliare per la non autosufficienza - procedura di esonero alla compartecipazione della spesa del servizio	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	applicazione normativa in materia di controlli sulle autocertificazione
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Definizione dei procedimenti in linea con la normativa in materia di accesso presso le strutture
		mancato rispetto dei termini del procedimento	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Monitoraggio termini Commissione mista con dirigenti dell'ASL
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazione)	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Controlli in itinere da parte dell'Assistente Sociale
Concessioni di contributi per i nuovi nati e ai nuclei familiari con almeno tre figli minori	Istruttoria	Discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Protocollo delle domande
		Rilascio di informazioni inadeguate e carenti volte a favorire alcuni soggetti	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Costante formazione e aggiornamento del personale - Intervento di più soggetti
		Valutazione arbitraria dei requisiti e diniego immotivato della concessione	Servizi Sociali	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento; Controllo capillare di ogni istanza; Approvazione con atto formale (determinazione)
Erogazione contributi, sovvenzioni e qualunque altro vantaggio economico.		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Servizi Sociali	M	B	N	M	N	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento;
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	Servizi Sociali	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale applicazione del Regolamento

		Discrezionalità nell'ammissione al contributo	Servizi Sociali	N	M	B	N	M	B	B	Preventiva autorizzazione da parte della Giunta Comunale
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli	Servizi Sociali	N	M	N	M	B	B	B	Controllo sulle autocertificazioni - valutazione del caso da parte dell'Assistente Sociale

### Area di Rischio: Servizi demografici

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Procedimento di affidamento incarichi per rilevazioni statistiche	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	Servizi Demografici	M	B	N	M	N	B	B	Procedure di pubblica selezione mediante pubblicazione di appositi avvisi
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Servizi Demografici	M	N	M	B	N	B	B	Elementi di valutazione esplicitati nei bandi e negli avvisi di selezione; Applicazione circolari interne attuative del Piano Anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.
		Mancato rispetto della normativa in materia di pubblicità e trasparenza.	Servizi Demografici	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	Servizi Demografici	N	M	N	M	B	B	B	Verifica attività svolte in conformità al contratto stipulato
Autorizzazioni alla cremazione di cadavere e alla dispersione delle ceneri; Autorizzazione trasporto cadavere; Permesso di sepoltura	Istruttoria	Omissione di controlli	Servizi Demografici	B	N	M	N	M	B	B	Analisi puntuale di tutta la documentazione
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Servizi Demografici	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione normativa e Regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo
		Mancato rispetto normative nazionali e locali	Servizi Demografici	M	N	M	B	N	B	B	Controllo interno
	Controlli e verifiche successive	Mancati sopralluoghi	Servizi Demografici	N	M	B	N	M	B	B	Controlli eseguiti a campione;
		Mancate verifiche successive	Servizi Demografici	N	M	N	M	B	B	B	Estrazione a campione delle posizioni da verificare;
Richiesta residenza, cambio indirizzo, rilascio carta di identità, iscrizioni e variazioni anagrafiche, rilascio certificati, iscrizioni e cancellazioni dall'anagrafe	Istruttoria	Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	Servizi Demografici	B	N	M	N	M	B	B	Informatizzazione dei procedimenti -Controllo del Responsabile del Servizio nei procedimenti più complessi
		Mancato possesso dei requisiti	Servizi Demografici	M	B	N	M	N	B	B	Verifica puntuale dei requisiti
Aggiornamento delle liste elettorali. Assegnazione Presidente e scrutatori dei seggi. Rilascio tessere e certificati		Omissione di controlli	Servizi Demografici	M	N	M	B	N	B	B	Incrocio banche dati- puntuale applicazione circolari del Ministero dell'interno in materia elettorale-

elettorali. Aggiornamento albo giudici popolari. Tenuta liste di leva											rapporti con la Sottocommissione elettorale circondariale a garanzia dello svolgimento delle operazioni d'ufficio
		Sorteggi;	Servizi Demografici	N	M	B	N	M	B	B	Sorteggio pubblico; Pubblicazione dei risultati e notifica ai sorteggiati;
Rilascio passaporto mortuario. Raccolta dichiarazioni anticipate di volontà		Assegnazione di benefici non dovuti	Servizi Demografici	N	M	N	M	B	B	B	Puntuale applicazione delle norme e dei Regolamenti comunali - Puntuale verifica dei requisiti e dei presupposti di legge
Gestione delle procedure per la cittadinanza. Pubblicazioni trascrizioni e celebrazione matrimoni; accordi di separazione consensuale; iconciliazione coniugi separati; registrazione convivenze		Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	Servizi demografici	B	N	M	N	M	B	B	Protocollo informatico - controllo del Responsabile del Servizio nei procedimenti più complessi;
		Mancato possesso dei requisiti	Servizi demografici	M	B	N	M	N	B	B	Verifica puntuale del possesso dei requisiti in conformità alla normativa vigente

### Area di Rischio: Servizio idrico

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Contratti Pubblici	Programmazione Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti		B	N	M	N	M	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune di Lesina in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa		M	B	N	M	N	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa		M	N	M	B	N	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare		N	M	B	N	M	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o

		taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento									pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.		N	M	N	M	B	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)		B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione		M	B	N	M	N	B	B	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa		M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati		N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.		N	M	N	M	B	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.		B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.		M	B	N	M	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme		M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle		N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o

		prescrizioni del bando									professionale
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.		N	M	N	M	B	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti		B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Rischio di infiltrazione mafiosa		M	B	N	M	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013		M	N	M	B	N	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione Rendicontazione del contratto	- Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		N	M	B	N	M	B	B	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi		B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto		M	B	N	M	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali		M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice		N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione		N	M	N	M	B	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale

## Area di Rischio: Ufficio Commercio e Suap

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Rilascio di autorizzazioni, concessioni, permessi	Tutte	Non rispetto delle scadenze temporali		M	B	N	M	N	B	B	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze; Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento;
		Disomogeneità delle valutazioni		M	N	M	B	N	B	B	Criteri di assegnazione delle pratiche; Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche;
Controllo delle SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)		Non rispetto delle scadenze temporali		N	M	B	N	M	B	B	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli;
		Assenza di criteri di campionamento		N	M	N	M	B	B	B	Criteri per la creazione del campione di pratiche da controllare;
		Disomogeneità delle valutazioni		B	N	M	N	M	B	B	Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli Criteri di assegnazione delle pratiche;
Gestione procedimenti unici SUAP relativi ad impianti produttivi	Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni	Ufficio Commercio	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nell'istruttoria; Previsioni di più validazioni/firme; Criterio casuale di assegnazione delle pratiche liberalizzate (SCIA);
		Scarsa trasparenza	Ufficio Commercio	M	B	N	M	N	B	B	Portale aggiornato; Pubblicità dello stato di avanzamento delle pratiche tramite sito internet; Modulistica unificata
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto normative generali e di settore	Ufficio Commercio	M	N	M	B	N	B	B	Standardizzazione procedure-motivazione dei provvedimenti;
Autorizzazioni per occupazione temporanea del suolo pubblico	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	Ufficio commercio	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione puntuale delle norme in materia di procedimento amministrativo
		Attivazione "corsie preferenziali" nell'istruttoria delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti	Ufficio commercio	N	M	N	M	B	B	B	Procedura informatizzata delle pratiche
		Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	Ufficio commercio	B	N	M	N	M	B	B	Partecipazione di più soggetti
		Limitata standardizzazione dei processi	Ufficio commercio	M	B	N	M	N	B	B	Definizione puntuale dell'iter procedimentale
	Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha	Ufficio commercio	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione delle norme in materia di conflitto di interesse in adesione al Piano Anticorruzione e al Codice di

		funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.									Comportamento
		Mancato rispetto normative generali e di settore	Ufficio commercio	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale applicazione delle norme - Controlli interni
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, ad es. mancati sopralluoghi	Ufficio commercio	N	M	N	M	B	B	B	Monitoraggio e visite ispettive anche in collaborazione con altro personale comunale
Segnalazione certificata di inizio attività - procedure abilitative semplificate relative ad attività economiche liberalizzate	Istruttoria	Omissione di controlli	Ufficio commercio	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nella fase di valutazione e predeterminazione iter procedimentale
		Rischio infiltrazione mafiosa	Ufficio commercio	M	B	N	M	N	B	B	Controllo a campione su autodichiarazioni anche mediante richiesta di rilascio comunicazione antimafia alla Prefettura- sottoscrizione Protocollo di Intesa con l'UTG di Foggia per gli accertamenti antimafia delle strutture turistico-ricettive
		Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria	Ufficio commercio	M	N	M	B	N	B	B	Intervento di più soggetti nella fase di valutazione e predeterminazione iter procedimentale
	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	Ufficio commercio	N	M	B	N	M	B	B	Collaborazione con la Polizia Municipale per controllo attività a seguito di SCIA
Autorizzazioni in materia di commercio e attività produttive	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	Ufficio commercio	N	M	N	M	B	B	B	Applicazione puntuale delle norme in materia di procedimento amministrativo
		Attivazione "corsie preferenziali" nell'istruttoria delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti	Ufficio commercio	B	N	M	N	M	B	B	Procedura informatizzata delle pratiche
		Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	Ufficio commercio	M	B	N	M	N	B	B	Partecipazione di più soggetti nella valutazione delle istanze
		Limitata standardizzazione dei processi	Ufficio commercio	M	N	M	B	N	B	B	Puntuale definizione dell'iter procedimentale
	Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	Ufficio commercio	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione delle norme in materia di conflitto di interesse in adesione al Piano Anticorruzione e al Codice di Comportamento
		Mancato rispetto normative generali e di settore	Ufficio commercio	N	M	N	M	B	B	B	Puntuale applicazione delle norme - Controlli interni
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, mancata verifica rispetto	Ufficio commercio	B	N	M	N	M	B	B	Monitoraggio e visite ispettive anche in collaborazione con altro personale

		prescrizioni									comunale
--	--	--------------	--	--	--	--	--	--	--	--	----------

**Area di Rischio: Ufficio Patrimonio**

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Alienazioni e permuta beni comunali	Principale	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità		N	M	B	N	M	B	B	Formalizzazione della procedura e delle attività di pubblicizzazione da effettuare Periodico reporting delle procedure esperite e delle offerte presentate;
Assegnazione beni comunali		Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità		A+	A	A+	A	M	M	A	Pubblicazione dei beni da assegnare e delle modalità di accesso Predisposizione nuovo regolamento per concessioni e/o locazioni;
		Disomogeneità delle valutazioni		B	N	M	N	M	B	B	Griglie per la valutazione delle istanze;
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		M	B	N	M	N	B	B	Aggiornamento criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare;

**Area di Rischio: Urbanistica, Gestione PRG e piani attuativi**

Descrizione Processo	Attività	Descrizione Rischio	Servizio di riferimento	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Val. compless.	Misure intraprese
Autorizzazioni paesaggistiche;	Monopolio discrezionalità	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.		N	M	N	M	B	B	B	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento
		abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). Garantire la diffusione di		B	N	M	N	M	B	B	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

		valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.									
		Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche		M	B	N	M	N	B	B	-evitare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività/funzioni possono agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati); -evitare - l’affidamento di incarichi dirigenziali che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive); -Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
Abusi edilizi (pratiche sanatoria, segnalazione di parte, etc.)	Tutte	Mancata/scarsa vigilanza in materia illeciti edilizi		M	N	M	B	N	B	B	Procedura formalizzata per la gestione delle segnalazioni Procedura formalizzata per la gestione del procedimento sanzionatorio Pianificazione annuale dei controlli;
		Disomogeneità dei comportamenti		N	M	B	N	M	B	B	Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell’eventuale sopralluogo per la definizione del verbale Creazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli;
Valutazione di impatto ambientale; Procedura screening	Istruttoria	Mancato coinvolgimento di enti esterni		N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento; Procedimento vincolato da normativa specifica; Pubblicazione della documentazione sia sul sito del Comune che disponibilità in forma cartacea presso gli uffici comunali;
Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale		A	B	A+	A	B	A	M	
	Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali	omesso/scarso controllo della documentazione		M	M	A	M	B	M	M	
	Inoltro della richiesta di parere agli uffici comunali e/o Enti terzi per le valutazioni di loro competenza	False certificazioni - Omissioni di doveri d’ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni		M	M	M	M	M	M	M	

	eventuale richiesta di integrazione documentale entro un termine non inferiore a 15 giorni	Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni esterne		M	M	A	M	M	A	M	
	pubblicazione della domanda all'Albo Pretoria nonché, quando trattasi di richieste particolarmente significative, al B.U.R. Per almeno 20 g per domande concorrenti e/o osservazioni.	False certificazioni - Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti - possibilità di pressioni esterne		M	M	M	M	M	M	M	
	Conclusione del procedimento con Rilascio della concessione/autorizzazione demaniale o Diniego della richiesta previa comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art.10 bis	Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni esterne		M	M	M	M	M	M	M	
Piani particolareggiati di iniziativa pubblica e privata	Istruttoria	Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare	Ufficio Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Previsione di più validazioni/firme; Tavoli tecnici di confronto;
		Errate valutazioni del pubblico interesse in sede di predisposizione della bozza di convenzione / accordo, con uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Ufficio Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Controlli di più soggetti sui contenuti delle convenzioni urbanistiche/accordi;
		Omissione di verifiche e disomogeneità nelle valutazioni	Ufficio Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Richieste di pareri specialistici ad altri uffici/enti;
		Mancanza di coordinamento	Ufficio Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Richieste di pareri specialistici ad altri uffici/enti;
	Deposito ed approvazione PUA	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Ufficio Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Rispetto della normativa in materia di procedimento amministrativo
		Mancato rispetto normative generali e di settore	Ufficio Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento
	Controlli e verifiche successive	Mancato controllo delle descrizioni inserite negli elaborati dei PUA/accordo in sede di istruttoria dei titoli	Ufficio Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Verifiche delle prescrizioni contenute nelle NT in sede di istruttoria delle fasi attuative e dei PdC;

		edilizi									
		Mancata trasparenza e pubblicazione dei piani	Ufficio Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale applicazione del D.lgs 33/2013 e s.m. e i. in materia di pubblicità e trasparenza
Contributi ex l. 13/89 per l'eliminazione delle barriere architettoniche	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Ufficio Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento; Deleibere regionali per criteri e modalità di assegnazione contributi;
	Adozione provvedimento	Discrezionalità nell'ammissione al contributo	Ufficio Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Predeterminazione dei requisiti di accesso
		Violazione normative generali e di settore	Ufficio Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Regolamenti Comunali e Leggi di riferimento e disposizioni della Regione;
	Controlli e verifiche successive	Mancato controllo sugli interventi effettuati	Ufficio Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Controllo lavori e comunicazione atti alla Regione;
Segnalazione di conformità edilizia e agibilità; Controllo attuazione degli interventi convenzionati e collaudi; Controllo conformità degli interventi edilizi e procedure sanzionatorie; Certificati di dest. urbanistica	Istruttoria	Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	Ufficio Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Validazione/più firme; Tavoli di confronto periodici sulle varie casistiche; Assegnazione casuale delle pratiche;
		Omissione di controlli	Ufficio Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Gestione informatizzata degli abusi;
		Disomogeneità nell'inquadramento degli illeciti	Ufficio Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Validazione / più firme; Tavoli di confronto periodici sulle varie casistiche; Assegnazione casuale delle pratiche;
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Ufficio Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Monitoraggio informatizzato del rispetto dei tempi del procedimento; Scadenziario informatizzato per domande di conformità edilizia e agibilità; Sopralluoghi per verifica corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione; Individuazioni elementi minimi da rilevare nei sopralluoghi in fase di agibilità;
	Esecuzione	Mancato rispetto della normativa per scelta soggetto attuatore opere di urbanizzazione	Ufficio Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Mancata vigilanza su esecuzione opere di urbanizzazione	Ufficio Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Interventi di più soggetti
Concessione allo scavo a enti e privati	Istruttoria	Omissione di controlli	Ufficio Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Ufficio Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale

	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Ufficio Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Mancato rispetto normative generali e di settore	Ufficio Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
	Controlli e verifiche successive	Mancati sopralluoghi e verifiche successive	Ufficio Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
Permessi di costruire e proroghe; autorizz. sismiche; titoli abitativi in sanatoria e mutamenti intestazioni titoli; Numerazione civica; Convenzioni attuative	Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni	Ufficio urbanistica	A+	A+	A	M	N	A	M	Predeterminazione criteri - Intervento di più soggetti nell'istruttoria; Previsioni di più validazioni/firme; Tavoli tecnici di confronto;
		Omissione di controlli delle autodichiarazioni	Ufficio urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Tavolo tecnico permanente di confronto sui titoli abilitativi
		Mancanza di coordinamento	Ufficio urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
		Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare	Ufficio urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Verifica a campione sui titoli a intervenire; Tavoli tecnici di confronto; Intervento di più soggetti nel procedimento di quantificazione; Comitato di direzione interno
		Erronea computazione delle aree da cedere gratuitamente ed erronea monetizzazione	Ufficio urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti-programmazione degli interventi
		Scarsa trasparenza	Ufficio urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Portale dedicato; Pubblicità sul sito dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie;
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	Ufficio urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Rispetto della normativa in materia di procedimento amministrativo
		Rilascio di provvedimenti in violazione della normativa edilizia-urbanistica al fine di favorire taluni soggetti	Ufficio urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Procedure scritte; Circolari interne esplicative, note informative; Scadenziario pratiche edilizie
	Controlli e verifiche successive	Mancato controllo delle prescrizioni inserite nei permessi per costruire	Ufficio urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Verifiche prescrizioni PdC in sede di rilascio dell'agibilità
		Mancati sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori rispetto al progetto approvato in caso di richiesta di riesame	Ufficio urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori
Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)		Mancata attivazione procedura sanzionatoria	Ufficio urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Previsioni di più validazioni/firme.; Criterio casuale di assegnazione delle

											pratiche liberalizzate (SCIA); Separazione delle funzioni del Responsabile del Procedimento e del Responsabile del Provvedimento
		Omissione di controlli	Ufficio urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive; Tavoli tecnici di confronto sulle pratiche edilizie;
Formazione strumenti urbanistici – varianti generali e specifiche (PSC – POC – RUE), compresi i Piani di Settore; Piani particolareggiati di iniziativa pubblica e privata; Convenzioni urbanistiche - Controllo conformità urbanistica, autorizzazione e approvazione dei PUA	Istruttoria - Adozione - Approvazione	Errate valutazioni del pubblico interesse anche al fine di creare un indebito vantaggio al privato e sottostima del maggior valore generato dalla variante	Ufficio urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Controlli di più soggetti su convenzioni urbanistiche; Applicazione di norme perequative standardizzate; Presidio del procedimento con funzionari tecnici e amministrativi; Definizione delle valutazioni patrimoniali attraverso Regolamenti Comunali e intervento di periti;
		Trattamento non omogeneo di richieste di variante	Ufficio urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Definizione di norme e procedure codificate; Applicazione di norme perequative standardizzate; Istruttoria e valutazione delle varianti attraverso avvisi pubblici
		Non adeguata trasparenza e conoscibilità delle azioni di pianificazione	Ufficio urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Procedimento di evidenza pubblica con possibilità di osservazioni; Percorsi partecipativi sulla pianificazione urbanistica; Coinvolgimento di più soggetti interessati; Pubblicizzazione periodica schemi di provvedimenti;
		Non coerenza fra gli indirizzi politici per redazione piani e soluzioni adottate	Ufficio urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Atti di indirizzo e utilizzo di apposita modulistica per PUA con indicazione dei criteri generali per l'istruttoria;
		Mancata imparzialità del gruppo di lavoro per la redazione del piano o nelle istruttorie di istanze in variante agli strumenti di pianificazione	Ufficio urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Atto di indirizzo e specifica modulistica;
		Mancata trasparenza e pubblicazione dei piani	Ufficio urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Applicazione D.lgs 33/2013 e s.m. e i.
		Mancato controllo sui requisiti di assegnazione delle aree PEEP	Ufficio urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale
Gestione del contante	Istruttoria	Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto	Ufficio urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Indicazioni operative agli uffici sulla corretta modalità di gestione del contante; Designazione formale dei soggetti incaricati dal Dirigente di Settore a richiedere e utilizzare gli anticipi di cassa; Verifica documentazione giustificativa in originale;
Procedure di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	Uffici Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Uffici Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	Uffici Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di una pluralità di soggetti nel

											procedimento
Contratti Pubblici	Programmazione Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale applicazione del codice dei contratti
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Applicazione del D.lgs. 50/2016;
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per	Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;

		favorire alcune o una impresa.									
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Applicazione D.lgs. 50/2016;
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;
		Rischio di infiltrazione mafiosa	Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016
	Esecuzione del contratto	- Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	Urbanistica	N	M	B	N	M	B	B	Intervento di più soggetti nel procedimento;

		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	Urbanistica	N	M	N	M	B	B	B	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	Urbanistica	B	N	M	N	M	B	B	Interventi di più soggetti nel procedimento;
Valutazioni del personale	Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	Urbanistica	M	B	N	M	N	B	B	Predeterminazione dei requisiti di accesso e di valutazione
		Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Urbanistica	M	N	M	B	N	B	B	Partecipazione di più soggetti

<b>Livello di rischio</b>	<b>Sigla corrispondente</b>
<b>Rischio quasi nullo</b>	<b>N</b>
<b>Rischio molto basso</b>	<b>B-</b>
<b>Rischio basso</b>	<b>B</b>
<b>Rischio moderato</b>	<b>M</b>
<b>Rischio alto</b>	<b>A</b>
<b>Rischio molto alto</b>	<b>A+</b>
<b>Rischio altissimo</b>	<b>A++</b>

## APPENDICE - LEGENDA

La scheda allegata al presente Piano è stata resa oggetto di procedimento di verifica, al termine del quale si è preso atto della insussistenza della necessità/opportunità di sottoporre la medesima ad aggiornamento, ritenendo persistere i presupposti e le condizioni in punto di fatto e di diritto poste a base della elaborazione di essa, quale operata in occasione dell'approvazione del Piano relativo agli Anni 2021-2023, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Nel corso del suddetto procedimento di verifica si è riscontrata la eterogeneità della metodologia identificativa delle figure - chiave della mappatura effettuata, che talvolta fa riferimento al nome e cognome del Referente/Responsabile, mentre altre volte (molto spesso) si risolve nell'indicazione generica dell'ufficio comunale.

Ritenendosi non adeguate le soluzioni sopra esposte (in quanto la prima pecca di eccessiva "definizione", ponendo le premesse di potenziali problematicità nel caso di assenza/impedimento del soggetto individuato, mentre la seconda risulta, al contrario, vaga, atteso che, riferendosi a strutture cui fa capo più di una risorsa umana, non consente di definire con puntualità la figura del Referente/Responsabile), si reputa opportuno che laddove la scheda - per declinare la figura del Referente/Responsabile - faccia riferimento al nome e cognome e/o all'ufficio comunale, si debba intendere sostituito suddetto riferimento con il seguente: ***"Responsabile Apicale pro tempore"***.



**CITTA' di CASTEL VOLTURNO**

**Provincia di Caserta**

**Analisi dei rischi - Allegato al PTCPT per il  
triennio 2023 -  
2025**

# COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

*provincia di*  

## **Analisi dei rischi**

**Allegato al PTCPT per il triennio 2023 - 2025**



**Processo / Procedimento:** Autorizzazioni sanitarie per esumazioni/estumulazioni/trasazioni**Responsabile:** Affari Generali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Rilascio/diniego provvedimento finale	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o di controllo al fine di agevolare taluni soggetti.	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Attuazione Istituti di partecipazione**Responsabile:** Affari Generali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria accesso civico	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-Interpretazione indebita delle norme-Usò di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente accessibili	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Istruttoria accesso agli atti ex	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-Interpretazione	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

L.241/90	indebita delle norme-Usò di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente accessibili								significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Istruttoria accesso civico generalizzato	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-Interpretazione indebita delle norme-Usò di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente accessibili	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Valutazioni del personale

**Responsabile** Affari Generali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Nomine rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, organismi partedpati

**Responsabile** Affari Generali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
----------	---------------------	--------------------------------	--	--	--------------------------------------	--	---	-------------------------	-------------

Istruttoria	Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula del soggetto destinatario	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti.	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Liquidazione gettoni di presenza e indennità amministratori comunali. Rimborso spese di missioni.

**Responsabile** Affari Generali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancata osservanza della normativa vigente in materia e assenza o scarso controllo sui rendiconti presentati dagli organi politici	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procollazione atti

**Responsabile** Protocollo

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Protocollo in entrata	Mancata o volontaria omissione consegna di atti o documenti al fine di agevolare/penalizzare soggetti terzi	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Area di Rischio: **Servizi demografici**

**Processo / Procedimento:** Procedimento di affidamento incarichi per rilevazioni statistiche

**Responsabile** Servizi Demografici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto della normativa in materia di pubblicità e trasparenza.	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Autorizzazioni alla cremazione di cada vere e alla dispersione delle ceneri; Autorizzazione trasporto cada vere; Permesso di sepoltura

**Responsabile** Servizi Demografici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Omissione di controlli	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto normative nazionali e locali	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancati sopralluoghi	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto,

									il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancate verifiche successive	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Richiesta residenza, cambio indirizzo, rilascio carta di identità, iscrizioni e variazioni anagrafiche, rilascio certificati, iscrizioni e cancellazioni dall'anagrafe

**Responsabile** Servizi Demografici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato possesso dei requisiti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Aggiornamento delle liste elettorali. Assegnazione Presidente e scrutatori dei seggi. Rilascio tessere e certificati elettorali. Aggiornamento albo giudici popolari. Tenuta liste di leva

**Responsabile** Servizi Demografici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Omissione di controlli	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Sorteggi;	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Rilascio passaporto mortuario. Raccolta dichiarazioni anticipate di volontà

**Responsabile** Servizi Demografici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Assegnazione di benefici non dovuti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione delle procedure per la cittadinanza. Pubblicazioni trascrizioni e celebrazione matrimoni; accordi di separazione consensuale; iconciliazione coniugi separati; registrazione con vi venze

**Responsabile** Servizi demografici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato possesso dei requisiti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento** Valutazione di impatto ambientale; Procedura screening**Responsabil** 

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancato coinvolgimento di enti esterni	A+	M	A+	A	B	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Ricezione della richiesta di area demaniale, istruttoria e richiesta pareri/autorizzazioni propedeutiche al rilascio, rilascio della concessione di area demaniale.**Responsabile** Ufficio Demanio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Riscossione Canoni Demaniali	Utilizzo improprio del contante per falsare i rendiconti	A+	M	A+	A	B	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Disomogeneità nella applicazione del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di messa a ruolo	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di edilizia e ambiente

**Responsabile:** [REDACTED]

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	A++	A+	A++	A+	M	A	A+	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.	A+	A+	A+	A+	N	A+	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Concessioni/allienazioni di beni del patrimonio regionale

**Responsabile:**

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	A	M	M	M	M	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali	omesso/scarso controllo della documentazione	M	M	M	B	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
Inoltro della richiesta di parere agli uffici comunali e/o Enti terzi per le valutazioni di loro competenza	False certificazioni - Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni	M	M	A	M	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato

eventuale richiesta di integrazione documentale entro un termine non inferiore a 15 giorni	<p>Omissioni di doveri d'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di controlli/verifiche</li> <li>- Discrezionalità nelle valutazioni</li> <li>- possibilità di pressioni esterne</li> </ul>	M	B	M	M	M	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
pubblicazione della domanda all'Albo Pretoria nonché, quando trattasi di richieste particolarmente significative, al B.U.R. Per almeno 20 g per domande concorrenti e/o osservazioni.	<p>False certificazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Omissioni di doveri d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli/verifiche</li> <li>- Discrezionalità nelle valutazioni</li> <li>- Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti</li> <li>- possibilità di pressioni esterne</li> </ul>	M	M	M	B	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
Conclusione del procedimento con Rilascio della concessione/autorizzazione demaniale o Diniego della richiesta previa comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art.10 bis	<p>Omissioni di doveri d'ufficio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di controlli/verifiche</li> <li>- Discrezionalità nelle valutazioni</li> <li>- possibilità di pressioni esterne</li> </ul>	M	M	M	B	M	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato

**Processo / Procedimento:** Acquisto e gestione di materiale economico e per la manutenzione degli immobili comunali

**Responsabile:** Ufficio Patrimonio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Esecuzione - rendicontazione del contratto	Utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'ente o di terzi	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Contratti Pubblici

**Responsabile:** Ufficio Cimitero

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

	sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)								significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio di infiltrazione mafiosa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedura di affidamento incarichi esterni

**Responsabile** Ufficio Cimitero

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Acquisto e gestione di materiale economico e per la manutenzione degli immobili comunali

**Responsabile** Ufficio Manutenzione

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Esecuzione - rendicontazione del contratto	Utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'ente o di terzi	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Autorizzazione alla costruzione o ristrutturazione di marciapiedi

**Responsabile** Cassandra Luigi

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Trattazione ingiustificatamente anticipata o ritardata della pratica	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Adozione del provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Autorizzazioni abbattimento piante in area privata

**Responsabile** Cassandra Luigi

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto,

									il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attivazione "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto normative generali e di settore	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, ad es. mancati sopralluoghi	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Area di Rischio: **Servizio idrico**

**Processo / Procedimento:** Contratti Pubblici

**Responsabile -**

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio di infiltrazione mafiosa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Area di Rischio: **Ufficio Commercio e Suap**

**Processo / Procedimento:** Gestione procedimenti unici SUAP relativi ad impianti produttivi

**Responsabile** Ufficio Commercio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarsa trasparenza	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto normative generali e di settore	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo/ Procedimento:** Autorizzazioni per occupazione temporanea del suolo pubblico

**Responsabile** Ufficio commercio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attivazione "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Limitata standardizzazione dei processi	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto normative generali e di settore	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, ad es. mancati sopralluoghi	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo/ Procedimento:** Segnalazione certificata di inizio attività - procedure abilitative semplificate relative ad attività economiche liberalizzate

**Responsabile** Ufficio commercio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Omissione di controlli	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto,

									il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio infiltrazione mafiosa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Autorizzazioni in materia di commercio e attività produttive

**Responsabile** Ufficio commercio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attivazione "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Limitata standardizzazione dei processi	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto normative generali e di settore	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, mancata verifica rispetto prescrizioni	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Rilascio di autorizzazioni, concessioni, permessi

**Responsabile** Ufficio Commercio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Tutte	Non rispetto delle scadenze temporali	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità delle valutazioni	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Controllo delle SCI A (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)

**Responsabile** Ufficio Commercio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Tutte	Non rispetto delle scadenze temporali	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di criteri di campionamento	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità delle valutazioni	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

									terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio di infiltrazione mafiosa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

									significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedimento amministrativo su esposti amianto in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari

**Responsabile** Ufficio ambiente

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancato avvio del procedimento	A	A	A	A	N	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato

**Processo / Procedimento:** Procedimento amministrativo su esposti rifiuti in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari

**Responsabile** Ufficio ambiente

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Improprio inserimento dati nel Piano Finanziario del contratto di servizio in essere	A	A	A	A	N	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato

**Processo / Procedimento:** Autorizzazioni sanitarie

**Responsabile** Pirozzi Francesco

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti.	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

									terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Rilascio/diniego provvedimento finale	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o di controllo al fine di agevolare taluni soggetti.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle

	economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme								quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Rischio di infiltrazione mafiosa	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Assegnazione beni confiscati

**Responsabile** Firillo Claudio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento, utilizzo e gestione dei beni	Assegnazione con procedura di evidenza pubblica	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Valutazioni del personale  
**Responsabile** Lavori Pubblici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Procedura di affidamento incarichi esterni  
**Responsabile** Lavori Pubblici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Concessioni e locazioni di aree e fabbricati a soggetti terzi; Alienazioni o concessioni di aree residuali di modeste dimensioni; Alienazione immobili; Concessioni in diritto di superficie; Locazioni passive  
**Responsabile** Lavori Pubblici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Omissione di verifiche, mancato controllo del possesso dei requisiti dichiarati	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Discrezionalità nella scelta del concessionario e dell'immobile oggetto di concessione	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
Adozione provvedimento	Adozione provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Mancato rispetto dei termini del procedimento	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
Controlli e verifiche successive	Omissione attività di vigilanza	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al concessionario	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Inventario beni immobili

**Responsabile** Ufficio Patrimonio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Errata valutazione e quantificazione del bene	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Adempimenti inerenti canoni d'affitto attivi e passivi, spese condominiali e utenze

**Responsabile** Ufficio Patrimonio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Errata stima del valore del canone	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
Esecuzione	Erogazione di spese per locazione a vantaggio dell'interesse privato rispetto a quello pubblico in caso di affitti passivi	A	A	M	A	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

**Processo / Procedimento:** Procedure di esproprio e servitù coattive  
**Responsabile** Lavori Pubblici

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Errata stima indennità di esproprio	A+	M	M	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.

Area di Rischio: **Ufficio Patrimonio**

**Processo / Procedimento:** Alienazioni e permuta beni comunali  
**Responsabile** Firillo Claudio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Principale	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Assegnazione beni comunali  
**Responsabile** Firillo Claudio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Principale	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	A+	A	A+	A	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Disomogeneità delle valutazioni	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto,

										il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Possibile disparità di trattamento nell'acquisizione di notizie relative a casi analoghi	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto normative generali o di settore	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto termini del procedimento	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Possibilità di trattamenti di privilegio a favore di singoli utenti o categorie di utenti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Possibile trattamento di favore di enti o privati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza di controlli, omissioni o falsi controlli su autocertificazioni	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Contributi ad Istituzioni scolastiche pubbliche; Patrocini e contributi ad Enti e privati

**Responsabile:** 

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Insufficiente trasparenza nella pubblicizzazione degli interventi da attuarsi (patrocini)	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disparità di trattamento tra le istituzioni scolastiche nell'attuazione del Patto per la Scuola	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Assegnazione di benefici ad enti privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali e di settore	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Discrezionalità nell'ammissione al contributo	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disparità di trattamento tra le istituzioni scolastiche nell'attuazione del Patto per la Scuola	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato controllo sul rispetto delle norme disciplinanti la materia trattata	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Concessione vantaggi inerenti il diritto allo studio

**Responsabile:** [Redacted]

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Elaborazione di criteri di assegnazione favorevoli o discriminanti ingiustamente singoli utenti o categorie di questi	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Adozione di atti di assegnazione favorevoli o discriminanti ingiustamente singoli utenti o categorie di questi	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza e pari opportunità	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Area di Rischio: **Servizi Sociali**

**Processo / Procedimento:** Contratti Pubblici

**Responsabile:** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

	determinato operatore economico.								significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio di infiltrazione mafiosa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedure di affidamento incarichi esterni

**Responsabile** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Autorizzazione al funzionamento di strutture socio-sanitarie per anziani, disabili, minori

**Responsabile** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali e di settore	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Benefici economici: assegni di cura anziani e assegni di cura disabili

**Responsabile** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti richiesti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

									il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei termini del procedimento	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Sussidi economici straordinari e continuati vi per famiglie, minori, adulti e anziani. Sussidi per emigrati rimpatriati. Rimborso spese per i rimpatri delle salme degli immigrati.

**Responsabile** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali e di settore	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Inserimento di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nelle comunità educative

**Responsabile** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

									terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei termini del procedimento	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Inserimenti in graduatorie e accesso presso le strutture residenziali e semi-residenziali e di assistenza domiciliare per la non autosufficienza - procedura di esonero alla compartecipazione della spesa del servizio

**Responsabile** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	mancato rispetto dei termini del procedimento	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazione)	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Concessori di contributi per i nuovi nati e ai nuclei familiari con almeno tre figli minori

**Responsabile** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rilascio di informazioni inadeguate e carenti volte a favorire alcuni soggetti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione arbitraria dei requisiti e diniego immotivato della concessione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Erogazione contributi, sovvenzioni e qualunque altro vantaggio economico.

**Responsabile** Servizi Sociali

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Discrezionalità nell'ammissione al contributo	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Processo / Procedimento: Trasporto Funebre D.P.R. n. 285/1990. Spese funebri per indigenti

Responsabile: 

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali e di settore	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

									terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio di infiltrazione mafiosa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

									significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Provvedimenti in materia igienico-sanitaria

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali e di settore	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di edilizia e ambiente

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	A+	M	M	A	N	B	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato

	Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	A+	A	A	A+	N	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	A+	M	A	A	M	B	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione verbali di accertamento di violazioni (Codice della Strada, Ordinanze sindacali, Regolamenti comunali ed altre norme)

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità di trattamento nella determinazione dell'importo della sanzione relativa a verbale di accertamento di violazione a norme di regolamenti e ordinanze oggetto di ricorso.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Occultamento del verbale di accertata violazione	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei termini di notifica	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Manomissione di dati di residenza del trasgressore e/o del numero di targa per favorire taluni soggetti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedimento di archiviazione dei verbali

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nell'applicazione dei criteri oggettivi nella fissazione dell'importo della sanzione fra un minimo e un massimo ai sensi	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

	della Legge 689/81								terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei termini per l'emissione delle ordinanze - ingiunzione di pagamento sanzione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione di norme in fase di valutazione del ricorso	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive in sede di visto/firma per l'adozione del provvedimento	Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto allo scopo di favorire taluni soggetti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedure di affidamento incarichi esterni

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento incarico	Adozione di atti volti a favorire e/o discriminare particolari soggetti economici	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inosservanza di norme specifiche sulla selezione del personale e incongruenza tra requisiti richiesti e prestazioni oggetto di avviso di selezione.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inosservanza di norme sulla composizione della commissione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione del contratto	Omissione di controllo. Violazione normative generali e di settore	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Autorizzazioni

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

									significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali e di settore	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Effettuazione controlli generali su strada

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione ruoli a pagamento sanzioni

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nella applicazione del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di messa a ruolo	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Discarico non supportato da elementi oggettivi (prove documentali)	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

	Occultamento di verbali da iscrivere a ruolo	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive in sede di visto/firma per l'adozione del provvedimento	Omissione o insufficiente verifica della documentazione a supporto	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento** Contributi ad associazioni di volontariato che effettuano attività di supporto della Polizia Municipale

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività / progetto	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali di settore	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Contributi/patrocini a soggetti del volontariato e della comunità locale che effettuano attività a supporto della sicurezza urbana

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività / progetto.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Violazione normative generali di settore	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

										il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Omissione del controllo sull'iniziativa realizzata	N	M	B	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Definizione della dinamica di incidente ed elaborazione di relazione di incidente

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione del contante

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Utilizzo improprio del contante per falsare i rendiconti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Ordinanze temporanee di viabilità

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Adozione provvedimento	Rilascio ordinanze temporanee a soggetti non aventi titolo per mancanza del presupposto dell'urgenza	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche	Omissione di controlli e applicazione di sanzioni al fine di favorire	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

successive	taluni soggetti									significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
------------	-----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Processo / Procedimento:** Rateazione sanzioni amministrative pecuniarie

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di applicazione del piano rate	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di rifiuti

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
-------------------------	--	---	---	---	---	---	---	---	--

**Processo / Procedimento:** Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di commercio

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Procedure sanzionatorie									

**Processo / Procedimento:** Accertamenti anagrafici

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Omesso o carente controllo al fine di agevolare/penalizzare taluni soggetti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancata o volontaria omissione di raccolta di espositi o segnalazioni al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Registrazione oggetti rinvenuti consegnati al deposito. Riconsegna del bene al proprietario / rinvenitore

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'Ente o di terzi	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Ordinanze di disciplina della circolazione in base al Codice della Strada e Regolamento di attuazione

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Trattazione ingiustificatamente anticipata o ritardata della pratica	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto,

il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Denuncia animali domestici all'anagrafe regionale animali d'affezione

**Responsabile** Polizia Municipale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Iscrizione degli animali in assenza dei requisiti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** rilascio permesso disabili;

**Responsabile** De Simone dmerico

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali e di settore	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Area di Rischio: **Protezione Civile**

**Processo / Procedimento:** Denuncia animali domestici all'anagrafe regionale animali d'affezione

**Responsabile** Protezione Civile

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Iscrizione degli animali in assenza dei requisiti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione del contante

**Responsabile** Protezione Civile

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedimento amministrativo su esposti amianto in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari

**Responsabile** Protezione Civile

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancato avvio del procedimento	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedimento amministrativo su esposti rifiuti in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari

**Responsabile** Protezione Civile

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Improprio inserimento dati nel Piano Finanziario del contratto di servizio in essere	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Valutazioni del personale

**Responsabile** Tutti i settori

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedure concorsuali/mobilità

**Responsabile** Ufficio Personale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Procedure di espletamento della selezione e formazione della graduatoria di merito	Nomina componenti della Commissione Esaminatrice in conflitto di interesse, anche potenziale, con i partecipanti alla selezione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità delle valutazioni dei candidati durante la selezione	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione dei controlli sulle autocertificazioni presentate dai concorrenti.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Procedura di avviamento della selezione	Mancata osservanza delle regole in materia di pubblicità	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

	dell'imparzialità della selezione								significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti di accesso restrittivi e personalizzati e assenza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso di requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di agevolare taluni soggetti.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedura di affidamento incarichi a contratto ex art. 110 del D.lgs 267/2000 (TUEL)

**Responsabile** Ufficio Personale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Conferimento incarico	Indebita interpretazione della norma al fine di agevolare taluni soggetti- Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria- Ricorso ad incarichi esterni in presenza di professionalità all'interno dell'Ente - Definizione di requisiti ad personam allo scopo di agevolare taluni soggetti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Mobilità interna

**Responsabile** Ufficio personale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Discrezionalità nella scelta del dipendente	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo/ Procedimento:** Autorizzazioni incarichi extraistituzionale ai dipendenti

**Responsabile** Ufficio personale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Procedura di autorizzazione	Indebita interpretazione e applicazione della norma al fine di agevolare/penalizzare taluni soggetti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo/ Procedimento:** Gestione richieste risarcimento danni e transazioni

**Responsabile - Ufficio Contenzioso**

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità dei criteri applicati per la definizione delle transazioni	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella trattazione delle pratiche nell'interesse dell'Ente	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Negoziazioni svantaggiose per l'Ente	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Area di Rischio: Contenzioso**

**Processo / Procedimento:** Affidamenti incarichi di assistenza e rappresentanza legale

**Responsabile** Contenzioso;

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti - Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata rotazione dei professionisti nell'affidamento degli incarichi	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarsa trasparenza nella procedura di affidamento	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione del curriculum	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Area di Rischio: **Cultura**

**Processo / Procedimento:** Contratti Pubblici

**Responsabile** [REDACTED]

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

	penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento								significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio di infiltrazione mafiosa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo/ Procedimento:** Affidamento incarichi esterni

**Responsabili:** 

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento incarico	eccesso di chiamate dirette	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

									il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Affidamento di incarichi occasionali vari

**Responsabili** [REDACTED]

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Concessione di contributi e patrocinii ad associazioni culturali, sportive, sociali, di promozione turistica.

**Responsabili** [REDACTED]

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Abuso nelle proposte di concessione del patrocinio al fine di agevolare soggetti esonerandoli dal pagamento dell'occupazione del suolo pubblico o delle tasse per le affissioni	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Violazione norme generali e di settore	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Discrezionalità nell'ammissione al contributo	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

									terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedimenti disciplinari;

**Responsabile** Griffo Saverio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
inosservanza della normativa e delle regole - libero arbitrio decisionale	Scarsa trasparenza dell'operato;	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata applicazione del Codice di comportamento;	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	violazione delle norme di settore al fine di agevolare uno o più soggetti;	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

									terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio di infiltrazione mafiosa	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

									significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Controlli/Accertamenti in materia tributaria

**Responsabile** Ufficio tributi

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Principale	Assenza di criteri di campionamento	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione delle banche dati catastali

**Responsabile** Ufficio Tributi

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Principale	Assenza di criteri di campionamento	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non rispetto delle scadenze temporali	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Pagamenti ai fornitori

**Responsabile** Economico Finanziario

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Principale	Disomogeneità nelle valutazioni	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non rispetto delle scadenze temporali	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Accertamenti di entrate, riscossioni, rapporti con la Tesoreria.

**Responsabile** Economico-Finanziario

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione indebitamento attrverso l'accensione di mutui. Rilascio fidejussioni

**Responsabile** Economico-Finanziario

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Assunzione di mutui ed altre forme di indebitamento non conveniente per l'Ente	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Assunzione impegni, liquidazioni, emissione mandati

**Responsabile** Economico-Finanziario

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Pagamento somme non dovute. Mancato rispetto dei tempi di pagamento. Pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Controllo mancati pagamenti degli avvisti

**Responsabile** Ufficio tributi

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Controlli e verifiche successive	Riconoscimento di sgravi non dovuti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate non pagate	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Controllo su organismi partecipati

**Responsabile** Economico-Finanziario

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Controlli e verifiche successive	Controlli incompiuti o omissione di controllo	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Accertamento con adesione  
**Responsabile** Ufficio tributi

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Controlli e verifiche successive	Sottostima del valore imponibile dell'immobile	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Controllo / Contrasto evasione tributi  
**Responsabile** Ufficio tributi

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Controlli e verifiche successive	Omissione di verifiche o verifica incompleta	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Diversa valutazione della violazione tributaria	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Accertamenti di entrate da parte di agenti contabili esterni  
**Responsabile** Economico-Finanziario

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Non corretta esecuzione della procedura di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Certificazione del credito

**Responsabile** Economico-Finanziario

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Certificazione di crediti non esigibili	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Rimborso oneri ai datori di lavoro

**Responsabile** Ufficio Personale

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Inesatta quantificazione al fine di favorire l'Amministratore	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Area di Rischio: **Economato**

**Processo / Procedimento:** Contratti Pubblici

**Responsabile** Ufficio Economico-Finanziario

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

	vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa								significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

	Rischio di infiltrazione mafiosa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo/ Procedimento:** Gestione cassa economale

**Responsabile** Economato

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Utilizzo improprio del contante anticipato dall'Economo	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione del contante

**Responsabile** Economato

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Accertamenti di entrate da parte degli agenti contabili esterni

**Responsabile** Ufficio economato

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione del contante - Gestione degli incassi

**Responsabile** Ufficio economato

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Utilizzo improprio del contante	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Processo / Procedimento: Contratti Pubblici

Responsabile Urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Programmazione Progettazione	- Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

									terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rischio di infiltrazione mafiosa	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

									significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Valutazioni del personale

**Responsabile** Urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Procedure di affidamento incarichi esterni

**Responsabile** Ufficio Urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Permessi di costruire e proroghe; autorizz. sismiche; titoli abitativi in sanatoria e mutamenti intestazioni titoli; Numerazione civica; Convenzioni attuative

**Responsabile** Ufficio urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni	A+	A+	A	M	N	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
	Omissione di controlli delle autodichiarazioni	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Manca di coordinamento	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Erronea computazione delle aree da cedere gratuitamente ed erronea monetizzazione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Scarsa trasparenza	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Rilascio di provvedimenti in violazione della normativa edilizia-urbanistica al fine di favorire taluni soggetti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancato controllo delle prescrizioni inserite nei permessi per costruire	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancati sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori rispetto al progetto approvato in caso di richiesta di riesame	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Piani particolareggiati di iniziati va pubblica e privata

**Responsabile** Ufficio Urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Errate valutazioni del pubblico interesse in sede di predisposizione della bozza di convenzione / accordo, con uso improprio del suolo e delle risorse naturali	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di verifiche e disomogeneità nelle valutazioni	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancanza di coordinamento	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Deposito ed approvazione PUA	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto normative generali e di settore	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancato controllo delle descrizioni inserite negli elaborati dei PUA/accordo in sede di istruttoria dei titoli edilizi	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata trasparenza e pubblicazione dei piani	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Contributi ex l. 13/89 per l'eliminazione delle barriere architettoniche

**Responsabile** Ufficio Urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Discrezionalità nell'ammissione al contributo	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Violazione normative generali e di settore	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancato controllo sugli interventi effettuati	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Segnalazione di conformità edilizia e agibilità; Controllo attuazione degli interventi convenzionati e collaudi; Controllo conformità degli interventi edilizi e procedure sanzionatorie; Certificati di dest. urbanistica

**Responsabile** Ufficio Urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di controlli	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nell'inquadramento degli illeciti	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto,

										il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Esecuzione	Mancato rispetto della normativa per scelta soggetto attuatore opere di urbanizzazione	M	N	M	B	N	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata vigilanza su esecuzione opere di urbanizzazione	N	M	B	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCI A)

**Responsabile** Ufficio urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Controlli e verifiche successive	Mancata attivazione procedura sanzionatoria	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Omissione di controlli	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Formazione strumenti urbanistici - varianti generali e specifiche (PSC - POC - RUE), compresi i Piani di Settore; Piani particolareggiati di iniziativa pubblica e privata; Convenzioni urbanistiche - Controllo conformità urbanistica, autorizzazione e approvazione dei PUA

**Responsabile** Ufficio urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria - Adozione - Approvazione	Errate valutazioni del pubblico interesse anche al fine di creare un indebito vantaggio al privato e sottostima del maggior valore generato dalla variante	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Trattamento non omogeneo di richieste di variante	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non adeguata trasparenza e conoscibilità delle azioni di pianificazione	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Non coerenza fra gli indirizzi politici per redazione piani e soluzioni adottate	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei

									terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata imparzialità del gruppo di lavoro per la redazione del piano o nelle istruttorie di istanze in variante agli strumenti di pianificazione	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancata trasparenza e pubblicazione dei piani	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato controllo sui requisiti di assegnazione delle aree PEEP	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Gestione del contante

**Responsabile** Ufficio urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Concessione allo scavo a enti e privati

**Responsabile** Ufficio Urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Omissione di controlli	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Mancato rispetto normative generali e di settore	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità

									significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
Controlli e verifiche successive	Mancati sopralluoghi e verifiche successive	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Autorizzazioni paesaggistiche;

**Responsabile** Ufficio Urbanistica

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Monopolio e discrezionalità	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.	B	N	M	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	M	B	N	M	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Abusi edilizi (pratiche sanatoria, segnalazione di parte, etc.)

**Responsabile** Ufficio Edilizia Privata

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Tutte	Mancata/scarsa vigilanza in materia illeciti edilizi	M	N	M	B	N	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
	Disomogeneità dei comportamenti	N	M	B	N	M	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Valutazione di impatto ambientale; Procedura screening  
**Responsabile**

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Istruttoria	Mancato coinvolgimento di enti esterni	N	M	N	M	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

**Processo / Procedimento:** Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale

**Responsabile** ufficio demanio

Attività	Descrizione Rischio	Livello di interesse "esterno"	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Trasparenza del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Valutazione complessiva	Motivazione
Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	A	B	A+	A	B	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali	omesso/scarso controllo della documentazione	M	M	A	M	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
Inoltro della richiesta di parere agli uffici comunali e/o Enti terzi per le valutazioni di loro competenza	False certificazioni - Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni	M	M	M	M	M	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
eventuale richiesta di integrazione documentale entro un termine non inferiore a 15 giorni	Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni esterne	M	M	A	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato
pubblicazione della domanda	False certificazioni	M	M	M	M	M	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I

<p>all'Albo Pretoria nonchè, quando trattasi di richieste particolarmente significative, al B.U.R. Per almeno 20 g per domande concorrenti e/o osservazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omissioni di doveri d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli/verifiche</li> <li>- Discrezionalità nelle valutazioni</li> <li>- Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti</li> <li>- possibilità di pressioni esterne</li> </ul>								<p>vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato</p>
<p>Conclusione del procedimento con Rilascio della concessione/autorizzazione demaniale o Diniego della richiesta previa comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art.10 bis</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Omissioni di doveri d'ufficio</li> <li>- Mancanza di controlli/verifiche</li> <li>- Discrezionalità nelle valutazioni</li> <li>- possibilità di pressioni esterne</li> </ul>	M	M	M	M	M	M	M	<p>Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato</p>

<b>Livello di rischio</b>	<b>Sigla corrispondente</b>
<b>Rischio quasi nullo</b>	<b>N</b>
<b>Rischio molto basso</b>	<b>B-</b>
<b>Rischio basso</b>	<b>B</b>
<b>Rischio moderato</b>	<b>M</b>
<b>Rischio alto</b>	<b>A</b>
<b>Rischio molto alto</b>	<b>A+</b>
<b>Rischio altissimo</b>	<b>A++</b>

## APPENDICE - LEGENDA

La scheda allegata al presente Piano è stata resa oggetto di procedimento di verifica, al termine del quale si è preso atto della insussistenza della necessità/opportunità di sottoporre la medesima ad aggiornamento, ritenendo persistere i presupposti e le condizioni in punto di fatto e di diritto poste a base della elaborazione di essa, quale operata in occasione dell'approvazione del Piano relativo agli Anni 2021-2023, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Nel corso del suddetto procedimento di verifica si è riscontrata la eterogeneità della metodologia identificativa delle figure - chiave della mappatura effettuata, che talvolta fa riferimento al nome e cognome del Referente/Responsabile, mentre altre volte (molto spesso) si risolve nell'indicazione generica dell'ufficio comunale.

Ritenendosi non adeguate le soluzioni sopra esposte (in quanto la prima pecca di eccessiva "definizione", ponendo le premesse di potenziali problematicità nel caso di assenza/impedimento del soggetto individuato, mentre la seconda risulta, al contrario, vaga, atteso che, riferendosi a strutture cui fa capo più di una risorsa umana, non consente di definire con puntualità la figura del Referente/Responsabile), si reputa opportuno che laddove la scheda - per declinare la figura del Referente/Responsabile - faccia riferimento al nome e cognome e/o all'ufficio comunale, si debba intendere sostituito suddetto riferimento con il seguente: ***"Responsabile Apicale pro tempore"***.



**CITTA' di CASTEL VOLTURNO**

**Provincia di Caserta**

**Individuazione e programmazione delle misure - Allegato al PTCPT per il  
triennio 2023 -  
2025**

# COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

provincia di \_\_\_\_\_

**Individuazione e programmazione delle misure**

**Allegato al PTCPT per il triennio 2023 - 2025**



**Area di Rischio: Acquisizione e progressione del personale**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Gestione richieste risarcimento danni e transazioni	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto della tempistica prevista in materia di procedimento amministrativo ex L.n.241/1990 e succ. mod. e int. in ordine all'avvio dell'istruttoria e conclusione del procedimento amministrativo.	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Disomogeneità dei criteri applicati per la definizione delle transazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Partecipazione alla definizione del procedimento transattivo di una pluralità di soggetti	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Disomogeneità nella trattazione delle pratiche nell'interesse dell'Ente	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Coinvolgimento nell'istruttoria di altri uffici e responsabili per la verifica delle dichiarazioni rese dai danneggiati-Corso di formazione in materia di anticorruzione.	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Negoziazioni svantaggiose per l'Ente	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Presenza nella fase di negoziazione di professionista esterni all'Ente (legale ex legge 132/2014 - negoziazione assistita, e medico legale)	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Coinvolgimento nell'istruttoria di altri uffici e responsabili per la verifica delle dichiarazioni rese dai danneggiati - Valutazione della documentazione da parte di periti esterni	La Penna Annamaria	31/12/2021
Valutazioni del personale	Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei requisiti di accesso e di valutazione	Tutti i settori	31/12/2021
		Indebito svolgimento delle procedure	B	Il processo non consente margini	Partecipazione di più soggetti	Tutti i settori	31/12/2021

		di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti		di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Procedure concorsuali/mobilità	Procedure di espletamento della selezione e formazione della graduatoria di merito	Nomina componenti della Commissione Esaminatrice in conflitto di interesse, anche potenziale, con i partecipanti alla selezione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Acquisizione e controllo delle dichiarazioni dei commissari in ordine a eventuali/potenziati conflitto di interesse con i partecipanti	Ufficio Personale	31/12/2021
		Disomogeneità delle valutazioni dei candidati durante la selezione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei criteri di valutazione	Ufficio Personale	31/12/2021
		Omissione dei controlli sulle autocertificazioni presentate dai concorrenti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controlli a campione o integrali delle autocertificazioni	Ufficio Personale	31/12/2021
	Procedura di avviamento della selezione	Mancata osservanza delle regole in materia di pubblicità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione con osservanza degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza.	Ufficio Personale	31/12/2021
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione della normativa e dei regolamenti comunali	Ufficio Personale	31/12/2021
		Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura informatizzata dell'iter procedurale	Ufficio Personale	31/12/2021
		Previsione di requisiti di accesso restrittivi e personalizzati e assenza di meccanismi oggettivi e trasparenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Partecipazione di più soggetti nel procedimento - Puntuale applicazione della normativa e dei regolamenti	Ufficio Personale	31/12/2021

		ideonei a verificare il possesso di requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di agevolare taluni soggetti.		favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	comunali		
Procedura di affidamento incarichi a contratto ex art. 110 del D.Lgs 267/2000 (TUEL)	Conferimento incarico	Indebita interpretazione della norma al fine di agevolare taluni soggetti- Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria- Ricorso ad incarichi esterni in presenza di professionalità all'interno dell'Ente - Definizione di requisiti ad personam allo scopo di agevolare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedure di selezione ad evidenza pubblica; Utilizzo di graduatorie se presenti-Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Ufficio Personale	31/12/2021
Mobilità interna	Istruttoria	Discrezionalità nella scelta del dipendente	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei requisiti	Ufficio personale	31/12/2021
Autorizzazioniw incarichi extraistituzionale ai dipendenti	Procedura di autorizzazione	Indebita interpretazione e applicazione della norma al fine di agevolare/penalizzare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rispetto della normativa in tema di incarichi extra-ufficio	Ufficio personale	31/12/2021
		Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controlli sulle dichiarazioni rese dai dipendenti	Ufficio personale	31/12/2021

### Area di Rischio: Ambiente e Sanità

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Autorizzazioni sanitarie	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento - Puntuale esame della documentazione presentata - Rispetto delle norme in materia di procedimento amministrativo.	Pirozzi Francesco	31/12/2021
	Rilascio/diniego provvedimento finale	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Intervento di più soggetti nel procedimento	Pirozzi Francesco	31/12/2021

		funzioni esclusive o di controllo al fine di agevolare taluni soggetti.		Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Utilizzo di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Protocollo informatizzato idoneo a garantire la completa tracciabilità dei documenti presentati	Pirozzi Francesco	31/12/2021
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	Ambiente	31/12/2021
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	Ambiente	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	Ambiente	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	Ambiente	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;	Ambiente	31/12/2021
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es.	Ambiente	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	visto di congruità);		
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	Ambiente	31/12/2021
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	Ambiente	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del D.lgs. 50/2016;	Ambiente	31/12/2021
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Ambiente	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;	Ambiente	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;	Ambiente	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato	Applicazione D.lgs. 50/2016;	Ambiente	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;	Ambiente	31/12/2021
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;	Ambiente	31/12/2021
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;	Ambiente	31/12/2021
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità. Intervento di diverse strutture organizzative.;	Ambiente	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Ambiente	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	Ambiente	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	Ambiente	31/12/2021

		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;	Ambiente	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;	Ambiente	31/12/2021
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Ambiente	31/12/2021
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;	Ambiente	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento;	Ambiente	31/12/2021
Procedimento amministrativo su esposti amianto in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari	Istruttoria	Mancato avvio del procedimento	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato	Procedura informatizzata del protocollo - Predeterminazione delle fasi della procedura nel caso di esposti e segnalazioni - coinvolgimento di più uffici	Ufficio ambiente	31/12/2021
Procedimento amministrativo su esposti rifiuti in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari		Improprio inserimento dati nel Piano Finanziario del contratto di servizio in essere	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato	Procedura informatizzata del protocollo - Predeterminazione delle fasi della procedura nel caso di esposti e segnalazioni - coinvolgimento di più uffici	Ufficio ambiente	31/12/2021

**Area di Rischio: Contenzioso**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Affidamento incarichi di assistenza e rappresentanza legale	Istruttoria	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti - Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rispetto del codice dei contratti, ricorso all'Albo dei fornitori, richiesta disponibilità e preventivo di spesa a più soggetti-Procedure di evidenza pubblica per gli affidamenti di tipo seriale	Contenzioso;	31/12/2021
		Mancata rotazione dei professionisti nell'affidamento degli incarichi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Approvazione direttive per il conferimento degli incarichi legali esclusi dall'applicazione del codice ex art. 17, lettera d, del D.Lgs. n. 50/2016	Contenzioso;	31/12/2021
		Scarsa trasparenza nella procedura di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Contenzioso;	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione del curriculum	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei criteri di valutazione del curriculum	Contenzioso;	31/12/2021

**Area di Rischio: Cultura**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	La Penna Annamaria	31/12/2021

		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Applicazione del D.lgs. 50/2016;	La Penna Annamaria	31/12/2021

		critero dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati		Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione D.lgs. 50/2016;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;	La Penna Annamaria	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).		
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;	La Penna Annamaria 31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	La Penna Annamaria 31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	La Penna Annamaria 31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	La Penna Annamaria 31/12/2021
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;	La Penna Annamaria 31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;	La Penna Annamaria 31/12/2021
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato	Intervento di più soggetti nel procedimento;	La Penna Annamaria 31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento;	La Penna Annamaria	31/12/2021
Affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	eccesso di chiamate dirette	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rilevazione degli incarichi affidati; Limitazione delle chiamate dirette ai soli casi ammessi;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Affidamento incarichi reiterati ai medesimi soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Selezioni attraverso procedure ad evidenza pubblica ed applicazione del Regolamento; Scelta degli incarichi esterni secondo criteri oggettivi;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica formale dei requisiti; Applicazione circolari attuative del Piano anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi;	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica dell'attività svolta; Reportistica sui controlli effettuati;	La Penna Annamaria	31/12/2021
Affidamento di incarichi occasionali vari	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Creazione della Banca dati dei soggetti con disagio- rotazione nella scelta in relazione allo stato di bisogno e alle attitudini professionali degli iscritti.	La Penna Annamaria	31/12/2021

		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Utilizzo modulistica del Servizio per conferimento incarichi occasionali; Applicazione circolari attuative del Piano Anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Nomina di tutor e fogli di presenza	La Penna Annamaria	31/12/2021
Concessione di contributi e patrocini ad associazioni culturali, sportive, sociali, di promozione turistica.	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Formalizzazione delle richieste e disponibilità modulistica sul sito internet; Nomina commissione per la verifica dei requisiti posseduti e per l'istruttoria; Deliberazione dell'organo collegiale esecutivo	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Abuso nelle proposte di concessione del patrocinio al fine di agevolare soggetti esonerandoli dal pagamento dell'occupazione del suolo pubblico o delle tasse per le affissioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica finalità statutarie di richiedenti	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Violazione norme generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione della normativa	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Discrezionalità nell'ammissione al contributo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei requisiti di accesso al beneficio	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio della parità di trattamento nei tempi di erogazione dei contributi;	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Rendicontazione spese sostenute	La Penna Annamaria	31/12/2021

				Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Procedimenti disciplinari;	inosservanza della normativa e delle regole – libero arbitrio decisionale	Scarsa trasparenza dell'operato;	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento;	Griffo Saverio	31/12/2021
		Mancata applicazione del Codice di comportamento;	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Griffo Saverio	31/12/2021
		violazione delle norme di settore al fine di agevolare uno o più soggetti;	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione;	Griffo Saverio	31/12/2021

### Area di Rischio: **Demanio/abusivismo**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Valutazione di impatto ambientale; Procedura screening	Istruttoria	Mancato coinvolgimento di enti esterni	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Publicazione della documentazione sia sul sito del Comune che disponibilità in forma cartacea presso gli uffici comunali; Intervento di più soggetti nel procedimento; Procedimento vincolato da normativa specifica;	Follera Chiara	31/12/2021
Ricezione della richiesta di area demaniale, istruttoria e richiesta pareri/autorizzazioni propedeutiche al rilascio, rilascio della concessione di area demaniale.	Riscossione Canoni Demaniali	Utilizzo improprio del contante per falsare i rendiconti	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Indicazione operativa agli uffici sulla corretta modalità di gestione del contante; Designazione formale dei soggetti incaricati dal Dirigente di settore a richiedere e utilizzare gli anticipi di cassa; Verifica documentazione giustificativa in originale;	Ufficio Demanio	31/12/2021
		Disomogeneità nella applicazione del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Tracciabilità delle operazioni gestionali	Ufficio Demanio	31/12/2021

		messa a ruolo		favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Non corretta esecuzione delle procedure di incasso	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure di controllo;	Ufficio Demanio	31/12/2021
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di edilizia e ambiente	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	A+	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Procedura informatizzata dell'itero procedimento in modo da poter tracciare minuziosamente tutte le attività espletate- Controllo del Comandante e dell'Ufficio proponente	Follera Chiara	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione di eventuali anomalie all'Autorità Giudiziaria	Follera Chiara	31/12/2021
		Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno	Follera Chiara	31/12/2021
	Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno- Applicazione disposizioni del Codice di Comportamento	Follera Chiara	31/12/2021
Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato			31/12/2021
	Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali	omesso/scarso controllo della documentazione	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato			31/12/2021
	Inoltro della richiesta di parere agli	False certificazioni	M	Il processo consente margini di			31/12/2021

	uffici comunali e/o Enti terzi per le valutazioni di loro competenza	- Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni		discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato			
	eventuale richiesta di integrazione documentale entro un termine non inferiore a 15 giorni	Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni esterne	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato			31/12/2021
	pubblicazione della domanda all'Albo Pretoria nonchè, quando trattasi di richieste particolarmente significative, al B.U.R. Per almeno 20 g per domande concorrenti e/o osservazioni.	False certificazioni - Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti - possibilità di pressioni esterne	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato			31/12/2021
	Conclusione del procedimento con Rilascio della concessione/autorizzazione demaniale o Diniego della richiesta previa comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art.10 bis	Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni esterne	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato			31/12/2021

## Area di Rischio: **Economato**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Gestione cassa economale	Istruttoria	Utilizzo improprio del contante anticipato dall'Economo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Disciplina mediante delibera di Giunta delle spese ammissibili; Disciplina mediante delibera di Giunta delle modalità di gestione dei fondi e determinazione importi massimi a inizio anno; Indicazioni operative agli uffici sulla corretta modalità di gestione degli anticipi di cassa;	Economato	31/12/2021
Gestione del contante	istruttoria	Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Disciplina mediante delibera di Giunta delle spese ammissibili; Disciplina mediante delibera di Giunta delle modalità di gestione dei fondi e	Economato	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	determinazione importi massimi a inizio anno;		
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del D.lgs. 50/2016;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione D.lgs. 50/2016;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021

		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021

				Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento;	Ufficio Economico-Finanziario	31/12/2021
Accertamenti di entrate da parte degli agenti contabili esterni	Istruttoria	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nella fase di valutazione e predeterminazione iter procedimentale	Ufficio economato	31/12/2021
Gestione del contante - Gestione degli incassi		Utilizzo improprio del contante	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Disciplina mediante delibera di Giunta delle spese ammissibili; Disciplina mediante delibera di Giunta delle modalità di gestione dei fondi e determinazione importi massimi a inizio anno;	Ufficio economato	31/12/2021

### Area di Rischio: Lavori pubblici

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Assegnazione beni confiscati	Affidamento, utilizzo e gestione dei beni	Assegnazione con procedura di evidenza pubblica	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dell'elenco dei beni, riportante: - descrizione ed estremi catastali	Fiorillo Claudio	31/12/2021

				soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	identificativi - l'attuale utilizzo - soggetto assegnatario - oneri a carico dell'assegnatario - estremi del provvedimento di assegnazione - durata dell'assegnazione - pubblicazione e/o riapertura della manifestazione di interesse per affidamento dei beni confiscati;		
Valutazioni del personale	Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Predeterminazione dei requisiti di accesso e di valutazione	Lavori Pubblici	31/12/2021
		Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Partecipazione di più soggetti	Lavori Pubblici	31/12/2021
Procedura di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale;	Lavori Pubblici	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Verifica dei requisiti da parte del Dirigente;	Lavori Pubblici	31/12/2021
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Stesura del disciplinare e verifica attività svolta;	Lavori Pubblici	31/12/2021
Concessioni e locazioni di aree e fabbricati a soggetti terzi; Alienazioni o concessioni di aree residuali di modeste dimensioni; Alienazione immobili; Concessioni in diritto di superficie; Locazioni passive	Istruttoria	Omissione di verifiche, mancato controllo del possesso dei requisiti dichiarati	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Predeterminazione dei requisiti di accesso intervento di più soggetti nel procedimento;	Lavori Pubblici	31/12/2021
		Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	predeterminazione dei criteri per la vendita di aree residuali di modeste dimensioni	Lavori Pubblici	31/12/2021
		Discrezionalità nella scelta del concessionario e dell'immobile oggetto di concessione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi	Ricorso a procedure ad evidenza pubblica con particolare riferimento a locali/spazi destinati ad attività commerciali;	Lavori Pubblici	31/12/2021

				dei procedimenti.			
	Adozione provvedimento	Adozione provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Lavori Pubblici	31/12/2021
		Mancato rispetto normative sul conflitto di interesse	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Corsi di formazione al personale in materia di prevenzione della corruzione	Lavori Pubblici	31/12/2021
		Mancato rispetto dei termini del procedimento	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Predeterminazione delle fasi del procedimento e fissazione termini predefiniti	Lavori Pubblici	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Omissione attività di vigilanza	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Lavori Pubblici	31/12/2021
		Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al concessionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Sopralluoghi sullo stato dei locali o delle aree	Lavori Pubblici	31/12/2021
Procedure di esproprio e servitù coattive	Istruttoria	Errata stima indennità di esproprio	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Intervento di più soggetti nel procedimento - Corsi di aggiornamento del personale	Lavori Pubblici	31/12/2021
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	Lavori pubblici	31/12/2021
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	Lavori pubblici	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Puntuale applicazione del codice dei contratti	Lavori pubblici	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o	A	Gli uffici potrebbero utilizzare	Obbligo di segnalazione/denunce di	Lavori pubblici	31/12/2021

		pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento		poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura		
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);	Lavori pubblici	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	Lavori pubblici	31/12/2021
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	Lavori pubblici	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Applicazione del D.lgs. 50/2016;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Attenta verifica sul possesso dei requisiti;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri,	Applicazione D.lgs. 50/2016;	Lavori pubblici	31/12/2021

				accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.			
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Rischio di infiltrazione mafiosa	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Lavori pubblici	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	Lavori pubblici	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	Lavori pubblici	31/12/2021
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Non corretta gestione delle varianti in	A	Gli uffici potrebbero utilizzare	Intervento di più soggetti nel	Lavori pubblici	31/12/2021

		corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali		poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	procedimento;		
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Lavori pubblici	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Interventi di più soggetti nel procedimento;	Lavori pubblici	31/12/2021
Inventario beni immobili	Istruttoria	Errata valutazione e quantificazione del bene	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Interventi di più soggetti nella redazione dell'inventario	Ufficio Patrimonio	31/12/2021
Adempimenti inerenti canoni d'affitto attivi e passivi, spese condominiali e utenze		Errata stima del valore del canone	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Intervento di più soggetti nel procedimento - controllo documentazione presentata a corredo delle richieste di pagamento	Ufficio Patrimonio	31/12/2021
	Esecuzione	Erogazione di spese per locazione a vantaggio dell'interesse privato rispetto a quello pubblico in caso di affitti passivi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Intervento di più soggetti nel procedimento e verifiche conflitto di interessi;	Ufficio Patrimonio	31/12/2021

## Area di Rischio: **Manutenzione e Cimiteri**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune di Lesina in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli	Ufficio Cimitero	31/12/2021

		di favorire un'impresa		favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre		
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	Ufficio Cimitero	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021

		punteggi non equilibrati		genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Ufficio Cimitero	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021

		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
Procedura di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Cimitero	31/12/2021
Autorizzazione alla costruzione o ristrutturazione di marciapiedi	Istruttoria	Trattazione ingiustificatamente anticipata o ritardata della pratica	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nell'istruttoria - Procedura informatizzata delle pratiche	Cassandra Luigi	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Adozione del provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione normativa di settore - Motivazione del provvedimento	Cassandra Luigi	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Verifiche ispettive nei casi previsti	Cassandra Luigi	31/12/2021

		autorizzato		Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Autorizzazioni abbattimento piante in area privata	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione puntuale delle norme in materia di procedimento amministrativo	Cassandra Luigi	31/12/2021
		Attivazione "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura informatizzata delle pratiche	Cassandra Luigi	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Partecipazione di più soggetti	Cassandra Luigi	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione delle norme in materia di conflitto di interesse in adesione al Piano Anticorruzione e al Codice di Comportamento	Cassandra Luigi	31/12/2021
		Mancato rispetto normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione delle norme - Controlli interni	Cassandra Luigi	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, ad es. mancati sopralluoghi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio e visite ispettive anche in collaborazione con altro personale comunale	Cassandra Luigi	31/12/2021
Acquisto e gestione di materiale economale e per la manutenzione degli immobili comunali	Esecuzione - rendicontazione del contratto	Utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'ente o di terzi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Manutenzione	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'ente o di terzi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Acquisto del materiale presso il fornitore solo previa presentazione di apposito buono;	Ufficio Patrimonio	31/12/2021

### Area di Rischio: **Polizia Municipale**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
rilascio permesso disabili;	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Check list di controllo; Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti nella fase istruttoria;	De Simone domenico	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di una pluralità di soggetti; Procedura standard di autorizzazione; Procedura per l'esecuzione dei controlli definita con disposizione di servizio.;	De Simone domenico	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Mappatura dei procedimenti;	De Simone domenico	31/12/2021
		Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di una pluralità di soggetti;	De Simone domenico	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	Controllo a campione delle autocertificazioni;	De Simone domenico	31/12/2021

				Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	Polizia Municipale	31/12/2021
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	Polizia Municipale	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	Polizia Municipale	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	Polizia Municipale	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);	Polizia Municipale	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	Polizia Municipale	31/12/2021

				(B-).			
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	Polizia Municipale	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del D.lgs. 50/2016;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione D.lgs. 50/2016;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Inesatta verifica anomalia offerta al	B	Il processo non consente margini	Intervento di più soggetti nel	Polizia Municipale	31/12/2021

		fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.		di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	provvedimento.;		
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Polizia Municipale	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	Polizia Municipale	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	Polizia Municipale	31/12/2021
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;	Polizia Municipale	31/12/2021

				favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento;	Polizia Municipale	31/12/2021
Provvedimenti in materia igienico-sanitaria	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Segnalazioni ed esposti di cittadini o altri soggetti pubblici in materia igienico sanitaria; TU Leggi Sanitarie RD n. 1265/1934 - TU Enti Locali D.lgs n. 267/2000; Classificazione e controllo del 100% degli esposti con intervento di più strutture nel controllo;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale verifica della veridicità delle segnalazioni pervenute	Polizia Municipale	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	30 giorni dalla verifica della veridicità per l'emissione del provvedimento;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	Puntuale applicazione delle norme in materia igienico-sanitaria - coinvolgimento di altri soggetti pubblici competenti	Polizia Municipale	31/12/2021

				Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Effettuazione di sopralluoghi e visite ispettive al fine di verificare le prescrizioni dettate dalla normativa in materia	Polizia Municipale	31/12/2021
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di edilizia e ambiente	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato	Procedura informatizzata dell'intero procedimento in modo da poter tracciare minuziosamente tutte le attività espletate- Controllo del Comandante e dell'Ufficio proponente	Polizia Municipale	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Obbligo di segnalazione di eventuali anomalie all'Autorità Giudiziaria	Polizia Municipale	31/12/2021
		Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno	Polizia Municipale	31/12/2021
	Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno- Applicazione disposizioni del Codice di Comportamento	Polizia Municipale	31/12/2021
Gestione verbali di accertamento di violazioni (Codice della Strada, Ordinanze sindacali, Regolamenti comunali ed altre norme)	Istruttoria	Disomogeneità di trattamento nella determinazione dell'importo della sanzione relativa a verbale di accertamento di violazione a norme di regolamenti e ordinanze oggetto di ricorso.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Occultamento del verbale di accertata violazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica carico/scarico dei blocchetti dei verbali; Verifica della corrispondenza tra verbali in carico e verbali redatti dal singolo operatore di PM;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Mancato rispetto dei termini di notifica	B	Il processo non consente margini	Tracciabilità delle attività degli	Polizia Municipale	31/12/2021

				di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	operatori del software gestionale;		
		Manomissione di dati di residenza del trasgressore e/o del numero di targa per favorire taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Tracciabilità delle attività nel software gestionale;	Polizia Municipale	31/12/2021
Procedimento di archiviazione dei verbali		Disomogeneità nell'applicazione dei criteri oggettivi nella fissazione dell'importo della sanzione fra un minimo e un massimo ai sensi della Legge 689/81	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Mancato rispetto dei termini per l'emissione delle ordinanze - ingiunzione di pagamento sanzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo a campione delle ordinanze ingiunzioni per la verifica dei termini di emissione;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Violazione di norme in fase di valutazione del ricorso	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti;	Polizia Municipale	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive in sede di visto/firma per l'adozione del provvedimento	Verifica irregolare od omissiva della documentazione a supporto allo scopo di favorire taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione in materia di controllo sulle autocertificazioni	Polizia Municipale	31/12/2021
Procedure di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Adozione di atti volti a favorire e/o discriminare particolari soggetti economici	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Pluralità di soggetti che intervengono nel procedimento;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Inosservanza di norme specifiche sulla selezione del personale e incongruenza tra requisiti richiesti e prestazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Confronto con altri settori dell'Ente per la redazione dell'avviso di ricerca; Visto Congruità del Dirigente di settore ;	Polizia Municipale	31/12/2021

		oggetto di avviso di selezione.		favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Determinazione avviso di selezione a firma della P.O. Ufficio Politiche per la Legalità e la Trasparenza; Applicazione circolari attuative del Piano Anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.;		
		Inosservanza di norme sulla composizione della commissione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Visto congruità del Dirigente di settore; Determinazione nomina di Commissione di selezione a firma della P.O. Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze.; Variabilità dei componenti delle Commissioni; Adeguamento degli atti a normative e direttive Ente;	Polizia Municipale	31/12/2021
	Esecuzione del contratto	Omissione di controllo. Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio delle attività in relazione ai contenuti del disciplinare di incarico;	Polizia Municipale	31/12/2021
Autorizzazioni	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione della normativa vigente in materia e intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti nella fase istruttoria	Polizia Municipale	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Azioni di controllo sulle autodichiarazioni, visite ispettive e sopralluoghi congiunti tra i vari uffici interessati	Polizia Municipale	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione della normativa statale, regionale e dei Regolamenti sul procedimento amministrativo	Polizia Municipale	31/12/2021
		Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Formazione del personale per una corretta e puntuale applicazione delle norme	Polizia Municipale	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Controllo a campione delle autocertificazioni / autorizzazioni ZTL / mezzi pesanti;	Polizia Municipale	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).		
Effettuazione controlli generali su strada	Istruttoria	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Casuale abbinamento dei componenti delle pattuglie; Tracciabilità delle procedure di controllo; Sistema gerarchico di programmazione / gestione / verifica dei controlli articolato su tre livelli;	Polizia Municipale 31/12/2021
Gestione ruoli a pagamento sanzioni		Disomogeneità nella applicazione del criterio interno di iscrizione a ruolo in funzione dell'importo e dei termini di messa a ruolo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Tracciabilità delle operazioni gestionali	Polizia Municipale 31/12/2021
		Disarcico non supportato da elementi oggettivi (prove documentali)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Fissazione di importo per esclusione automatica dall'iscrizione; Verifica a campione dei disarcichi / individuazione del campione e verifica di una percentuale delle posizioni;	Polizia Municipale 31/12/2021
		Occultamento di verbali da iscrivere a ruolo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Estrazione automatica massiva delle posizioni da iscrivere a ruolo;	Polizia Municipale 31/12/2021
	Controlli e verifiche successive in sede di visto/firma per l'adozione del provvedimento	Omissione o insufficiente verifica della documentazione a supporto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti- Controllo del Responsabile del servizio	Polizia Municipale 31/12/2021
Contributi ad associazioni di volontariato che effettuano attività di supporto della Polizia Municipale	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle caratteristiche dell'attività / progetto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Polizia Municipale 31/12/2021
	Adozione provvedimento	Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato	Criteri per l'erogazione di contributi;	Polizia Municipale 31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Violazione normative generali di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Criteri per l'erogazione di contributi;	Polizia Municipale	31/12/2021
Contributi/patrocini a soggetti del volontariato e della comunità locale che effettuano attività a supporto della sicurezza urbana	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione della caratteristiche dell'attività / progetto.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica di congruità dell'attività/progetto rispetto ai criteri approvati con determinazione dirigenziale; Intervento di una pluralità di soggetti; Controlli incrociati con altri settori sulle richieste pervenute;	Polizia Municipale	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione normativa;	Polizia Municipale	31/12/2021
		Disparità di trattamento nella determinazione dell'ammontare del contributo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di una pluralità di soggetti;	Polizia Municipale	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Omissione del controllo sull'iniziativa realizzata	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rendicontazione finale dell'attività svolta;	Polizia Municipale	31/12/2021
Definizione della dinamica di incidente ed elaborazione di relazione di incidente	Istruttoria	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti; Tracciabilità degli interventi effettuati dagli operatori nel software gestionale; Monitoraggio degli incidenti con o senza lesione per finalità risarcitorie e assicurative	Polizia Municipale	31/12/2021
Gestione del contante		Utilizzo improprio del contante per falsare i rendiconti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Indicazione operativa agli uffici sulla corretta modalità di gestione del contante; Designazione formale dei soggetti incaricati dal Dirigente di settore a richiedere e utilizzare gli anticipi di cassa; Verifica documentazione giustificativa in originale;	Polizia Municipale	31/12/2021

Ordinanze temporanee di viabilità	Adozione provvedimento	Rilascio ordinanze temporanee a soggetti non aventi titolo per mancanza del presupposto dell'urgenza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale verifica dei presupposti in relazione alle previsioni del Codice della Strada	Polizia Municipale	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli e applicazione di sanzioni al fine di favorire taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Sopralluoghi e visite ispettive	Polizia Municipale	31/12/2021
Rateazione sanzioni amministrative pecuniarie	Istruttoria	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale controllo condizioni di accoglimento/diniego	Polizia Municipale	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controlli sulle autocertificazioni	Polizia Municipale	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione della normativa Intervento di una pluralità di soggetti;	Polizia Municipale	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di applicazione del piano rate	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio dei versamenti Intervento di una pluralità di soggetti;	Polizia Municipale	31/12/2021
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di rifiuti	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura informatizzata delle operazioni dalla presa in carico da parte dell'Ufficio sino alla conclusione del procedimento in modo da poter tracciare minuziosamente tutte le attività espletate- Controllo del Comandante	Polizia Municipale	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Rotazione degli agenti- Obbligo di segnalazione di eventuali anomalie	Polizia Municipale	31/12/2021

		l'accertamento dell'infrazione		Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	all'Autorità Giudiziaria		
		Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno	Polizia Municipale	31/12/2021
	Procedure sanzionatorie	Applicazioni di sanzioni di minore entità rispetto a quelle previste per l'infrazione accertata.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno- Applicazione disposizioni del Codice di Comportamento	Polizia Municipale	31/12/2021
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni in materia di commercio	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria - interpretazione indebita delle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura informatizzata delle operazioni dalla presa in carico da parte dell'Ufficio sino alla conclusione del procedimento in modo da poter tracciare minuziosamente tutte le attività espletate- Controllo del Comandante	Polizia Municipale	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rotazione degli agenti- Obbligo di segnalazione di eventuali anomalie all'Autorità Giudiziaria	Polizia Municipale	31/12/2021
		Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno	Polizia Municipale	31/12/2021
	Procedure sanzionatorie					Polizia Municipale	31/12/2021
Accertamenti anagrafici	Istruttoria	Omesso o carente controllo al fine di agevolare/penalizzare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rotazione periodica degli agenti - Utilizzo dei risultati dei rapporti di servizio ai fini del controllo interno	Polizia Municipale	31/12/2021
Gestione delle segnalazioni e dei		Mancata o volontaria omissione di	B	Il processo non consente margini	Protocollo informatico idoneo a	Polizia Municipale	31/12/2021

reclami avanzati dall'utenza		raccolta di esposit o segnalazioni al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi		di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	tracciare i documenti e il soggetto addetto alla ricezione		
Registrazione oggetti rinvenuti consegnati al deposito. Riconsegna del bene al proprietario / rinvenitore		utilizzo improprio di beni mobili di proprietà dell'Ente o di terzi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento - inventario degli oggetti rinvenuti e custodia in cassaforte delle somme in denaro- verbalizzazione delle operazioni compiute	Polizia Municipale	31/12/2021
Ordinanze di disciplina della circolazione in base al Codice della Strada e Regolamento di attuazione		Trattazione ingiustificatamente anticipata o ritardata della pratica	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Informatizzazione della procedura -Intervento di più soggetti nell'istruttoria	Polizia Municipale	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Adozione di provvedimento in carenza dei requisiti del richiedente	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice della Strada- Adozione del provvedimento da parte di dipendente diverso da quello che ha effettuato l'istruttoria	Polizia Municipale	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche successive rispetto agli adempimenti in carico al soggetto autorizzato	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Sopralluoghi e verifiche ispettive	Polizia Municipale	31/12/2021
Denuncia animali domestici all'anagrafe regionale animali d'affezione	Istruttoria	Iscrizione degli animali in assenza dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Collaborazione con associazioni animaliste	Polizia Municipale	31/12/2021

## Area di Rischio: Protezione Civile

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Denuncia animali domestici all'anagrafe regionale animali d'affezione	Istruttoria	Iscrizione degli animali in assenza dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.		Protezione Civile	31/12/2021

				Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Gestione del contante		Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Indicazioni operative agli uffici sulla corretta modalità di gestione del contante; Designazione formale dei soggetti incaricati dal Dirigente di Settore a richiedere e utilizzare gli anticipi di cassa; Verifica documentazione giustificativa in originale;	Protezione Civile	31/12/2021
Procedimento amministrativo su esposti amianto in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari		Mancato avvio del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Protezione Civile	31/12/2021
Procedimento amministrativo su esposti rifiuti in aree private, finalizzato alla eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari		Improprio inserimento dati nel Piano Finanziario del contratto di servizio in essere	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Protezione Civile	31/12/2021

### Area di Rischio: **Pubblica Istruzione**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Concessione di esoneri e riduzione rette in materia di diritto allo Studio	Istruttoria	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei requisiti in applicazione delle leggi nazionali e regionali in materia	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Protocollo informatico delle istanze-applicazione puntuale delle norme	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Possibile disparità di trattamento nell'acquisizione di notizie relative a	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Intervento di più soggetti nella fase istruttoria	La Penna Annamaria	31/12/2021

		casi analoghi		Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto normative generali o di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione puntuale della legge	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Mancato rispetto termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	I termini del procedimento sono conformi alle disposizioni di legge	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Possibilità di trattamenti di privilegio a favore di singoli utenti o categorie di utenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Solo sulla base di specifica relazione dell'Assistente Sociale relativa alle condizioni di disagio del nucleo familiare del richiedente	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Possibile trattamento di favore di enti o privati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica del rispetto da parte degli affidatari delle norme che disciplinano la concessione;	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza di controlli, omissioni o falsi controlli su autocertificazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo banche dati INPS - trasmissione domande alla Guardia di Finanza	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Carenza di controlli su legittimità ed opportunità dei provvedimenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento- Controllo da parte del Segretario Generale	La Penna Annamaria	31/12/2021
Contributi ad Istituzioni scolastiche pubbliche; Patrocini e contributi ad Enti e privati	Istruttoria	Insufficiente trasparenza nella pubblicizzazione degli interventi da attuarsi (patrocini)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Applicazione delle norme generali e regolamentari in materia di pubblicità e trasparenza	La Penna Annamaria	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Disparità di trattamento tra le istituzioni scolastiche nell'attuazione del Patto per la Scuola	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento -verifica finalità statutarie dei beneficiari	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento -verifica finalità statutarie dei beneficiari	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Assegnazione di benefici ad enti privati non congruenti con le finalità del settore o sproporzionati alla utilità perseguita	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica finalità statutarie e programma di interventi	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Errata interpretazione delle norma	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Discrezionalità nell'ammissione al contributo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Autorizzazione da parte della Giunta comunale	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Disparità di trattamento tra le istituzioni scolastiche nell'attuazione del Patto per la Scuola	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo di un funzionario del Settore sui procedimenti; Per le istituzioni scolastiche paritarie viene incaricato formalmente un collaboratore del competente Servizio quale Responsabile dei procedimenti;	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rispetto della tempistica nei procedimenti	La Penna Annamaria	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Mancato controllo sul rispetto delle norme disciplinanti la materia trattata	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale interpretazione della normativa	La Penna Annamaria	31/12/2021
Concessione vantaggi inerenti il diritto allo studio	Istruttoria	Elaborazione di criteri di assegnazione favorevoli o discriminanti ingiustamente singoli utenti o categorie di questi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Regolamenti;	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Adozione di atti di assegnazione favorevoli o discriminanti ingiustamente singoli utenti o categorie di questi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Adozione e adeguata pubblicizzazione dei procedimenti prevedendo con chiarezza termini e modalità di accesso agli atti e possibilità di ricorso;	La Penna Annamaria	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza o carenza dei controlli sul rispetto della trasparenza e pari opportunità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo a campione almeno il 20% dei casi esaminati dai Responsabili dei competenti uffici;	La Penna Annamaria	31/12/2021

### Area di Rischio: **Risorse finanziarie, Tributi**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Pagamenti ai fornitori	Principale	Disomogeneità nelle valutazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura per la corretta applicazione delle disposizioni regolamentari - Regolamento per procedura rateizzazione pagamenti	Economico Finanziario	31/12/2021
		Non rispetto delle scadenze temporali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto dell'ordine cronologico di arrivo della fattura elettronica - Monitoraggio e periodico report dei tempi di evasione - Pubblicazione sul sito internet dei tempi di pagamento - Controlli interni	Economico Finanziario	31/12/2021

				(B-).			
Accertamenti di entrate, riscossioni, rapporti con la Tesoreria.	Istruttoria	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure di controllo;	Economico-Finanziario	31/12/2021
Gestione indebitamento attraverso l'accensione di mutui. Rilascio fidejussioni		Assunzione di mutui ed altre forme di indebitamento non conveniente per l'Ente	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Programmazione delle attività secondo l'indirizzo politico-amministrativo e verifica fattibilità dell'indebitamento	Economico-Finanziario	31/12/2021
Assunzione impegni, liquidazioni, emissione mandati		Pagamento somme non dovute. Mancato rispetto dei tempi di pagamento. Pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel controllo; Pubblicazione sul sito internet dei tempi di pagamento; Pubblicazione di tutte le determine sul sito internet; Verifica a campione da parte dei Revisori dei Conti su procedure di spesa; Piattaforma e sistema di interscambio del MEF per ricezione fatture elettroniche e verifica stato pagamenti; Procedura informatizzata di verifica da parte dei fornitori previo accreditamento;	Economico-Finanziario	31/12/2021
Controllo su organismi partecipati	Controlli e verifiche successive	Controlli incompiuti o omissione di controllo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controlli standardizzati con regolamento dei controlli interni; Pubblicazione sul sito internet di tutti i documenti rilevanti e degli esiti dei controlli; Consolidamento dei controlli (tre o più volte all'anno) e redazione bilancio consolidato;	Economico-Finanziario	31/12/2021
Accertamenti di entrate da parte di agenti contabili esterni	Istruttoria	Non corretta esecuzione della procedura di incasso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure di controllo;	Economico-Finanziario	31/12/2021
Certificazione del credito		Certificazione di crediti non esigibili	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nelle operazioni di certificazione; Certificazione tramite piattaforma internet del MEF per i crediti scaduti;	Economico-Finanziario	31/12/2021
Rimborso oneri ai datori di lavoro		Inesatta quantificazione al fine di favorire l'Amministratore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato	Procedure informatizzate - Interventi di più soggetti nel procedimento;	Ufficio Personale	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Gestione delle banche dati catastali	Principale	Assenza di criteri di campionamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Criteri per l'effettuazione dei controlli;	Ufficio Tributi	31/12/2021
		Non rispetto delle scadenze temporali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione dei fogli di osservazione;	Ufficio Tributi	31/12/2021
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	Ufficio tributi	31/12/2021
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	Ufficio tributi	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	Ufficio tributi	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	Ufficio tributi	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;	Ufficio tributi	31/12/2021

		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);	Ufficio tributi	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	Ufficio tributi	31/12/2021
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	Ufficio tributi	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del D.lgs. 50/2016;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Applicazione D.lgs. 50/2016;	Ufficio tributi	31/12/2021

		economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme		Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Ufficio tributi	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	Ufficio tributi	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	Ufficio tributi	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento;	Ufficio tributi	31/12/2021
Controlli/Accertamenti in materia tributaria	Principale	Assenza di criteri di campionamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Incrocio banche dati	Ufficio tributi	31/12/2021
Controllo mancati pagamenti degli avvisi	Controlli e verifiche successive	Riconoscimento di sgravi non dovuti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato	Controllo sulla base degli elenchi dei provvedimenti di scarico;	Ufficio tributi	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate non pagate	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Informatizzazione della procedura;	Ufficio tributi	31/12/2021
Accertamento con adesione		Sottostima del valore imponibile dell'immobile	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento di accertamento con adesione; Regolamento accertamento con adesione; Stima preliminare dei valori delle aree effettuata da una commissione tecnica;	Ufficio tributi	31/12/2021
Controllo / Contrasto evasione tributi		Omissione di verifiche o verifica incompleta	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura di controllo informatizzata. Verifica attraverso report di controllo derivati da incroci di banche dati anche esterne; Formazione degli operatori del Servizio Tributi a cura del Funzionario responsabile;	Ufficio tributi	31/12/2021
		Diversa valutazione della violazione tributaria	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica da parte di più operatori delle posizioni segnalate e validazione avviso di accertamento; Verifica delle posizioni annullate in autotutela attraverso l'utilizzo di elenchi predisposti dal CED;	Ufficio tributi	31/12/2021

### Area di Rischio: Segreteria, Affari istituzionali, URP, Protocollo, Albo e Notifiche

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Autorizzazioni sanitarie per esumazioni/estumulazioni/traslazioni	Istruttoria	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento - Puntuale esame della documentazione presentata - Rispetto delle norme in materia di procedimento amministrativo.	Affari Generali	31/12/2021
	Rilascio/diniego provvedimento finale	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o di controllo al fine di agevolare taluni soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento	Affari Generali	31/12/2021

				(B-). Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Protocollo informatizzato idoneo a garantire la completa tracciabilità dei documenti presentati	Affari Generali	31/12/2021
Attuazione Istituti di partecipazione	Istruttoria accesso civico	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-Interpretazione indebita delle norme-Usò di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente accessibili	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione delle norme in materia di procedimento di accesso agli atti- Protocollo informatico- Registro delle domande di accesso	Affari Generali	31/12/2021
		Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Affari Generali	31/12/2021
		Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio degli accessi	Affari Generali	31/12/2021
	Istruttoria accesso agli atti ex L.241/90	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria-Interpretazione indebita delle norme-Usò di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente accessibili	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione delle norme in materia di procedimento di accesso agli atti- Protocollo informatico- Registro delle domande di accesso	Affari Generali	31/12/2021
		Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Affari Generali	31/12/2021
		Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio degli accessi	Affari Generali	31/12/2021
	Istruttoria accesso civico	Alterazione corretto svolgimento	B	Il processo non consente margini	Puntuale applicazione delle norme in	Affari Generali	31/12/2021

	generalizzato	dell'istruttoria-Interpretazione indebita delle norme-Usò di falsa documentazione- Abuso nel rilascio degli atti allo scopo di agevolare alcuni soggetti- Omissione nel rilascio di atti legittimamente accessibili		di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	materia di procedimento di accesso agli atti- Protocollo informatico- Registro delle domande di accesso		
		Omessa pubblicazione di dati e di informazioni obbligatori per legge allo scopo di celare eventuali irregolarità negli atti e nelle procedure	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Affari Generali	31/12/2021
		Omissione nella fornitura di dati e di informazioni legittimamente accessibili - Abuso nel rilascio di dati e di informazioni allo scopo di agevolare taluni soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio degli accessi	Affari Generali	31/12/2021
Valutazioni del personale	Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei requisiti di accesso e di valutazione	Affari Generali	31/12/2021
		Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Partecipazione di più soggetti	Affari Generali	31/12/2021
Nomine rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, organismi partecipati	Istruttoria	Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula del soggetto destinatario	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione indirizzi del Consiglio Comunale e pubblicazione curricula dei candidati	Affari Generali	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Affari Generali	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Attività di controllo e monitoraggio su applicazione D.Lgs 39/2013 per verifiche cause d'incompatibilità e inconfiribilità	Affari Generali	31/12/2021

				favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Liquidazione gettoni di presenza e indennità amministratori comunali. Rimborso spese di missioni.	Istruttoria	Mancata osservanza della normativa vigente in materia e assenza o scarso controllo sui rendiconti presentati dagli organi politici	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Disciplina dell'utilizzo e tipologie di spesa previsti dalla legge - Rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei pagamenti- Pubblicità dei rendiconti annuali	Affari Generali	31/12/2021
Protocollazione atti	Protocollo in entrata	Mancata o volontaria omissione consegna di atti o documenti al fine di agevolare/penalizzare soggetti terzi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Protocollo informatizzato che garantisce la piena tracciabilità delle operazioni e degli addetti -invio in conservazione entro il giorno successivo	Protocollo	31/12/2021

### Area di Rischio: **Servizi Sociali**

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Trasporto Funebre D.P.R. n. 285/1990. Spese funebri per indigenti	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo delle dichiarazioni sostitutive anche attraverso consultazione di banche dati in possesso di altri enti	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Valutazione finale da parte del Responsabile dei servizi sociali. Trasmissione valutazioni agli enti finanziatori	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Qualificazione del personale addetto - inquadramento puntuale della normativa	La Penna Annamaria	31/12/2021
		Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Il servizio sociale di base verifica in itinere il mantenimento dei requisiti anche attraverso l'incrocio con altre banche dati	La Penna Annamaria	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	Servizi Sociali	31/12/2021
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	Servizi Sociali	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	Servizi Sociali	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	Servizi Sociali	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);	Servizi Sociali	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	Servizi Sociali	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	Servizi Sociali	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del D.lgs. 50/2016;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione D.lgs. 50/2016;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;	Servizi Sociali	31/12/2021

		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Servizi Sociali	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	Servizi Sociali	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	Servizi Sociali	31/12/2021
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;	Servizi Sociali	31/12/2021

				Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento;	Servizi Sociali	31/12/2021
Procedure di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica dei requisiti da parte del Dirigente; Applicazione circolari interne attuative del Piano Anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi;	Servizi Sociali	31/12/2021
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Stesura del disciplinare e verifica attività svolta;	Servizi Sociali	31/12/2021
Autorizzazione al funzionamento di strutture socio-sanitarie per anziani, disabili, minori	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Il procedimento viene attivato su istanza di parte. La documentazione viene trasmessa al competente personale dell'Ambito C10 nei termini previsti	Servizi Sociali	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	dalla legge e si conclude con l'acquisizione dei prescritti pareri nei termini definiti dalla legge.		
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rispetto puntuale delle normativa regionale in materia	Servizi Sociali	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Sia la fase istruttoria che la fase di rilascio del provvedimento è completamente informatizzata e pertanto non vi sono margini di discrezionalità in merito e la tempistica è strettamente correlata al completamento di tutte le attività finalizzate al rilascio/diniego del provvedimento finale	Servizi Sociali	31/12/2021
		Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione della normativa regionale in materia.	Servizi Sociali	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio annuale	Servizi Sociali	31/12/2021
Benefici economici: assegni di cura anziani e assegni di cura disabili	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti richiesti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo delle dichiarazioni sostitutive anche attraverso consultazione di banche dati in possesso di altri enti	Servizi Sociali	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Valutazione di commissione mista; Formazione specifica dei responsabili del caso;	Servizi Sociali	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Attenta valutazione della normativa;	Servizi Sociali	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Fissazione preventiva dei tempi di chiusura del procedimento - Commissione con la partecipazione di Dirigenti della ASL ed altri soggetti pubblici	Servizi Sociali	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Il servizio sociale di base verifica in itinere il mantenimento dei requisiti	Servizi Sociali	31/12/2021
Sussidi economici straordinari e continuativi per famiglie, minori, adulti e anziani. Sussidi per emigrati rimpatriati. Rimborso spese per i rimpatri delle salme degli immigrati.	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo delle dichiarazioni sostitutive anche attraverso consultazione di banche dati in possesso di altri enti	Servizi Sociali	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Valutazione finale da parte del Responsabile dei servizi sociali. Trasmissione valutazioni agli enti finanziatori	Servizi Sociali	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	30 giorni dal completamento dell'istruttoria	Servizi Sociali	31/12/2021
		Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Qualificazione del personale addetto - inquadramento puntuale della normativa	Servizi Sociali	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazioni)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Il servizio sociale di base verifica in itinere il mantenimento dei requisiti anche attraverso l'incrocio con altre banche dati	Servizi Sociali	31/12/2021

Inserimento di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nelle comunità educative	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Valutazione di una équipe mista con la presenza di assistente sociale dell'Ente;	Servizi Sociali	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Valutazione finale da parte del Responsabile;	Servizi Sociali	31/12/2021
		Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	30 giorni dalla emissione del decreto;	Servizi Sociali	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissioni o falsi controlli su autocertificazioni)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio ed invio al Tribunale per i Minorenni di aggiornamenti costanti per la verifica dell'esatta esecuzione dei provvedimenti di inserimento	Servizi Sociali	31/12/2021
Inserimenti in graduatorie e accesso presso le strutture residenziali e semi-residenziali e di assistenza domiciliare per la non autosufficienza - procedura di esonero alla compartecipazione della spesa del servizio	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	applicazione normativa in materia di controlli sulle autocertificazioni	Servizi Sociali	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento	Servizi Sociali	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Definizione dei procedimenti in linea con la normativa in materia di accesso	Servizi Sociali	31/12/2021

				Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	presso le strutture		
		mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio termini Commissione mista con dirigenti dell'ASL	Servizi Sociali	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancanza dei controlli nella fase di esecuzione (omissione o falsi controlli su autocertificazione)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controlli in itinere da parte dell'Assistente Sociale	Servizi Sociali	31/12/2021
Concessioni di contributi per i nuovi nati e ai nuclei familiari con aumento tre figli minori	Istruttoria	Discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Protocollazione delle domande	Servizi Sociali	31/12/2021
		Rilascio di informazioni inadeguate e carenti volte a favorire alcuni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Costante formazione e aggiornamento del personale - Intervento di più soggetti	Servizi Sociali	31/12/2021
		Valutazione arbitraria dei requisiti e diniego immotivato della concessione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento; Controllo capillare di ogni istanza; Approvazione con atto formale (determinazione)	Servizi Sociali	31/12/2021
Erogazione contributi, sovvenzioni e qualunque altro vantaggio economico.		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento;	Servizi Sociali	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in	Puntuale applicazione del Regolamento	Servizi Sociali	31/12/2021

				genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Discrezionalità nell'ammissione al contributo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Preventiva autorizzazione da parte della Giunta Comunale	Servizi Sociali	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo sulle autocertificazioni - valutazione del caso da parte dell'Assistente Sociale	Servizi Sociali	31/12/2021

### Area di Rischio: Servizi demografici

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Procedimento di affidamento incarichi per rilevazioni statistiche	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedure di pubblica selezione mediante pubblicazione di appositi avvisi	Servizi Demografici	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Elementi di valutazione esplicitati nei bandi e negli avvisi di selezione; Applicazione circolari interne attuative del Piano Anticorruzione in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.	Servizi Demografici	31/12/2021
		Mancato rispetto della normativa in materia di pubblicità e trasparenza.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Servizi Demografici	31/12/2021
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	Verifica attività svolte in conformità al contratto stipulato	Servizi Demografici	31/12/2021

				Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
Autorizzazioni alla cremazione di cadavere e alla dispersione delle ceneri; Autorizzazione trasporto cadavere; Permesso di sepoltura	Istruttoria	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Analisi puntuale di tutta la documentazione	Servizi Demografici	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione normativa e Regolamento comunale in materia di procedimento amministrativo	Servizi Demografici	31/12/2021
		Mancato rispetto normative nazionali e locali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo interno	Servizi Demografici	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancati sopralluoghi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controlli eseguiti a campione;	Servizi Demografici	31/12/2021
		Mancate verifiche successive	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Estrazione a campione delle posizioni da verificare;	Servizi Demografici	31/12/2021
Richiesta residenza, cambio indirizzo, rilascio carta di identità, iscrizioni e variazioni anagrafiche, rilascio certificati, iscrizioni e cancellazioni dall'anagrafe	Istruttoria	Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Informatizzazione dei procedimenti -Controllo del Responsabile del Servizio nei procedimenti più complessi	Servizi Demografici	31/12/2021
		Mancato possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica puntuale dei requisiti	Servizi Demografici	31/12/2021

				(B-).			
Aggiornamento delle liste elettorali. Assegnazione Presidente e scrutatori dei seggi. Rilascio tessere e certificati elettorali. Aggiornamento albo giudici popolari. Tenuta liste di leva		Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Incrocio banche dati- puntuale applicazione circolari del Ministero dell'interno in materia elettorale-rapporti con la Sottocommissione elettorale circondariale a garanzia dello svolgimento delle operazioni d'ufficio	Servizi Demografici	31/12/2021
		Sorteggi;	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Sorteggio pubblico; Pubblicazione dei risultati e notifica ai sorteggiati;	Servizi Demografici	31/12/2021
Rilascio passaporto mortuario. Raccolta dichiarazioni anticipate di volontà		Assegnazione di benefici non dovuti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione delle norme e dei Regolamenti comunali - Puntuale verifica dei requisiti e dei presupposti di legge	Servizi Demografici	31/12/2021
Gestione delle procedure per la cittadinanza. Pubblicazioni trascrizioni e celebrazione matrimoni; accordi di separazione consensuale; iconciliazione coniugi separati; registrazione convivenze		Impropria assegnazione di priorità nell'istruttoria delle pratiche	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Protocollo informatico - controllo del Responsabile del Servizio nei procedimenti più complessi;	Servizi demografici	31/12/2021
		Mancato possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica puntuale del possesso dei requisiti in conformità alla normativa vigente	Servizi demografici	31/12/2021

### Area di Rischio: Servizio idrico

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune di Lesina in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse -	-	31/12/2021

					Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione		
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	-	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	-	31/12/2021
		Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	-	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	-	31/12/2021
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	-	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	-	31/12/2021
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	-	31/12/2021

				ritenuto basso (B) o molto basso (B-).		
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	31/12/2021
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	31/12/2021
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	31/12/2021
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	31/12/2021
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	31/12/2021

		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	-	31/12/2021
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	-	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	-	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	-	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento di collaudo	-	31/12/2021
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	-	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	-	31/12/2021
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di	-	31/12/2021

		l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali		Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	lavoro autonomo, occasionale o professionale		
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale		31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale		31/12/2021

### Area di Rischio: Ufficio Commercio e Suap

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Rilascio di autorizzazioni, concessioni, permessi	Tutte	Non rispetto delle scadenze temporali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze; Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento;	Ufficio Commercio	31/12/2021
		Disomogeneità delle valutazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Criteri di assegnazione delle pratiche; Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche;	Ufficio Commercio	31/12/2021
Controllo delle SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)		Non rispetto delle scadenze temporali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli;	Ufficio Commercio	31/12/2021
		Assenza di criteri di campionamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Criteri per la creazione del campione di pratiche da controllare;	Ufficio Commercio	31/12/2021

				favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Disomogeneità delle valutazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli Criteri di assegnazione delle pratiche;	Ufficio Commercio	31/12/2021
Gestione procedimenti unici SUAP relativi ad impianti produttivi	Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nell'istruttoria; Previsioni di più validazioni/firme; Criterio casuale di assegnazione delle pratiche liberalizzate (SCIA);	Ufficio Commercio	31/12/2021
		Scarsa trasparenza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Portale aggiornato; Pubblicità dello stato di avanzamento delle pratiche tramite sito internet; Modulistica unificata	Ufficio Commercio	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Standardizzazione procedure-motivazione dei provvedimenti;	Ufficio Commercio	31/12/2021
Autorizzazioni per occupazione temporanea del suolo pubblico	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione puntuale delle norme in materia di procedimento amministrativo	Ufficio commercio	31/12/2021
		Attivazione "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura informatizzata delle pratiche	Ufficio commercio	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	Partecipazione di più soggetti	Ufficio commercio	31/12/2021

				Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Limitata standardizzazione dei processi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Definizione puntuale dell'iter procedimentale	Ufficio commercio	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione delle norme in materia di conflitto di interesse in adesione al Piano Anticorruzione e al Codice di Comportamento	Ufficio commercio	31/12/2021
		Mancato rispetto normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione delle norme - Controlli interni	Ufficio commercio	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, ad es. mancati sopralluoghi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio e visite ispettive anche in collaborazione con altro personale comunale	Ufficio commercio	31/12/2021
Segnalazione certificata di inizio attività - procedure abilitative semplificate relative ad attività economiche liberalizzate	Istruttoria	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nella fase di valutazione e predeterminazione iter procedimentale	Ufficio commercio	31/12/2021
		Rischio infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo a campione su autodichiarazioni anche mediante richiesta di rilascio comunicazione antimafia alla Prefettura- sottoscrizione Protocollo di Intesa con l'UTG di Foggia per gli accertamenti antimafia delle strutture turistico-ricettive	Ufficio commercio	31/12/2021
		Disomogeneità delle valutazioni nell'istruttoria	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nella fase di valutazione e predeterminazione iter procedimentale	Ufficio commercio	31/12/2021

				(B-). Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Collaborazione con la Polizia Municipale per controllo attività a seguito di SCIA	Ufficio commercio	31/12/2021
Autorizzazioni in materia di commercio e attività produttive	Istruttoria	Mancato rispetto dei termini procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione puntuale delle norme in materia di procedimento amministrativo	Ufficio commercio	31/12/2021
		Attivazione "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura informatizzata delle pratiche	Ufficio commercio	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Partecipazione di più soggetti nella valutazione delle istanze	Ufficio commercio	31/12/2021
		Limitata standardizzazione dei processi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale definizione dell'iter procedimentale	Ufficio commercio	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione delle norme in materia di conflitto di interesse in adesione al Piano Anticorruzione e al Codice di Comportamento	Ufficio commercio	31/12/2021
		Mancato rispetto normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione delle norme - Controlli interni	Ufficio commercio	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Omissione di controlli, mancata	B	Il processo non consente margini	Monitoraggio e visite ispettive anche in	Ufficio commercio	31/12/2021

		verifica rispetto prescrizioni		di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	collaborazione con altro personale comunale		
--	--	--------------------------------	--	---	---	--	--

### Area di Rischio: Ufficio Patrimonio

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Alienazioni e permuta beni comunali	Principale	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Formalizzazione della procedura e delle attività di pubblicizzazione da effettuare Periodico reporting delle procedure esperite e delle offerte presentate;	Fiorillo Claudio	31/12/2021
Assegnazione beni comunali		Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Pubblicazione dei beni da assegnare e delle modalità di accesso Predisposizione nuovo regolamento per concessioni e/o locazioni;	Fiorillo Claudio	31/12/2021
		Disomogeneità delle valutazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Griglie per la valutazione delle istanze;	Fiorillo Claudio	31/12/2021
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Aggiornamento criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare;	Fiorillo Claudio	31/12/2021

### Area di Rischio: Urbanistica, Gestione PRG e piani attuativi

Processo	Attività	Catalogo dei rischi principali	Valutaz. compless. del liv. di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Responsabile Settore attuazione misure	Termine di attuazione
Autorizzazioni paesaggistiche;	Monopolio e discrezionalità	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività	Ufficio Urbanistica	31/12/2021

		agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.		favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento		
		abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali). Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	-evitare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività/funzioni possono agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati); -evitare - l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive); -Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
Abusi edilizi (pratiche sanatoria, segnalazione di parte, etc.)	Tutte	Mancata/scarsa vigilanza in materia illeciti edilizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedura formalizzata per la gestione delle segnalazioni Procedura formalizzata per la gestione del procedimento sanzionatorio Pianificazione annuale dei controlli;	Ufficio Edilizia Privata	31/12/2021
		Disomogeneità dei comportamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale Creazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli;	Ufficio Edilizia Privata	31/12/2021
Valutazione di impatto ambientale; Procedura screening	Istruttoria	Mancato coinvolgimento di enti esterni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Intervento di più soggetti nel procedimento;		31/12/2021

				Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedimento vincolato da normativa specifica; Pubblicazione della documentazione sia sul sito del Comune che disponibilità in forma cartacea presso gli uffici comunali;		
Concessioni/alienazioni di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	Utilizzo e sfruttamento di beni del patrimonio regionale	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato		ufficio demanio	31/12/2021
	Concessioni, locazioni, trasferimenti e costituzione di diritti sui beni demaniali	omesso/scarso controllo della documentazione	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato		ufficio demanio	31/12/2021
	Inoltro della richiesta di parere agli uffici comunali e/o Enti terzi per le valutazioni di loro competenza	False certificazioni - Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato		ufficio demanio	31/12/2021
	eventuale richiesta di integrazione documentale entro un termine non inferiore a 15 giorni	Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni esterne	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato		ufficio demanio	31/12/2021
	pubblicazione della domanda all'Albo Pretoria nonché, quando trattasi di richieste particolarmente significative, al B.U.R. Per almeno 20 g per domande concorrenti e/o osservazioni.	False certificazioni - Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti - possibilità di pressioni esterne	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato		ufficio demanio	31/12/2021
	Conclusione del procedimento con Rilascio della concessione/autorizzazione demaniale o Diniego della richiesta previa comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art.10 bis	Omissioni di doveri d'ufficio - Mancanza di controlli/verifiche - Discrezionalità nelle valutazioni - possibilità di pressioni	M	Il processo consente margini di discrezionalità moderati. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto moderato		ufficio demanio	31/12/2021

		esterne					
Piani particolareggiati di iniziativa pubblica e privata	Istruttoria	Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Previsione di più validazioni/firme; Tavoli tecnici di confronto;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Errate valutazioni del pubblico interesse in sede di predisposizione della bozza di convenzione / accordo, con uso improprio del suolo e delle risorse naturali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controlli di più soggetti sui contenuti delle convenzioni urbanistiche/accordi;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Omissione di verifiche e disomogeneità nelle valutazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richieste di pareri specialistici ad altri uffici/enti;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Mancanza di coordinamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richieste di pareri specialistici ad altri uffici/enti;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
	Deposito ed approvazione PUA	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rispetto della normativa in materia di procedimento amministrativo	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Mancato rispetto normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancato controllo delle descrizioni inserite negli elaborati dei PUA/accordo in sede di istruttoria dei titoli edilizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifiche delle prescrizioni contenute nelle NT in sede di istruttoria delle fasi attuative e dei PdC;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021

		Mancata trasparenza e pubblicazione dei piani	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del D.lgs 33/2013 e s.m. e i. in materia di pubblicità e trasparenza	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
Contributi ex l. 13/89 per l'eliminazione delle barriere architettoniche	Istruttoria	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento; Deleibere regionali per criteri e modalità di assegnazione contributi;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Discrezionalità nell'ammissione al contributo	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei requisiti di accesso	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Violazione normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamenti Comunali e Leggi di riferimento e disposizioni della Regione;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancato controllo sugli interventi effettuati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controllo lavori e comunicazione atti alla Regione;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
Segnalazione di conformità edilizia e agibilità; Controllo attuazione degli interventi convenzionati e collaudi; Controllo conformità degli interventi edilizi e procedure sanzionatorie; Certificati di dest. urbanistica	Istruttoria	Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Validazione/più firme; Tavoli di confronto periodici sulle varie casistiche; Assegnazione casuale delle pratiche;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Gestione informatizzata degli abusi;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Disomogeneità nell'inquadramento degli illeciti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi.	Validazione / più firme; Tavoli di confronto periodici sulle varie	Ufficio Urbanistica	31/12/2021

				Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	casistiche; Assegnazione casuale delle pratiche;		
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Monitoraggio informatizzato del rispetto dei tempi del procedimento; Scadenziario informatizzato per domande di conformità edilizia e agibilità; Sopralluoghi per verifica corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione; Individuazioni elementi minimi da rilevare nei sopralluoghi in fase di agibilità;	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
	Esecuzione	Mancato rispetto della normativa per scelta soggetto attuatore opere di urbanizzazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Mancata vigilanza su esecuzione opere di urbanizzazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
Concessione allo scavo a enti e privati	Istruttoria	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Disomogeneità nella valutazione delle richieste	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
		Mancato rispetto normative generali e di settore	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o	Ufficio Urbanistica	31/12/2021

				favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	professionale		
	Controlli e verifiche successive	Mancati sopralluoghi e verifiche successive	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
Permessi di costruire e proroghe; autorizz. sismiche; titoli abitativi in sanatoria e mutamenti intestazioni titoli; Numerazione civica; Convenzioni attuative	Istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.	Predeterminazione criteri - Intervento di più soggetti nell'istruttoria; Previsioni di più validazioni/firme; Tavoli tecnici di confronto;	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Omissione di controlli delle autodichiarazioni	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Tavolo tecnico permanente di confronto sui titoli abilitativi	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Mancanza di coordinamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Erronea quantificazione del costo di costruzione, degli oneri e delle opere di urbanizzazione e dei costi da scomputare	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifica a campione sui titoli a intervenire; Tavoli tecnici di confronto; Intervento di più soggetti nel procedimento di quantificazione; Comitato di direzione interno	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Erronea computazione delle aree da cedere gratuitamente ed erronea monetizzazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti-programmazione degli interventi	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Scarsa trasparenza	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Portale dedicato; Pubblicità sul sito dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie;	Ufficio urbanistica	31/12/2021

				(B-).			
	Adozione provvedimento	Mancato rispetto dei termini del procedimento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rispetto della normativa in materia di procedimento amministrativo	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Rilascio di provvedimenti in violazione della normativa edilizia-urbanistica al fine di favorire taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedure scritte; Circolari interne esplicative, note informative; Scadenziario pratiche edilizie	Ufficio urbanistica	31/12/2021
	Controlli e verifiche successive	Mancato controllo delle prescrizioni inserite nei permessi per costruire	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifiche prescrizioni PdC in sede di rilascio dell'agibilità	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Mancati sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori rispetto al progetto approvato in caso di richiesta di riesame	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori	Ufficio urbanistica	31/12/2021
Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)		Mancata attivazione procedura sanzionatoria	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Previsioni di più validazioni/firme.; Criterio casuale di assegnazione delle pratiche liberalizzate (SCIA); Separazione delle funzioni del Responsabile del Procedimento e del Responsabile del Provvedimento	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Verifiche a campione sulle dichiarazioni sostitutive; Tavoli tecnici di confronto sulle pratiche edilizie;	Ufficio urbanistica	31/12/2021
Formazione strumenti urbanistici – varianti generali e specifiche (PSC – POC – RUE), compresi i Piani di Settore; Piani particolareggiati di iniziativa pubblica e privata; Convenzioni urbanistiche - Controllo conformità urbanistica, autorizzazione e approvazione dei PUA	Istruttoria - Adozione - Approvazione	Errate valutazioni del pubblico interesse anche al fine di creare un indebito vantaggio al privato e sottostima del maggior valore generato dalla variante	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Controlli di più soggetti su convenzioni urbanistiche; Applicazione di norme perequative standardizzate; Presidio del procedimento con funzionari tecnici e amministrativi; Definizione delle valutazioni patrimoniali attraverso Regolamenti Comunali e intervento di periti;	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Trattamento non omogeneo di	B	Il processo non consente margini	Definizione di norme e procedure	Ufficio urbanistica	31/12/2021

		richieste di variante		di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	codificate; Applicazione di norme perequative standardizzate; Istruttoria e valutazione delle varianti attraverso avvisi pubblici		
		Non adeguata trasparenza e conoscibilità delle azioni di pianificazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Procedimento di evidenza pubblica con possibilità di osservazioni; Percorsi partecipativi sulla pianificazione urbanistica; Coinvolgimento di più soggetti interessati; Pubblicizzazione periodica schemi di provvedimenti;	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Non coerenza fra gli indirizzi politici per redazione piani e soluzioni adottate	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Atti di indirizzo e utilizzo di apposita modulistica per PUA con indicazione dei criteri generali per l'istruttoria;	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Mancata imparzialità del gruppo di lavoro per la redazione del piano o nelle istruttorie di istanze in variante agli strumenti di pianificazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Atto di indirizzo e specifica modulistica;	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Mancata trasparenza e pubblicazione dei piani	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione D.lgs 33/2013 e s.m. e i.	Ufficio urbanistica	31/12/2021
		Mancato controllo sui requisiti di assegnazione delle aree PEEP	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, occasionale o professionale	Ufficio urbanistica	31/12/2021
Gestione del contante	Istruttoria	Utilizzo improprio del contante su anticipi di cassa e sui fondi a render conto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Indicazioni operative agli uffici sulla corretta modalità di gestione del contante; Designazione formale dei soggetti incaricati dal Dirigente di Settore a richiedere e utilizzare gli anticipi di cassa; Verifica documentazione giustificativa in originale;	Ufficio urbanistica	31/12/2021
Procedure di affidamento incarichi esterni	Affidamento incarico	Eccesso di chiamate dirette	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento	Ufficio Urbanistica	31/12/2021

				favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
	Esecuzione del contratto	Omissione di controlli	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di una pluralità di soggetti nel procedimento	Ufficio Urbanistica	31/12/2021
Contratti Pubblici	Programmazione - Progettazione	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Piena osservanza della normativa vigente e del codice di comportamento dei dipendenti già approvato dal Comune in materia di astensione nell'ipotesi di conflitto di interesse - Corso di formazione in materia di prevenzione della corruzione	Urbanistica	31/12/2021
		Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del codice dei contratti e delle linee guida Anac- Ricorso agli strumenti del mercato elettronico - ricorso all'albo comunale degli operatori economici - Motivazione nella determina a contrarre	Urbanistica	31/12/2021
		Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale applicazione del codice dei contratti	Urbanistica	31/12/2021
		Assogettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Obbligo di segnalazione/denunce di eventuali anomalie o pressioni esterne utilizzo della White List-verifica antimafia - collaborazione con la Prefettura	Urbanistica	31/12/2021
		Attribuzione di priorità di servizi e forniture finalizzate a favorire un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	Intervento di più soggetti nel procedimento per la formazione del Programma di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016;	Urbanistica	31/12/2021

				Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
		Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento)	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Corretta definizione del servizio richiesto e del corrispondente importo.; Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento (ad es. visto di congruità);	Urbanistica	31/12/2021
		Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Rigoroso rispetto dei termini previsti dalla legge per l'adozione degli strumenti di programmazione	Urbanistica	31/12/2021
		Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle previsioni previste dal codice degli appalti in materia di requisiti di partecipazione dei concorrenti.	Urbanistica	31/12/2021
	Scelta del contraente - Bando	Definizione nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di parametri e punteggi non equilibrati	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione del D.lgs. 50/2016;	Urbanistica	31/12/2021
		Previsione di requisiti restrittivi per la partecipazione alle gare per favorire alcune o una impresa.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Urbanistica	31/12/2021
		Assenza di rotazione delle imprese da invitare nelle procedure negoziate.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Pubblicazione avvisi per indagini di mercato per procedure negoziate di importo pari o superiore a €. 40.000;	Urbanistica	31/12/2021
		Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione tempi e modalità di cui al D.lgs. 50/2016;	Urbanistica	31/12/2021

				(B-).			
		Nomina Commissioni giudicatrici in caso di procedura con offerta economicamente più vantaggiosa in violazione alle norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione D.lgs. 50/2016;	Urbanistica	31/12/2021
		Valutazione dell'offerta da parte della commissione di gara non aderente alle prescrizioni del bando	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Precisa e dettagliata definizione di criteri e sub-criteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito.;	Urbanistica	31/12/2021
		Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o danneggiare un determinato operatore economico.	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel provvedimento.;	Urbanistica	31/12/2021
		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti.;	Urbanistica	31/12/2021
		Rischio di infiltrazione mafiosa	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Antimafia e/o Protocollo di legalità.; Intervento di diverse strutture organizzative.;	Urbanistica	31/12/2021
		Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Puntuale rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016	Urbanistica	31/12/2021
	Esecuzione - Rendicontazione del contratto	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Richiesta ai fornitori di accensione di conti correnti dedicati ex Legge 136/2010	Urbanistica	31/12/2021
		Mancata denuncia di difformità e vizi	B	Il processo non consente margini	Intervento di più soggetti nel	Urbanistica	31/12/2021

		dell'opera		di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	procedimento di collaudo		
		Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture e delle prestazioni di servizi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento; Verifica esecuzione del contratto; Verifica del possesso dei requisiti di regolarità contributiva.; Pubblicazione determinazioni di impegno;	Urbanistica	31/12/2021
		Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Applicazione Codice Contratti, Codice Antimafia e Protocollo di Legalità;	Urbanistica	31/12/2021
		Non corretta gestione delle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'impresa al fine di recuperare il ribasso d'asta e modifiche contrattuali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Intervento di più soggetti nel procedimento;	Urbanistica	31/12/2021
		Immotivate proroghe tese a favorire l'impresa esecutrice	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Concessione di proroghe solo nei casi previsti dalla Legge.;	Urbanistica	31/12/2021
		Modalità non conformi alla normativa di risoluzione delle controversie in corso di esecuzione	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Interventi di più soggetti nel procedimento;	Urbanistica	31/12/2021
Valutazioni del personale	Sistema di valutazione	Requisiti di accesso alle progressioni personalizzati allo scopo di favorire taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Predeterminazione dei requisiti di accesso e di valutazione	Urbanistica	31/12/2021
		Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	Partecipazione di più soggetti	Urbanistica	31/12/2021

				favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).			
--	--	--	--	--	--	--	--

<b>Livello di rischio</b>	<b>Sigla corrispondente</b>
Rischio quasi nullo	<b>N</b>
Rischio molto basso	<b>B-</b>
Rischio basso	<b>B</b>
Rischio moderato	<b>M</b>
Rischio alto	<b>A</b>
Rischio molto alto	<b>A+</b>
Rischio altissimo	<b>A++</b>

## APPENDICE - LEGENDA

La scheda allegata al presente Piano è stata resa oggetto di procedimento di verifica, al termine del quale si è preso atto della insussistenza della necessità/opportunità di sottoporre la medesima ad aggiornamento, ritenendo persistere i presupposti e le condizioni in punto di fatto e di diritto poste a base della elaborazione di essa, quale operata in occasione dell'approvazione del Piano relativo agli Anni 2021-2023, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Nel corso del suddetto procedimento di verifica si è riscontrata la eterogeneità della metodologia identificativa delle figure - chiave della mappatura effettuata, che talvolta fa riferimento al nome e cognome del Referente/Responsabile, mentre altre volte (molto spesso) si risolve nell'indicazione generica dell'ufficio comunale.

Ritenendosi non adeguate le soluzioni sopra esposte (in quanto la prima pecca di eccessiva "definizione", ponendo le premesse di potenziali problematicità nel caso di assenza/impedimento del soggetto individuato, mentre la seconda risulta, al contrario, vaga, atteso che, riferendosi a strutture cui fa capo più di una risorsa umana, non consente di definire con puntualità la figura del Referente/Responsabile), si reputa opportuno che laddove la scheda - per declinare la figura del Referente/Responsabile - faccia riferimento al nome e cognome e/o all'ufficio comunale, si debba intendere sostituito suddetto riferimento con il seguente: ***"Responsabile Apicale pro tempore"***.



**CITTA' di CASTEL VOLTURNO**

**Provincia di Caserta**

**Elenco obblighi di pubblicazione - Allegato al PTCPT per il  
triennio 2023 -  
2025**

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Annuale	RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Servizio Gestione RR. UU.
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Resp. Serv. di competenza
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	///
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	///
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	///	///

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Serv. Affari Generali

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Serv. Affari Generali	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Serv. Affari Generali	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Serv. Affari Generali	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	Serv. Affari Generali	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Serv. Affari Generali	

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Serv. Affari Generali
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Serv. Affari Generali
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPC/Affari Generali	
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente	
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente	
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.	
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.	

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Risorse Umane
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Affari Generali
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Serv. che conferisce l'incarico
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. che conferisce l'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Non pertinente	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Non pertinente	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Non pertinente	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Non pertinente	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Non pertinente	

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Non pertinente
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Serv. Risorse Umane

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati				
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Servizio Gestione RR.UU.				
		Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Servizio Gestione RR.UU.			
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Gestione RR.UU.		
		Art. 3, l. n. 441/1982					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Gestione RR.UU.	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013						Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio Gestione RR.UU.
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013							Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Non pertinente					
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013			Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Non pertinente			
	Dirigenti cessati		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Non pertinente			
			Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004			Curriculum vitae	Nessuno	Non pertinente		
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica				Nessuno	Non pertinente		
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013							Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Non pertinente	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013								Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Non pertinente
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013									Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Nessuno	Non pertinente						

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Non pertinente
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Non pertinente
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Serv. Gestione RR. UU.
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Serv. Gestione RR. UU.
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
				Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Gestione RR. UU.
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016	///
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Non pertinente
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Non pertinente			

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				Per ciascuno degli enti:		Non pertinente
				1) ragione sociale		Non pertinente
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente
					Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Non pertinente	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente	
Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	///
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
				<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>		
Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi			

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	///
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	///
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	///

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	///
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		///
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Tutti i Servizi
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutti i Servizi	
				Per ciascuna procedura:		

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
<b>Bandi di gara e contratti</b>		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Resp. Servizi di competenza
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi e bandi</b> - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Tutti i Servizi

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Servizio LL.PP.
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Tutti i Servizi
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Tutti i Servizi

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario	

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati</b>
<b>Bilanci</b>		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Patrimonio
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Serv. Finanziario e Controlli
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Serv. Finanziario e Controlli
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Serv. Finanziario e Controlli

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Serv. Finanziario e Controlli
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Resp. Servizi di competenza
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Resp. Servizi di competenza
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Resp. Servizi di competenza
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non compete
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutti i Servizi
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Servizio Finanziario	

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \*

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Non pertinente
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario	
Ammontare complessivo dei debiti			Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Finanziario
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non compete
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Lavori Pubblici
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Lavori Pubblici

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
	Realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Lavori Pubblici
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Urbanistica
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Urbanistica
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ecologia
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ecologia
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ecologia
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ecologia
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ecologia
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ecologia
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Ecologia
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non pertinente

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sanità
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sanità
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Resp. Servizi di competenza
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT e Servizio Affari Generali
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Servizio Affari Generali
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Ogni Servizio di competenza

**ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile per la Pubblicazione dei Dati
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Servizio Affari Generali
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Ufficio informatico
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Ufficio informatico
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Ufficio informatico
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	Resp. Servizi di competenza

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

## APPENDICE - LEGENDA

La scheda allegata al presente Piano è stata resa oggetto di procedimento di verifica, al termine del quale si è preso atto della insussistenza della necessità/opportunità di sottoporre la medesima ad aggiornamento, ritenendo persistere i presupposti e le condizioni in punto di fatto e di diritto poste a base della elaborazione di essa, quale operata in occasione dell'approvazione del Piano relativo agli Anni 2021-2023, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Nel corso del suddetto procedimento di verifica si è riscontrata la eterogeneità della metodologia identificativa delle figure - chiave della mappatura effettuata, che talvolta fa riferimento al nome e cognome del Referente/Responsabile, mentre altre volte (molto spesso) si risolve nell'indicazione generica dell'ufficio comunale.

Ritenendosi non adeguate le soluzioni sopra esposte (in quanto la prima pecca di eccessiva "definizione", ponendo le premesse di potenziali problematicità nel caso di assenza/impedimento del soggetto individuato, mentre la seconda risulta, al contrario, vaga, atteso che, riferendosi a strutture cui fa capo più di una risorsa umana, non consente di definire con puntualità la figura del Referente/Responsabile), si reputa opportuno che laddove la scheda - per declinare la figura del Referente/Responsabile - faccia riferimento al nome e cognome e/o all'ufficio comunale, si debba intendere sostituito suddetto riferimento con il seguente: ***"Responsabile Apicale pro tempore"***.